Allegato A

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

INDICE

- RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI .....pag. 6

SEZIONE I – IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE.....pag. 7

SEZIONE II – RISULTATI STRATEGICI.....pag. 11

AREA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.....pag. 11

AREA 2 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE .....pag. 14

AREA 3 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE.....pag. 18

SEZIONE III – ANALISI DEL CONSUNTIVO E DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL P.I.R.A. .....pag. 21

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO.....pag. 21

3.2 ANALISI PATRIMONIALE .....pag. 25

3.2.1 ATTIVITA' .....pag. 25

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO.....pag. 25

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....pag. 29

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI.....pag. 31

3.5 RACCORDO CONTABILE GESTIONE AZIENDA SPECIALE C.I.S.E .....pag. 40

- STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA .....pag. 51

STATO PATRIMONIALE.....pag. 52

CONTO ECONOMICO.....pag. 54

NOTA INTEGRATIVA .....pag. 85

CONSUNTIVO ART. 24 .....pag.117

- PROSPETTI D.M. 27/03/2011 .....pag.118
- VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI.....pag. 145
- BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE C.IS.E. .....pag. 153

BILANCIO

DI

ESERCIZIO

AL

31/12/2024

R E L A Z I O N E S U L L A G E S T I O N E e S U I R I S U L T A T I

PREMESSA

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce all'ottavo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità e rappresenta il terzo bilancio del mandato del Consiglio nominato in data 31 maggio 2022.

Dopo la conclusione del secondo triennio con la prevista maggiorazione del 20% del diritto annuale come da Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12.03.2020, il 2024 è il secondo anno del terzo triennio con la medesima maggiorazione, come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17.04.2023.

La presente relazione contiene la rendicontazione dei risultati ottenuti sia in termini di bilancio, sia per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Questi ultimi, unitamente ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (strategici ed operativi) confluiranno nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

A partire dall'esercizio 2014 si applicano anche ai bilanci camerali tutte le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni che vanno ad affiancarsi alle norme speciali di contabilità pubblica di cui sono destinatari gli enti e gli organismi pubblici (per le Camere di Commercio il D.P.R. n. 254/2005). A corredo delle nuove normative (in particolare Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) sono state emanate apposite circolari applicative dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 13 del 24.03.2015) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0050114 del 9.04.2015).

Oltre ai documenti di bilancio previsti dal D.P.R. n. 254 /2005, sono stati quindi predisposti i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del D.M. 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, come per l'esercizio precedente, la documentazione a corredo del bilancio è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008, n. 113, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013.

I contenuti di tali documenti sono in linea con gli altri documenti di programmazione previsti dalle vigenti normative e in particolare con la relazione previsionale e programmatica 2024, il bilancio preventivo 2024 e i suoi aggiornamenti.

Alla presente relazione sono inoltre allegati:

- consuntivo del piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA);
- indicatori Pareto;
- attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2015.
- relazione annuale ai sensi dell'art. 26 comma 4 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- relazione annuale sul piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, comma 597 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

SEZIONE I – Il contesto economico-istituzionale

Contesto esterno di riferimento

Il paragrafo descrive sinteticamente il contesto economico esterno e i fattori che hanno influenzato le attività svolte dalla Camera di Commercio nel 2024. Tali valutazioni sono funzionali alla contestualizzazione dei risultati ottenuti e testimoniano lo stretto collegamento che caratterizza il processo decisionale e operativo della Camera che parte dal monitoraggio delle dinamiche sociali ed economiche territoriali, tenendo conto delle evoluzioni normative, per arrivare alla definizione e alla realizzazione delle azioni.

Il quadro economico del territorio Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

La sintesi

In un contesto generale particolarmente complesso e incerto, il 2024 per il territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è stato caratterizzato da diffuse criticità che delineano un quadro di sostanziale stagnazione, in linea comunque con quello che si rileva a livello regionale e nazionale.

L'anno è stato caratterizzato dai seguenti trend:

- stabilità delle imprese attive e lieve aumento delle localizzazioni;

- lieve aumento del tasso di occupazione e calo del tasso di disoccupazione ma forte incremento della Cassa integrazione (soprattutto straordinaria);

- dinamica della produzione manifatturiera negativa in tutti i quattro trimestri dell'anno;

- diminuzione delle esportazioni.

Gli scenari Prometeia, aggiornati a gennaio 2025, nel complesso, per l'area Romagna (FC-RN) prevedono comunque nel 2024 un lieve aumento del valore aggiunto stimato allo 0,4%, rispetto al +0,5% regionale e al +0,4% nazionale.

Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le prospettive per il 2025 indicano un incremento del valore aggiunto sempre stimato allo 0,4% (+0,4% anche per Emilia-Romagna e Italia).

L'analisi dettagliata

Il territorio della Camera di commercio della Romagna, ovvero le due province di Forlì-Cesena e Rimini, è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica, che occupa un posto di assoluto rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Accanto, infatti, a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 92,1% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore.

In particolare, il territorio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) si caratterizza per una diffusa imprenditorialità, con 96 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna: 87, Italia: 86). Le elaborazioni, effettuate al 31/12/2024, riportano 99.544 localizzazioni (sedi e unità locali) registrate, di cui 89.592 attive, mentre le imprese (sedi) registrate sono 79.570, di cui 70.153 attive.

Nel confronto con il 31/12/2023 si riscontra un lieve aumento delle localizzazioni attive (+0,7%) e una certa stabilità delle imprese attive (+0,2%), a differenza delle dinamiche negative regionali (rispettivamente, -0,2% e -0,7%) e nazionali (nell'ordine -0,3% e -0,9%).

In tale contesto, assumono particolare rilievo le imprese artigiane attive (20.968 unità a fine anno), pari a circa un terzo (29,9%) del totale delle imprese attive del territorio (30,7% in regione, 24,6% a livello nazionale), stabili in termini annui (-1,2% sia in Emilia-Romagna, sia in Italia). Con riferimento alle altre tipologie, una sostanziale stabilità sussiste anche per le imprese femminili (21,4% l'incidenza, -0,2% la variazione) mentre risultano in crescita sia le imprese straniere (13,1% del totale, +5,2% annuo) sia quelle giovanili (7,1%, +0,5%).

Tra i principali settori economici, quelli in cui si rileva una diminuzione rispetto al 31/12/2023 sono, nell'ordine: il Commercio, che costituisce il 22,2% delle imprese attive, in flessione dell'1,3%, il settore agricolo, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari (11,5% del totale; -2,5%) e il Manifatturiero (8,1%; -1,6% la variazione). Di contro, si osservano aumenti nelle Costruzioni (incidenza del 15,4%; +1,5% la dinamica), nelle Attività di alloggio e ristorazione

(10,6% del totale; +0,6% annuo), nell'Immobiliare (8,5%; +1,8%), nelle "Altre attività di servizi" (4,7%; +1,1%), che comprendono i servizi alla persona (acconciatori, lavanderie e centri estetici), nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (4,1%; +3,4%), nel settore "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (3,3%; +3,6%), nelle Attività sportive e di intrattenimento (2,5%; +1,9%), nelle Attività finanziarie e assicurative (2,3%; +4,6%) e nei servizi di ICT (2,1%; +1,5%). Sostanziale stabilità, infine, per le imprese del comparto "Trasporto e magazzinaggio" (incidenza del 2,9%, -0,1% la variazione).

Riguardo alla forma giuridica, più della metà delle imprese attive (il 52,7% per l'esattezza) è costituita come impresa individuale, in lieve diminuzione annua (-0,3%); seguono, le società di capitali (23,7%), unica forma giuridica in aumento (+4,0%), e le società di persone (21,5%), in flessione del 2,1%.

In merito, ora, al "mercato del lavoro", si annoverano le statistiche inerenti le Forze di lavoro, i rapporti di lavoro dipendente, la cassa integrazione e le dimissioni volontarie.

Gli indicatori relativi alle Forze Lavoro ISTAT, per l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), nel confronto 2024-2023 (medie annue trimestrali) riportano una stabilità del tasso di attività, un aumento del tasso di occupazione e un calo del tasso di disoccupazione; sinteticamente, nel 2024 si riscontra la seguente situazione:

- tasso di attività (15-64 anni) pari al 72,5% (+0,1 punto percentuale), minore del dato regionale (73,6%) e maggiore di quello nazionale (66,6%);

- tasso di occupazione (15-64 anni) pari al 69,5% (+1,7 punti percentuali), più basso del dato regionale (70,3%) ma superiore alla media nazionale (62,2%);

- tasso di disoccupazione totale pari al 4,1% (-2,2 punti percentuali), inferiore, lievemente, a quello dell'Emilia-Romagna (4,3%) e, in misura più netta, al dato Italia (6,5%).

Con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente (dati destagionalizzati), nel territorio Romagna (FC-RN) i primi 9 mesi del 2024 rilevano un saldo occupazionale pari a +5.052, dovuto a 145.702 attivazioni e 140.650 cessazioni; nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (gennaio-settembre 2023) si rileva una crescita sia delle attivazioni (+1,9%) sia delle cessazioni (+1,9%).

Per ciò che concerne gli ammortizzatori sociali, nel territorio Romagna (FC-RN), nel 2024, sono state autorizzate 10,2 milioni di ore di cassa integrazione guadagni, di cui il 59,0% di tipo ordinario e il 41,0% straordinario; nel dettaglio, ben il 94,1% delle ore autorizzate ha interessato il Manifatturiero, seguito dalle Costruzioni, con il 3,5%, e dal Commercio, con l'1,4%. In termini di confronto annuo, si assiste ad un incremento delle ore di CIG autorizzate (+36,2%), inferiore a quello regionale (+54,7%) ma superiore alla variazione nazionale (+21,1%); tale incremento ha riguardato sia la CIG ordinaria (+9,5%) sia, soprattutto, quella straordinaria (+109,7%).

Riguardo alle dimissioni volontarie, nel periodo gennaio-settembre 2024 si rilevano 22.774 rapporti di lavoro dipendente nell'area Romagna (FC-RN) cessati, che costituiscono il 16,2% del totale delle cessazioni (27,6% in Emilia-Romagna, 28,0% in Italia); rispetto ai primi nove mesi del 2023 si riscontra un calo delle dimissioni del 2,9% (-4,8% in Emilia-Romagna, -2,7% in Italia).

Nel 2024 le esportazioni del territorio Romagna (FC-RN) sono state pari a 7,4 miliardi di euro, con un decremento del 2,2% rispetto al 2023 (segno "più" per Forlì-Cesena, segno "meno" per Rimini), superiore alla variazione negativa regionale (-2,0%) e nazionale (-0,4%).

Calano le esportazioni di molti dei principali prodotti; nel dettaglio: -8,3% i macchinari e gli apparecchi meccanici (20,3% del totale), -6,3% i prodotti tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (12,6%), -13,9% i mezzi di trasporto (10,4%), di cui -16,6% le navi e imbarcazioni (9,1%), -1,3% i prodotti in metallo (9,8%), -6,4% gli apparecchi elettrici (5,9%), -3,7% gli articoli in gomma e materie plastiche (5,3%) e -1,2% i mobili (5,2%). Crescono, invece, del 13,1% i prodotti alimentari e le bevande (9,9% del totale), del 7,0% i prodotti dell'agricoltura (6,6%) e del 9,3% gli articoli sportivi (4,8%). I principali Paesi di destinazione delle esportazioni risultano, nell'ordine, la Francia (12,4% del totale), la Germania (9,6%), gli Stati Uniti (9,1%), il Regno Unito (6,2%), la Spagna (5,3%), la Polonia (3,8%) e i Paesi Bassi (3,4%). In termini di variazione annua, si evidenzia la crescita verso il Regno Unito (+7,0%), la Spagna (+4,5%) e i Paesi Bassi (+1,6%); flessione, invece, soprattutto verso gli Stati Uniti (-21,2%), a cui seguono Polonia (-5,1%) e Germania (-1,2%). Sostanziale stabilità, infine, per l'export verso la Francia (+0,1%).

I *dati provvisori* relativi al movimento turistico nell'anno 2024, per l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), rilevano un aumento annuo sia degli arrivi (4.902.021 unità), pari all'1,7%, sia delle presenze (20.728.942 unità), del 2,4%; i risultati

sono migliori con riferimento alla clientela estera, rispetto a quella nazionale (+0,2% degli arrivi italiani e +0,7% delle presenze nazionali, contro +7,6% degli arrivi stranieri e +7,9% delle presenze estere). In tale contesto, i comuni della riviera assorbono ben il 94,4% delle presenze complessive. La permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,2 giorni (4,2 gg. anche nel 2023): 4,0 giorni per i turisti italiani e 4,9 giorni per gli stranieri.

Proseguendo, interessanti risultano anche i dati in materia di "innovazione" e "sostenibilità"; nello specifico, si parla di start-up e proprietà intellettuale, da un lato, di green economy e obiettivi Agenda 2030, dall'altro.

Con riferimento alle start-up innovative, sulla base dei dati aggiornati al 01/02/2025, nel territorio Romagna (FC-RN) ne sono presenti 125, che operano principalmente nei Servizi (93 unità) e nell'industria/artigianato (24 unità); in termini tendenziali, si registra una crescita del 3,3% (da 121 unità del 1/2/2024 a 125 unità del 1/2/2025), a differenza delle variazioni negative a livello regionale (-2,5%) e nazionale (-9,0%).

Riguardo ai diritti di proprietà intellettuale, i dati relativi all'anno 2024 rilevano per il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) 602 domande di brevettazione e registrazione, in aumento rispetto al 2023 (+3,0%): 107 diritti soggetti a brevettazione (59 invenzioni industriali e 48 modelli di utilità), in crescita annua di 3 unità, e 495 diritti soggetti a registrazione (478 marchi e 17 disegni e modelli), in crescita di 14 unità.

In merito alla Green Economy, gli ultimi dati disponibili, aggiornati a settembre 2024, rilevano, per l'area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, 1.271 imprese *green* (16,6% delle imprese *green* regionali); rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra un incremento del 7,3% (+6,1% in Emilia-Romagna). Più della metà delle imprese cosiddette "verdi" si concentra nell'Agroalimentare (53,0% del totale); seguono, Ciclo rifiuti (8,9%), Mobilità (8,6%), Energia rinnovabile ed efficienza energetica (5,4%), Edilizia (3,7%) e Ciclo idrico integrato (3,5%).

Il quadro economico della provincia di Forlì-Cesena (sintesi)

Nel 2024 il territorio di Forlì-Cesena ha fatto rilevare diffuse criticità che delineano un quadro di sostanziale stagnazione in uno scenario generale particolarmente complesso.

L'anno è stato caratterizzato dai seguenti trend:

- stabilità delle imprese attive e lieve aumento delle localizzazioni;
- livelli comunque elevati di imprenditorialità;
- lieve ripresa della PLV agricola (dopo la flessione del 2023), per effetto della crescita dell'output produttivo;
- negative le variabili fondamentali congiunturali del Manifatturiero, con i 4 trimestri dell'anno tutti negativi in termini tendenziali;
- andamento ancora in terreno positivo del volume d'affari nelle Costruzioni;
- stazionarie le vendite del Commercio al dettaglio ma in un contesto strutturalmente molto difficile;
- incremento delle esportazioni molto lieve;
- aumento degli arrivi e delle presenze turistiche;
- numeri positivi per i trasporti autostradali (automezzi transitati), negativi per quelli aerei (movimento passeggeri);
- calo dei prestiti alle imprese;
- artigianato stabile grazie al positivo contributo delle imprese delle Costruzioni e dei Servizi ma variazione media della produzione manifatturiera dell'artigianato in flessione;
- sistema cooperativo in ridimensionamento e aggregazione;
- lieve aumento del tasso di occupazione, calo del tasso di disoccupazione ma crescita delle ore autorizzate di CIG, soprattutto di quella straordinaria.

Gli scenari Prometeia, aggiornati a gennaio 2025, nel complesso, per la provincia di Forlì-Cesena prevedono, comunque, nel 2024 un lieve aumento del valore aggiunto stimato allo 0,4%, rispetto al +0,5% regionale e al +0,4% nazionale.

Al netto delle forti incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le previsioni per il 2025 indicano un aumento del valore aggiunto sempre stimato allo 0,4% (+0,4% anche in Emilia-Romagna e Italia).

Il quadro economico della provincia di Rimini (sintesi)

Nel 2024 il territorio di Rimini ha fatto rilevare diffuse criticità che delineano un quadro di sostanziale stagnazione in uno scenario generale particolarmente complesso.

L'anno è stato caratterizzato dai seguenti trend:

- lieve aumento delle imprese attive e delle localizzazioni;
- livelli particolarmente elevati di imprenditorialità;
- diminuzione della PLV dell'Agricoltura per il ridimensionamento dei volumi e dei prezzi medi
- dinamica media annua del dato fondamentale della produzione manifatturiera in terreno negativo in tutti i 4 trimestri dell'anno
- diminuzione del volume d'affari nelle Costruzioni;
- praticamente stazionarie le vendite del Commercio al dettaglio in un contesto strutturalmente molto difficile;
- deciso calo del dato fondamentale del trend delle esportazioni;
- aumento degli arrivi e delle presenze turistiche ma non ancora pienamente recuperati i numeri pre-Covid;
- numeri positivi per i trasporti autostradali (automezzi transitati) e aerei (movimento passeggeri);
- calo dei prestiti alle imprese;
- artigianato stabile grazie al positivo contributo delle imprese delle Costruzioni e dei Servizi. Variazione media della produzione manifatturiera dell'artigianato in flessione;
- sistema cooperativo in ridimensionamento e aggregazione;
- aumento del tasso di occupazione, calo del tasso di disoccupazione ma decisa crescita delle ore autorizzate di Cassa integrazione, con un'impennata di quella straordinaria.

Gli scenari Prometeia, aggiornati a gennaio 2025, nel complesso, per la provincia di Rimini prevedono nel 2024 un lieve aumento del valore aggiunto stimato allo 0,4%, rispetto al +0,5% regionale e al +0,4% nazionale.

Al netto delle forti incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le previsioni per il 2025 indicano un aumento del valore aggiunto sempre stimato allo 0,4% (+0,4% anche in Emilia-Romagna e Italia).

Sintesi dati economici - area Romagna e province Forlì-Cesena e Rimini (aggiornamento al 25 marzo 2024)

SEZIONE II – Risultati strategici

Il paragrafo descrive nel dettaglio i risultati strategici ottenuti nel corso del 2024.

Ambito strategico	1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1A Informazione economica e sociale
Obiettivo strategico	1A1 Promuovere un approccio "Data-driven" e lo sviluppo di strumenti di "Data Strategy" per migliorare la competitività territoriale

Nello scenario attuale i dati sono materie prime strategiche e l'informazione economica e sociale è un vero e proprio fattore di competitività.
Nel 2024 la Camera ha proseguito quindi in questa direzione il lavoro che la qualifica come punto di riferimento riconosciuto e accreditato per l'analisi territoriale puntando alla valorizzazione delle nuove tecnologie per lo sviluppo di metodologie e strumenti in ottica "Data-driven" finalizzati alla "Data strategy" anche attraverso una rete di relazioni qualificata e il coinvolgimento dei principali attori e referenti tecnici.
L'articolata attività di Osservatorio economico del territorio è stata sempre orientata a dare informazioni tempestive su scenari caratterizzati da grande complessità, incertezza e rapidità dei mutamenti e ha prodotto, principalmente, 3 Rapporti di analisi completi ai quali è stata data la più ampia diffusione in data 25 marzo (Rapporto economia 2023 e scenari), in data 6 agosto e 16 dicembre (Report di monitoraggio sulle Tendenze infrannuali). L'attività di analisi ha mirato al potenziamento degli ambiti di analisi anche di interesse sociale puntando a misurare non solo la "ricchezza" ma anche il "benessere" e quindi a supportare dal punto di vista informativo e strategico processi di vero sviluppo e ha portato alla predisposizione di un vero e proprio "Report sullo sviluppo sostenibile".
Oltre al presidio della loro piena funzionalità e aggiornamento, sono state svolte attività di ulteriore sviluppo di strumenti già realizzati (3 Dashboard bilanci), alla loro trasposizione in software open source e allo studio delle soluzioni per la loro integrazione nel sito camerale.
Un particolare impegno è stato rivolto anche allo sviluppo di percorsi per la progettazione di nuove applicazioni e strumenti Data-driven per la Data-strategy nelle seguenti direzioni: avvio progetto "Osservatorio turismo accessibile"; progettazione di dettaglio "Marketplace del turismo accessibile"; progettazione di massima "Digital Ecosystem" (sistema di dialogo tra banche dati di diversa proprietà per coordinare in modo automatizzato un'azione con uno scopo comune/con interazioni strutturali).

Linea strategica	1B Infrastrutture
Obiettivo strategico	1B1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica e azioni specifiche anche di area vasta

Sulla base dei dati contenuti nella "Raccolta delle schede delle società partecipate", la Giunta ha adottato, con deliberazione n. 143 del 17/12/2024, il Piano annuale di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2024 ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 che prevede di: a) dismettere la partecipazione detenuta in Fiera di Forlì S.r.l. in quanto ritenuta non più indispensabile per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente (non avendo realizzato la condizione, posta nei piani precedenti, di aggregazione/fusione con altri enti fieristici) e perché rientrante nella condizione di cui all'articolo 20, comma 2, lett. d, del TUSPP (fatturato medio, nel triennio, inferiore a 1.000.000 euro); b) mantenere la partecipazione detenuta in Rimini Congressi S.r.l., atteso che si tratta di società strategica per il territorio romagnolo e in virtù delle recenti decisioni del legislatore, senza azioni di razionalizzazione o miglioramento; c) mantenere, per le considerazioni di diritto in premessa esposte e per le ragioni declinate in corrispondenza della rispettiva scheda, tutte le restanti partecipazioni detenute e ricapitolate nella sezione "Mantenimento" del Piano di revisione ordinaria, in quanto considerate indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in virtù delle rafforzate attribuzioni, funzioni e competenze delle Camere di commercio a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 219/2016 e rese "ammissibili", in base alle prescrizioni del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 e dalla L. 30/12/2023, n. 214.

Il piano di razionalizzazione è stato poi inviato in data 13/01/2025 alla Corte dei Conti e al MEF - Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo, come prescritto dalla legge e, sempre in data 13/01/2025, al MIMI e all'AGCM.
In tema di infrastrutturazione e di tutela e valorizzazione delle specializzazioni, nel 2024 l'Ente camerale è stato parte attiva di incontri sia pubblici, sia di programmazione, tra i quali si segnalano:

- "Il governo delle infrastrutture per la Romagna", 13/05/2024 - Forlì, confronto con il Governo nazionale e regionale e per approfondire le priorità infrastrutturali per la Romagna a cui hanno partecipato Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, e Andrea Corsini, Assessore al Turismo, trasporti, infrastrutture e commercio della Regione Emilia-Romagna;
- "Logistica e infrastrutture per l'Emilia-Romagna: fattori chiave per la competitività", 28/03/2024 - Bologna, con la presentazione della nuova edizione del Libro Bianco, un focus speciale sulle "Opere indifferibili per il sistema emiliano-romagnolo";
- partecipazione al gruppo di lavoro dei partner sostenitori dell'insediamento presso il Campus universitario di Forlì del nuovo Corso di laurea magistrale in Ingegneria Navale;
- adesione in qualità di fondatore a due CER nel territorio comunale forlivese: "Forlì - Centri-amo l'energia" e "Forlì - Cerchi-amo l'energia" costituite il 24/10/2024 nella forma di associazioni riconosciute;
- partecipazione in qualità di organizzazione associata alle attività della fondazione IFAB, con particolare riferimento agli incontri di aggiornamento tra realtà socie e a incontri e contatti per la comunicazione alle imprese delle opportunità connesse alle infrastrutture e servizi di supercalcolo;
- sviluppo, con il supporto tecnico di EY, di uno studio di fattibilità per un distretto aerospaziale regionale. Lo studio contiene una mappatura dell'ecosistema regionale e locale e un benchmarking rispetto ad altri sistemi analoghi. Lo studio interseca le attività del progetto Interreg EU MAE, oltre alle riflessioni locali in tema di aerospazio.

Linea strategica 1C Innovazione

Obiettivo strategico 1C1 CISE - Promuovere e abilitare l'innovazione aperta, responsabile, trasformativa

La piattaforma di innovazione aperta ospita attualmente sia community aperte sia community riservate "di progetto". I temi delle community attive riguardano l'orientamento al lavoro e al fare imprese, l'intelligenza artificiale, il supporto alle startup. Lo strumento della community è usato anche per la compilazione collaborativa del listino del settore edile.
Sul fronte degli strumenti per le politiche data-driven, sono stati avviati confronti con il Cefriel del PoliMI per esplorare l'applicazione di sistemi di digital ecosystem, mentre con IFAB sono state ipotizzate applicazioni in ambito aziendale. Entrambe le linee di lavoro sono previste da svilupparsi nel 2025.

Linea strategica 1D Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale

Obiettivo strategico 1D2 Promuovere l'innovazione digitale e sostenibile delle imprese e del territorio

La Camera di commercio è punto di riferimento territoriale per il progetto del sistema camerale PID (Punto Impresa Digitale) finalizzato a sviluppare processi di digitalizzazione delle imprese attraverso un insieme di attività su ambiti che riguardano informazione e orientamento, valutazione del grado di maturità digitale, organizzazione di eventi info/formativi, erogazione di contributi (voucher digitali) per l'acquisizione di consulenza, formazione e tecnologie in ambito I4.0.
L'ambito delle transizioni è stato declinato nella direzione di una doppia trasformazione, nella quale la digitalizzazione si accompagna alla sostenibilità, pertanto grazie alle sinergie generate dalla partecipazione al progetto finanziato dal Fondo Perequativo "La transizione energetica", è stato possibile offrire alle imprese del territorio una corretta informativa e prima assistenza relativa alle opportunità collegate alla creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile e l'efficientamento energetico attraverso: l'organizzazione di n. 3 seminari informativi, di n. 9 desk informativi per le imprese in tema di finanziamenti, aspetti giuridici ed efficientamento energetico e n. 6 Info Help Desk con esperti su temi specifici, oltre alla messa a disposizione di n. 11 usecase settoriali.
L'Ente ha inoltre compartecipato con la consorella di Ferrara-Ravenna all'organizzazione dell'ottava edizione di Fattore R - Romagna Economic Forum 2024, che si è tenuto il 4/10 presso il teatro Dante Alighieri di Ravenna, dedicato a temi cruciali per il futuro come ambiente, sostenibilità e governance.
Attraverso la collaborazione operativa dell'Azienda speciale CISE e in collaborazione con Clust-ER Meccatronica e Motoristica, Clust-ER Salute e Benessere, Clust-ER Innovazione nei Servizi e il Centro interdipartimentale En&Tech di

UNIMORE è stato avviato il progetto biennale Dronecare per lo studio di un servizio di consegna di medicinali tramite droni che incrementi la capacità di fornire soluzioni avanzate e sostenibili di assistenza sanitaria su base territoriale.
È proseguito durante l'anno il lavoro di diffusione capillare dei servizi digitali agli imprenditori e ai cittadini, per permettere il pieno esercizio della cittadinanza digitale e l'accesso alle piattaforme, ai servizi e agli strumenti che la tecnologia mette a disposizione.
È stata garantita la multicanalità di erogazione attraverso gli sportelli fisici camerali, il rilascio da remoto gestito da InfoCamere per conto della Camera, gli sportelli virtuali con riconoscimento a mezzo webcam, Spid o eventuale CNS posseduta, nonché il ricorso ad incarichi a soggetti terzi (IR) per una maggiore capillarità sul territorio.
Particolare supporto è stato fornito alle imprese in materia di adempimenti ambientali, attraverso l'organizzazione (anche unitamente alle consorelle della regione) di 7 webinar con a tema i principali adempimenti ambientali: 2 edizioni di "Dichiarazione Mud", "Deposito temporaneo", "Nuove regole di tracciabilità", "Adempimenti RAEE", "Sistema autorizzativo", "Regimi particolari".
Tali webinar sono stati molto apprezzati e seguiti nel nostro territorio: in particolare hanno partecipato ben 469 imprese delle province di Forlì-Cesena e di Rimini su un totale regionale di 1.341 (35,0%).
Nel 2024, inoltre, la Camera è stata fortemente impegnata nell'attività di supporto alla transizione digitale delle imprese interessate all'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti RENTRI, che ha modificato in modo formale e sostanziale le procedure e la modulistica cartacea fino ad ora applicata. In particolare, sono state svolte capillari azioni di divulgazione/informazione sulle nuove procedure a mezzo stampa, portale camerale, newsletter, mailing mirato a tutte le imprese potenzialmente interessate dal nuovo processo telematico. È stato, altresì, necessario rivedere tutta l'organizzazione degli sportelli Front Office per fronteggiare la mole di lavoro, con punta di attività prevista per la fine del 2024 e i primi mesi del 2025.
Sono inoltre attivi l"Accordo di collaborazione per attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese", sottoscritto fra le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna e BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence, Competence Center con sede a Bologna, e l'"Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee per Crescere"" promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di categoria.

Linea strategica	1E Attrattività del territorio, turismo e cultura
Obiettivo strategico	1E1 Partecipare a percorsi di innovazione e rigenerazione del territorio anche come destinazione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e rilancio del comparto turistico e della sua filiera

Nel corso dell'anno la Camera ha partecipato a iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio sostenendo le attività con:

- Visit Romagna, per la realizzazione in compartecipazione dei seguenti progetti: 1) Via Romagna: finalizzato a creare un prodotto turistico dell'entroterra per il cicloturismo, entrato nel marchio tematico "Romagna Bike"; 2) Promozione Città d'arte con un piano di comunicazione nazionale; 3) Romagna Craft: per valorizzare le tradizioni artigianali assieme ai Craft 2.0 nell'ottica del turismo esperienziale, con attività di comunicazione e promo-commercializzazione; 4) Eye Local Forlì: per l'accoglienza e la mobilità a Forlì dei partecipanti alla prima edizione italiana dell'European Youth Event (17-19/05/2024) aperto ai giovani europei dai 16 ai 30 anni;
- APT Servizi, con la contribuzione al Piano Annuale di promozione turistica tra le cui iniziative si segnalano la partecipazione a n. 11 eventi fieristici di settore, "Cities Emilia-Romagna Workshop" dedicato al turismo culturale e Good Italy Workshop per promo-commercializzare l'Italia enogastronomica nel mondo;
- Unioncamere nazionale, per la raccolta delle adesioni al Tourism Digital Hub (TDH), la piattaforma del turismo digitale voluta dal Ministero del Turismo con le risorse del PNRR per creare un ecosistema turistico integrato, composto da operatori turistici, imprese e stakeholder istituzionali, al fine di arricchire, ampliare e migliorare i servizi offerti e supportare la scelta del turista nella pianificazione della destinazione e del viaggio.

Inoltre, la Camera ha sviluppato il progetto del sistema camerale Turismo, cofinanziato con l'incremento del diritto annuo, con il quale si intende promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali e potenziare la qualità della filiera turistica.
Ha altresì sostenuto progetti di animazione territoriale sulla base del regolamento sui contributi per iniziative di terzi, intervento interrotto dal 1° maggio 2024 con l'attivazione di accordi di compartecipazione su progetti e iniziative in co-

progettazione. L'anno 2024 ha visto il completamento della prima edizione e l'avvio della seconda edizione dell'intervento "Progetti per la Montagna" dedicata alle aree collinari e montane, alla quale hanno aderito rispettivamente 18 e 20 Comuni.

Linea strategica	1F Competenze, orientamento, formazione e supporto al placement
Obiettivo strategico	1F1 Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro

Il 2024 ha visto la realizzazione di un piano articolato di interventi su tutti i macro-ambiti previsti, con attività legate agli open data del sistema camerale, all'orientamento, alla diffusione dell'imprenditività, co-progettazione con soggetti del territorio, un bando per favorire la formazione terziaria, lo sportello di supporto anche al placement e la diffusione delle certificazioni. Il piano annuale ha compreso il completamento delle attività avviate nell'anno scolastico precedente e la pianificazione ed avvio di quelle 2024-2025. Il 3 ottobre 2024 sono state presentate 36 proposte (8 per gli istituti secondari di primo grado e 22 per quelli di secondo grado, più le 6 proposte sulle certificazioni) a 35 docenti in collegamento.
Gli appuntamenti "Romagna Generazioni al Lavoro" sono stati realizzati con 2 Laboratori dei talenti - Creatività e Arte nei Licei, a Forlì con un cantante/compositore e a Cesena con un giornalista, alla presenza di circa 150 giovani (15 marzo e 30 maggio) e, per la prima volta, in data 20 novembre, un evento alla sede del Cineca presso il DAMA – Tecnopolo Data Manifattura Emilia-Romagna di Bologna "Incontri ravvicinati con il Supercalcolo" alla presenza di circa 300 studentesse e studenti di 4 Istituti tecnici romagnoli, accompagnati dai loro docenti.
Tra le altre azioni dirette e/o in partnership concretizzate si evidenziano le seguenti 5, in ordine di età dei beneficiari, con numeri importanti di destinatari raggiunti: Romagna al Lavoro (RaL) per istituti secondari di primo grado: hanno beneficiato 27 istituti (15 a Rimini e 12 a Forlì-Cesena) e delle relative attività 9.925 ragazzi e le loro famiglie, 690 genitori, 397 le classi nelle quali sono intervenuti formatori e psicologi esperti per 630 ore; Il Territorio e la Scuola (TeS) proposta unitaria di Agenzia Regionale per il Lavoro, Camera di commercio della Romagna e Sviluppo Lavoro Italia, concordata con gli Uffici scolastici territoriali; la prima edizione nel complesso registra 22 scuole coinvolte, 230 incontri, 648 ore, per un totale di oltre 14.000 partecipanti coinvolti, di cui 390 docenti; il primo Bando aperto nel 2023 per borse di studio a favore di studentesse e studenti iscritti al 1° anno di corso di ITS - Istituti tecnologici superiori Academy - delle province di Forlì-Cesena e Rimini ha portato a 73 studenti liquidati, per 43.300,00 euro complessivi; Pronti al lavoro in collaborazione tra AlmaLaurea e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, incontro tra laureati, laureandi e imprese, con 22 aziende tra le più rappresentative dell'Emilia-Romagna, 8 workshop aziendali e di orientamento, 1.500 studenti e 500 colloqui; Tutor virtuale (terza edizione), concluso il 18 giugno in presenza nella sede di Forlì, con prosecuzione in un podcast di interviste dei ragazzi a imprenditori e professionisti. Il Portale Lavoro è confluito nel sito dell'Ente a febbraio e, nelle rispettive Community dell'area collaborativa, si è animata l'interazione fra universitari e tutor nell'ambito del progetto Tutor Virtuale e con i docenti (TeS e RaL).

Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2A Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2A2 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Per il 100% dei bilanci riferiti all'esercizio 2023, depositati nel 2024 e oggetto di istruttoria da parte di operatori camerali, è stato verificato il deposito del bilancio dell'anno precedente 2022. Segnatamente, sono stati controllati 799 bilanci, di cui 288 di imprese della provincia di Rimini e 511 di imprese della provincia di Forlì-Cesena.
Sono state pubblicate sul sito istituzionale della Camera di commercio 10 nuove FAQ, e precisamente, il 23/09/2024 sono state inserite quelle relative a: rettifica partita IVA (FAQ n. S0005); cessazione effetti contratto d'affitto (S0215); apertura unità locale all'estero (A0095); temporary store (A0100); cariche e qualifiche REA iscrivibili (A0075); sospensione e cessazione attività artigiana (G0060); impresa artigiana inattiva (G0070); incompatibilità attività artigiane (G0050); BRIS - Dati e bilanci relativi ad imprese con sede in paesi europei (V0060). Il 25/09/2024 è stata pubblicata la FAQ relativa al bilancio di sostenibilità (B0086).
Nel corso dell'anno, al fine di mantenere l'affidabilità e il costante aggiornamento delle informazioni presenti nel Repertorio Economico Amministrativo, l'ufficio competente ha continuato l'opera di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività regolamentate soggette al controllo camerale; in modo particolare, sono stati verificati i requisiti che legittimano la prosecuzione delle attività degli Agenti e rappresentanti di commercio e degli Agenti di affari in mediazione.

È proseguita, altresì, l'attività di assegnazione massiva del domicilio digitale per i soggetti privi di PEC e per quelli con PEC irregolare (previa cancellazione della PEC inattiva). In particolare, è stata curata una procedura massiva che ha interessato n. 3.705 posizioni con PEC irregolare.
A seguito della conclusione della procedura di assegnazione dei domicili digitali da parte del Registro delle Imprese, l'Ufficio Accertamenti, nei confronti delle imprese che hanno omesso l'adempimento, ha provveduto all'emissione dei relativi verbali di accertamento, per un totale di 4.760, nonché alla notifica degli stessi al titolare/legale rappresentante presso il domicilio digitale assegnato.
Inoltre, nel corso del 2024 sono stati completati la sperimentazione e lo studio di fattibilità in merito alla realizzazione di uno sportello virtuale basato sull'intelligenza artificiale, accessibile dal portale camerale per fornire assistenza alla ricerca delle informazioni e della modulistica presente sul sito. Lo sportello è stato implementato tramite chatbot fondato su AI di tipo conversazionale, sviluppato e addestrato da InfoCamere, su base di conoscenza (KB) personalizzata, con un coinvolgimento molto importante da parte di tutti gli uffici camerali e del CISE.
Il servizio di sportello virtuale denominato LIA (acronimo di "L'Intelligenza Artificiale"), divenuto operativo a partire dal 19/09/2024, è disponibile on line nel sito istituzionale dell'Ente. Per rendere operativa la chatbot è stato predisposto un file con le domande più frequenti formulate dagli utenti e, nel periodo fine giugno-inizio settembre, è stata svolta la fase di test e taratura della chatbot (sperimentazione).
Sono state aggiornate o inserite complessive 32 schede del supporto specialistico del Registro Imprese (SARI), pubblicate sul sito camerale, per migliorare le informazioni da fornire all'utenza esterna e garantire uniformità di comportamento nella trattazione delle relative pratiche.
Le schede già esistenti, sulle quali è stato effettuato un aggiornamento, così come le nuove schede inserite sul SARI, sono state pubblicate in 11 diversi interventi nel corso di tutto l'anno 2024.

Linea strategica 2B Legalità e trasparenza nell'economia

Obiettivo strategico 2B1 Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza del mercato, erogare servizi anche in modalità multicanale e promuovere lo sviluppo di un ecosistema locale a difesa della legalità nell'economia e della sicurezza

In relazione ai nuovi servizi per la Regolazione del mercato, a partire dal mese di novembre è stata resa disponibile per gli utenti interessati la possibilità di presentare le istanze di iscrizione nel Ruolo dei Periti ed Esperti da remoto, utilizzando la piattaforma informatica "Camera Suite", in modo del tutto analogo a quanto già previsto per le domande di iscrizione per il Ruolo Conducenti.
In materia di tutela della privativa industriale, la Camera, attraverso una call diretta a professionisti del settore, ha selezionato una proposta mirata a diffondere la conoscenza della funzione del marchio. In data 17 e 24 ottobre 2024 sono stati erogati due webinar gratuiti rivolti all'utenza del territorio, relativi alla Tutela del marchio, in cui sono stati affrontati i concetti di base sui marchi, le strategie di registrazione dei marchi e i rischi connessi alla mancata tutela. I due webinar sono stati partecipati e sono stati ottenuti riscontri positivi.
Per quanto attiene alla pubblicazione dell'elenco ufficiale dei protesti per mancato pagamento di cambiali, vaglia e assegni, nel corso del 2024 si è puntato sulla tempestività della gestione delle fasi di iscrizione e cancellazione delle informazioni che transitano in questo elenco, per massimizzare l'efficacia della pubblicazione, a tutto vantaggio di coloro che hanno titolo per essere cancellati. Infatti, il tempo medio di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione dei protesti nel corso dell'anno è stato pari a n. 3 giorni per le province di Forlì-Cesena e di Rimini.
Per quanto attiene alle azioni in materia di tutela della legalità, l'Ente camerale ha preso parte attivamente agli incontri del tavolo di lavoro sul Patto Lavoro e Clima coordinato dalla Provincia di Rimini e del tavolo Salute e Sicurezza sul lavoro istituito dalla Provincia di Forlì-Cesena.
La Camera, oltre alle rilevazioni dei prezzi condotte direttamente, ha partecipato alle iniziative di sistema finalizzate a dare maggiore trasparenza al mercato, a favore di operatori economici, istituzioni e consumatori.

Ambito strategico 2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Linea strategica 2C Regolazione, tutela del mercato e della fede pubblica

Metrologia legale, sicurezza prodotti
Anche nel 2024 l'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti è avvenuta sulla base di un Programma annuale.

Per quanto riguarda la costruzione di reti di collaborazione interistituzionale, nel corso del 2024 sono state avviate collaborazioni con autorità di controllo come la Guardia di Finanza (sia di Rimini che di Forlì) e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'Emilia-Romagna. Le collaborazioni, precedute da diversi contatti e scambi di informazioni che sono serviti a pianificare gli aspetti organizzativi, si sono concretizzate nello svolgimento di controlli presso sette impianti stradali di distribuzione carburante, situati nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini.
L'ufficio è stato, inoltre, impegnato nella diffusione di informazioni e organizzazione di iniziative di coinvolgimento degli operatori economici e dei consumatori: gli eventi informativi realizzati nel 2024 sono stati rivolti principalmente agli operatori economici del settore del trasporto su strada, per illustrare le nuove regole europee che prevedono casi in cui è obbligatoria l'installazione di un tachigrafo di nuova generazione; è stato dato rilievo, poi, al nuovo Regolamento UE sulla sicurezza generale dei prodotti (n. 2023/988) con un comunicato stampa i cui contenuti possono essere di interesse sia per gli operatori economici sia per i consumatori finali. Sono stati pubblicati sul sito l'avviso "Tachigrafi intelligenti: le scadenze per il retrofit" (27/03/2024) e il comunicato stampa "Sicurezza dei prodotti: in arrivo il nuovo regolamento europeo" (23/11/2024). Infine, sono state realizzate due campagne informative a favore delle imprese titolari di autorizzazioni ministeriali che consentono di effettuare operazioni di installazione, taratura e riparazione tachigrafi, attraverso due PEC inviate in modo massivo a tutti i soggetti interessati: il 20/09/2024 per segnalare la scadenza del 06/11/2024 per l'adeguamento delle officine ai requisiti di cui al D.M. n. 23 del 23 febbraio 2023; il 21/11/2024 sulle scadenze entro le quali il tachigrafo intelligente "G2V2" dovrà essere montato in sostituzione di altre apparecchiature.
Procedimenti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981
L'Ufficio Sanzioni ha provveduto ad emettere il ruolo esattoriale per le ordinanze emesse nell'anno 2022 non pagate nei termini di legge. Il ruolo, costituito da 528 posizioni, è stato consegnato all'ente incaricato della riscossione il 25/09/2024.

Linea strategica 2D Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria e supporto nella gestione e prevenzione delle crisi d'impresa

Obiettivo strategico 2D1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Il servizio di mediazione civile e commerciale reso dall'Ente è oramai consolidato e ben apprezzato dall'utenza.
Con i mediatori iscritti c'è stato un continuo scambio di informazioni sulle procedure e sulla normativa di settore, nonché sulle novità giurisprudenziali, debitamente comunicate tramite e-mail o conversazioni. Date le intervenute modifiche normative determinate dalla c.d. Riforma Cartabia, il Regolamento di mediazione e le relative tariffe sono state modificate, adottando il modello e le indicazioni rese da Unioncamere a tutto il sistema camerale, con deliberazione di Giunta n. 86 del 16/07/2024.
Il servizio è risultato gradito dall'utenza, atteso che la media del voto di gradimento, per le 152 procedure attivate nel 2024 (118 di competenza della circoscrizione di Forlì-Cesena e 34 di quella di Rimini) è risultata pari a 4,79, in una scala da 1 a 5.

Linea strategica 2E Nascita e sviluppo di Startup e PMI

Obiettivo strategico 2E1 Sostenere la nascita di nuove imprese, supportare lo sviluppo della cultura d'impresa e gli investimenti strategici nelle PMI per il rilancio competitivo

In tema di collaborazioni con Incubatori e acceleratori d'impresa, per l'anno 2024 sono stati attivi: 1) Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee per Crescere" promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di categoria; 2) Accordo di compartecipazione con l'Associazione Figli del Mondo Aps, per la realizzazione di interventi per la nascita e sviluppo di imprese a vocazione sociale/innovativa (Incubatori e acceleratori d'impresa, Call Imprese Abitanti, Primo Miglio); 3) collaborazioni con il Comune di Forlì per il progetto Hub@Fo (nato come evoluzione del "Tavolo Giovani e Lavoro" per la creazione di un sistema di spazi e proposte condivise co-gestite con la comunità giovanile) e per il progetto "Forlì innovation Hub" (per la creazione di una struttura distribuita di servizi a supporto di idee innovative e nuovi business startup).
L'Ente supporta inoltre l'Azienda speciale CISE nel progetto Romagna Startup Network ideato per sostenere e accelerare la crescita delle startup innovative mettendo a disposizione una propria location per l'apertura nel 2025 di spazi di co-working.

Sono confermate le attività dello Sportello “Genesi - Nuova impresa”, sempre più stabilmente integrato con i servizi offerti nell’ambito del progetto del sistema camerale SNI (Servizio Nuove Imprese) per offrire un primo orientamento per aspiranti imprenditori e informazioni sulle opportunità di finanziamento (n. 44 utenti) e dello Sportello informativo sul microcredito e l’autoimpiego attivo nelle sedi camerali di Rimini e Forlì, promosso dall’Ente Nazionale Microcredito, dedicato alle informazioni sulle misure di microfinanza e su altri bandi e/o opportunità per l’avvio e il consolidamento delle imprese.
E’ stata inoltre avviata l’operatività del Portale agevolazioni, attraverso il quale informare e orientare imprenditori e aspiranti sugli strumenti di finanza agevolata (34 quesiti pervenuti) ed è stato attivo per tutto l’anno l’intervento finanziario per l’accesso al credito attraverso i Confidi, mentre in tema di finanza agevolata sono stati organizzati webinar informativi sui Basket Bond Emilia-Romagna (12/06/2024) e in collaborazione con il CISE e Invitalia e sulla Misura L.181/89 per il rilancio delle aree alluvionate.

Linea strategica 2F Internazionalizzazione

Obiettivo strategico 2F2 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Nell'ottica di supportare le imprese nel loro processo di internazionalizzazione, è stato attivato il progetto a regia diretta “Romagna AI: guida all’intelligenza artificiale per l’espansione internazionale”. Questo percorso, modulabile secondo le reali esigenze aziendali, ha previsto un’assistenza personalizzata per l’implementazione dell’AI nelle strategie di export, oltre a tre sessioni formative e la creazione di una community con risorse utili.
Sempre a regia diretta e in collaborazione con l’Università di Bologna, è stata organizzata l’XI edizione del progetto Language Toolkit, finalizzato a potenziare le competenze linguistiche necessarie per una comunicazione efficace con clienti, partner e fornitori internazionali.
Grazie al Protocollo d’Intesa tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale per l’Emilia-Romagna e le Marche - e la Camera di commercio della Romagna, è stato progettato e promosso un programma di incontri individuali (11 sessioni) con funzionari doganali presso la sede camerale. L'iniziativa ha supportato le PMI nel commercio internazionale, diffondendo conoscenze su tematiche doganali e accise tra gli operatori economici. Sono stati realizzati incontri mirati alla risoluzione di problematiche relative a specifici mercati e alla verifica di prefattibilità per l’accesso commerciale, con il seguente dettaglio: Bosnia-Erzegovina 10 incontri, Scandinavia 6 incontri, Germania 1 incontro.
È stata inoltre attivata un’indagine sui fabbisogni delle imprese in materia di internazionalizzazione, un servizio di rilevazione e analisi che ha consentito di identificare lo status attuale, le necessità, le sfide e le opportunità delle imprese manifatturiere del territorio e fornito elementi utili di programmazione. L’attività è stata realizzata da Nomisma, con il supporto dell’ufficio nelle fasi di progettazione e promozione i cui risultati sono stati presentati durante un evento in data ’8 maggio 2025.
In collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, è stato promosso e sostenuto economicamente il progetto di sistema “Deliziando e Turismo enogastronomico di qualità”. Inoltre, è stata proposta alle imprese un’ampia e qualificata attività formativa, con la realizzazione di 24 webinar che hanno coinvolto complessivamente 1.017 partecipanti. Alcuni di questi incontri sono stati realizzati in collaborazione con Promos Italia attraverso il progetto nazionale SEI.
Considerando il successo ottenuto negli anni precedenti, è stato riproposto il bando a sostegno della partecipazione delle imprese a fiere in Italia e all’estero, sia in presenza che in modalità digitale. Sono stati concessi contributi a 140 imprese, per un totale di contributi concessi pari a euro 322.600,70 e liquidati euro 279.657,95 a n. 128 imprese. Infine, è stato cofinanziato il “Bando Digital Export - Anno 2024-2025”, condiviso con Unioncamere e la Regione Emilia-Romagna, aperto il 2 settembre 2024 e chiuso il 20 settembre 2024. Durante il periodo di apertura del Bando sono complessivamente pervenute 498 domande, di cui 107 da parte delle imprese di Forlì-Cesena e Rimini. Nel 2024 sono state ammesse 17 domande del territorio per un totale di contributi concessi pari a euro 249.007,60.

Ambito strategico 3 COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Linea strategica 3A Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE

Obiettivo strategico 3A1 Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance della Camera

In merito alla funzione di "Pianificazione, programmazione e controllo di gestione", nel 2024 l'Ente ha proseguito il processo di miglioramento del ciclo della performance, ottenendo un risultato elevato e in ulteriore miglioramento rispetto al 2023 così come misurato con gli strumenti ufficiali di check forniti da Unioncamere per tutto il Sistema camerale.
Anche l'integrazione con il controllo di gestione è stata oggetto di azioni specifiche e mirate che hanno portato ad un perfezionamento della reportistica strategica e alle relative attività di condivisione. Le attività di miglioramento della pianificazione, programmazione e controllo sono state realizzate con il coinvolgimento della Dirigenza e dei responsabili con Elevata qualificazione.
Tutto l'articolato lavoro svolto è stato realizzato promuovendo le metodologie e gli strumenti come asset strategici di una "cultura organizzativa condivisa" che ha coinvolto gli stakeholder interni ed esterni verso una prospettiva di vera e propria "valutazione partecipativa".
Anche nel corso del 2024 è stata svolta l'attività di supporto legale a organi politici, dirigenza e responsabili, sia normativo che consulenziale, i cui riferimenti specifici, per motivi di riservatezza, sono conservati agli atti dell'Ente.
In merito alla funzione Comunicazione, nel corso del 2024 è proseguita l'attività di divulgazione e valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente. Tra le varie attività si segnala la realizzazione del video "La Camera di commercio della Romagna per l'Innovazione" realizzato in occasione della presentazione del Rapporto sull'economia che si è svolta il 25 marzo 2024. In data 6 agosto 2024 è stata realizzata una conferenza stampa di presentazione dei dati dell'Osservatorio economico, aggiornati con gli scenari Prometeia e un focus mirato sul tema strategico del lavoro, per la quale sono stati realizzati, oltre ai report economici, slide sui dati occupazione e lavoro e su dashboard bilanci. Inoltre, il 12 settembre 2024 si è svolto un evento dedicato al tema dell'agricoltura e dell'innovazione "Agritech e AI", come momento di condivisione/formazione sui temi dell'innovazione e per valorizzare i pregi del settore che ha riaffermato nei fatti e nei momenti più difficili il suo carattere strategico, la sua capacità di trasformazione e la sua resilienza.
Per sviluppare una comunicazione bidirezionale tra Camera e mondo delle imprese, enti formativi, cittadini e istituzioni, e per consentire l'apertura di spazi di dialogo diretto e disintermediato con e tra tutti gli attori del sistema a favore del consolidamento di reti virtuose, efficaci ed autonome, nel corso dell'anno sono state attivate, sul sito istituzionale, tre community:

- Romagna AI: Guida all'Intelligenza Artificiale per l'espansione internazionale. Mettiamo le ali al tuo Business Internazionale! (attivata il 14 giugno 2024);
- Romagna al Lavoro – Tradizione, Innovazione, Solidarietà (attivata il 10 luglio 2024);
- Il Territorio e la Scuola (attivata il 26 agosto 2024).

Linea strategica 3A Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE

Obiettivo strategico 3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto della Camera

Il nuovo assetto organizzativo, approvato con deliberazione di Giunta n. 94 del 17/10/2023 a cui hanno fatto seguito l'adozione di un nuovo organigramma e funzionigramma a valere dal 1° gennaio 2024, è stato implementato con l'individuazione dei componenti dei Team servizi trasversali e con la rideterminazione dei componenti dell'Ufficio per la transizione digitale e delle deleghe ai funzionari per le attività inerenti le manifestazioni a premio. Nel corso dell'anno è stato, altresì, monitorato il nuovo assetto organizzativo e sono state determinate alcune modifiche all'organigramma e al funzionigramma.
La gestione economica ha fatto registrare un risultato particolarmente positivo (anche per effetto di diverse scelte a livello di programmazione già effettuate in sede di preventivo 2025).
Mentre per ciò che concerne il progetto di valorizzazione della sala Borsa, la complessità dell'intervento ha richiesto tempi più lunghi del previsto per la definizione degli interventi stessi, la relativa fattibilità e l'individuazione dei professionisti a cui affidare la progettazione esecutiva. Entro il 31/12 è stato comunque elaborato un documento riepilogativo che può

considerarsi una relazione di fattibilità sulla base della quale procedere all'affidamento della progettazione preliminare ed esecutiva che avverrà anziché in due fasi distinte, in maniera unitaria.

Linea strategica 3A Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE

Obiettivo strategico 3A4 CISE - Potenziare l'efficacia e mantenere l'efficienza dell'Azienda speciale

Nel corso del 2024 CISE ha ottenuto l'accreditamento ACCREDIA come ente di certificazione della PdR125 – Linee guida per la parità di genere.
Sono stati presentati quattro nuovi progetti, sia in ambito Interreg che in ambito Horizon: un progetto Interreg (ambito AI) è stato approvato; un progetto Interreg CE (agricoltura digitale per le aree interne e l'imprenditoria giovanile) ha superato la valutazione di ammissibilità ed è in valutazione; un progetto Horizon (catene del valore europee in ambito aerospaziale) è in fase di valutazione; un progetto Horizon (monitoraggio innovativo dei suoli agricoli) non è stato finanziato.
I risultati di bilancio per il 2024 evidenziano una percentuale di autofinanziamento pari al 77%, superiore quindi al target previsto (75%).

Linea strategica 3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico 3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità

In corso d'opera i tempi previsti per il nuovo Piano triennale per la Transizione Digitale (che costituiva uno dei target dell'obiettivo) sono stati modificati anche per tenere conto delle indicazioni di AGID che, dopo la pubblicazione delle nuove linee guida a febbraio 2024, ha fornito direttive sul nuovo Piano triennale fino al mese di settembre. Dopo avere completamente ridefinito il documento che, si ricorda, non è un obbligo per le Camere di commercio, si è ritenuto opportuno aggiornarlo con tutte le nuove indicazioni di AGID, per cui l'attività è stata completata a fine novembre 2024.
Si è ritenuto necessario, inoltre, aggiornare gli ambiti strategici di realizzazione di progetti e azioni, che conseguentemente sono divenuti 7.
Per quanto riguarda le restanti attività, il supporto e la collaborazione dell'Azienda Speciale, l'implementazione delle competenze informatiche e digitali del personale (anche attraverso l'adesione a diverse iniziative formative) e gli interventi per l'efficientamento di procedimenti e processi si sono svolti con continuità e come previsto.
In merito alla gestione documentale, nel corso del 2024 si è provveduto a verificare i materiali documentali conferiti dalle sedi di Rimini e di Cesena per aggiungerli a quelli già censiti presso la sede di Forlì per formare oggetto di scarto di archivio. Terminata l'attività di controllo, gli esiti sono stati comunicati ai vari Responsabili dei servizi interessati al fine di ottenere il consenso allo scarto. Per il materiale da conservare è stata valutata la modalità di digitalizzazione delle pratiche storiche. E' stato aggiornato anche il Manuale di gestione documentale con deliberazione di Giunta n. 133 del 28/11/2024.

Linea strategica 3C Trasparenza e integrità

Obiettivo strategico 3C1 Rendere la Camera una amministrazione sempre più aperta, trasparente e accessibile, nel rispetto dei diritti e delle tutele garantite dalla legge

In materia di trasparenza è stata realizzata la Giornata della trasparenza in data 27/11/2024, unitamente all'Ufficio Comunicazione e Stampa – URP, con un approccio diverso e modalità innovative tali da attrarre maggiore interesse e curiosità, sul tema "trasparenza e legalità: fattori di crescita sociale ed economica". L'argomento è stato trattato mediante un'intervista, da parte di un noto giornalista, ad un avvocato penalista e saggista e, al termine dell'evento, è stata distribuita gratuitamente a ciascun partecipante una copia di un libro sul tema trattato. Inoltre la Camera è riuscita ad ottenere un maggiore coinvolgimento degli stakeholder nella Giornata della trasparenza, con la presenza, tra i relatori, di personalità del territorio e la partecipazione di rappresentanti delle locali Forze dell'Ordine.
In materia di anticorruzione è stato effettuato l'adeguamento delle procedure sulle segnalazioni di whistleblowing alle novità del D.Lgs 24/2023 e delle linee guida ANAC n. 311/2023. L'adeguamento è stato effettuato con l'approvazione di un nuovo atto organizzativo con determinazione del Segretario Generale n. 112 del 02/07/2024 e con l'attivazione della

piattaforma informatica crittografata per le segnalazioni Legality Whistleblowing di DigitalPA (link sul sito in data 18/07/2024), al fine di garantire la riservatezza del segnalante e di tutti i soggetti coinvolti.
In materia di privacy, con determinazione del Segretario Generale n. 122 del 02/07/2024, è stata decisa l'adesione al servizio RPD (Responsabile protezione dati) centralizzato per Unioncamere Emilia-Romagna e per le Camere di commercio della regione, al fine di beneficiare del risparmio economico derivante dal fatto che il servizio centralizzato è gratuito, in quanto compreso nella quota associativa all'Unione regionale.

SEZIONE III - Analisi del consuntivo (proventi, oneri, investimenti) e dei risultati conseguiti rispetto al PIRA

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2024, approvato dal Consiglio in data 14.12.2023 con delibera n. 18, è stato aggiornato con delibera di Consiglio n. 11 del 30.07.2024.

In sede di consuntivo si sono rese necessarie ulteriori variazioni in fase di scritture di assestamento, soprattutto fra centri di costo e aree funzionali come evidenziato dal prospetto di bilancio redatto ai sensi dell'art. 24; rispetto agli stanziamenti in sede di budget, a consuntivo non vi sono stati sforamenti rispetto alle previsioni complessive.

Considerati i maggiori ricavi e, soprattutto, il contenimento dei costi rispetto a quanto preventivato, il bilancio chiude con un risultato positivo di euro 2.300.074,29.

Ciò consente quindi di rispettare il target dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio per il triennio 2023-2025.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

La gestione economica dell'esercizio 2024 evidenzia i seguenti risultati:

Risultati economici	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Scost. %
Risultato gestione corrente	- 1.601.362,09	+ 134.359,33	+ 108
Risultato gestione finanziaria	59.700,00	60.832,90	+ 1,9
Risultato gestione straordinaria	430.700,00	2.104.882,06	+ 388
Rettifiche attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	- 1.110.962,09	2.300.074,29	+ 307

- Per quanto riguarda la gestione corrente, lo scostamento è dovuto principalmente ad un lieve incremento delle entrate e a risparmi su tutte le tipologie di spesa e, in particolare, per gli interventi economici (anche in considerazione di alcune scelte strategiche in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2025 e, caratterizzati, nel 2023, da una serie di interventi straordinari a favore delle imprese colpite dall'alluvione).
- Il risultato della gestione finanziaria è sostanzialmente in linea con le previsioni.
- Relativamente alla gestione straordinaria il saldo positivo dipende dalle previsioni prudenziali effettuate in sede preventiva e dalla realizzazione di notevoli sopravvenienze attive derivante da eliminazione di debiti e accantonamenti di anni pregressi effettuati in esubero e da maggiori introiti sui crediti degli anni precedenti oggetto di ruoli esattoriali

Per maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio sulle singole voci contabili che compongono le diverse gestioni riepilogate come nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005.

Dati arrotondati all'unità di euro

Proventi correnti	Preventivo economico aggiornato	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Diritto annuale	10.432.926	10.211.532	- 2,12	Il dato a consuntivo è leggermente inferiore a quanto prudenzialmente preventivato in sede di aggiornamento del bilancio, ma l'importo è al netto della rilevazione del risconto contabile resosi necessario per minori rendicontazioni su progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale (euro 544.753).
Diritti di segreteria	3.677.200	3.950.903	+ 7,44	Il dato a preventivo, prudenziale, è risultato sottostimato.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.992.408	1.984.410	- 0,40	L'importo è in linea con quanto preventivato in sede di aggiornamento del preventivo e tiene conto dei contributi straordinari da parte della regione a favore delle imprese colpite dall'alluvione del 2023.
Proventi da gestione di beni e servizi	157.600	179.184	+ 13,7	L'importo è in aumento rispetto a quanto preventivato e rappresenta gli introiti per le attività gestite dall'ente in regime di impresa.
Variazione delle rimanenze	0	-1.487		Trattasi di una scrittura di assestamento tipica di fine esercizio per la quale a preventivo non viene fatto lo stanziamento.
TOTALE	16.260.134	16.324.542	+ 0,40	

Oneri correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Personale	5.660.921	5.626.660	- 0,61	L'importo è sostanzialmente in linea con quanto preventivato; i costi inferiori per le minori assunzioni di personale sono state parzialmente compensate dal rinnovo del CCNL.
Funzionamento	3.046.425	2.795.378	- 8,24	Il contenimento rispetto alla previsione deriva: - dalla particolare attenzione riservata in via generalizzata a tutte le spese per prestazioni di servizi con l'adozione di misure anche a livello organizzativo; - dalla previsione prudenziale di spese che non sempre si rendono necessarie (es: spese legali); - dal consolidamento dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione in corso presso l'ente.

				437.361,54).
Interventi economici	5.897.950	4.659.776	- 20,99	Il dato a consuntivo dipende dallo slittamento temporale al 2025 di alcune iniziative previste, da minori costi per servizi resi alle imprese (a consumo) e da minori rendicontazioni su alcuni bandi per la concessione di contributi e soprattutto dal rinvio dei progetti in materia di innovazione e transizione digitale (finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale) all'esercizio 2025.
Ammortamenti e accantonamenti	3.256.200	3.108.369	- 4,5	Il dato, in diminuzione rispetto a quanto preventivato, risente del miglioramento delle percentuali di incasso sul diritto annuale.
TOTALE	17.861.496	16.190.183	- 9,36	

In merito alla gestione corrente, conclusivamente si dà conto della rilevazione a consuntivo dei costi oggetto di misure di contenimento della spesa, in particolare per ciò che concerne la Legge di stabilità 2020 (Legge 27.12.2019, n. 160) così come interpretata dalla circolare MISE prot. n. 88550 del 25.03.2020 e dalle successive circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19.05.2022, n. 42 del 7.12.2022 e n. 39 del 3.11.2023:

Limite di spesa anno 2024 euro 1.176.746,23

Consuntivo al 31.12.2024 euro 950.600,56

Si evidenzia pertanto la rispondenza alle impostazioni previsionali.

Passando all'esame della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi sono costituiti da interessi bancari e postali, su prestiti al personale, su ruoli diritto annuale e da dividendi su partecipazioni azionarie.

Gestione finanziaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi finanziari	59.900	61.146	+ 2	A partire dal 1° febbraio 2015 gli enti camerali sono transitati in regime di Tesoreria Unica per cui il tasso d'interesse sulle giacenze è quello fissato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dall'1/7/2016 è pari allo 0,01 lordo e quindi produce interessi bancari assolutamente irrisori nonostante la rilevante giacenza di cassa. Gli altri proventi finanziari derivano da interessi sui prestiti al personale, interessi di mora sui ruoli e da proventi mobiliari costituiti dai dividendi di Porto Intermodale di Ravenna S.p.A. e Romagna Acque S.p.A.

Oneri finanziari	200	313	+ 57	Si tratta di oneri finanziari per la gestione dell'IVA
TOTALE	59.900	60.832	+ 1,9	

Relativamente alla gestione straordinaria, i proventi si riferiscono alle sopravvenienze attive (sanzioni per diritto annuale a seguito dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2021, eliminazione di alcuni debiti assunti in esubero negli anni precedenti, eliminazione di accantonamenti per mancato utilizzo e non erogazione di contributi e/o quote a seguito di mancata realizzazione di progetti); gli oneri sono invece rappresentati dalle sopravvenienze passive (in particolare per maggiori accantonamenti ai fondi svalutazione su crediti pregressi e a pagamenti di oneri in misura superiore a quanto accantonato); fra le sopravvenienze attive è compreso l'introito disposto con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy dell'11.06.2024 della seconda rata (relativa all'anno 2018) dei versamenti dei risparmi di spesa effettuati per il triennio 2017-2019 dichiarati costituzionalmente illegittimi dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 210 del 14.10.2022 (euro 400.647,03). La successiva rata (2019) sarà imputata nel bilancio riferito all'annualità in cui verrà emanato analogo decreto di rimborso (presumibilmente nel 2025) mentre per quanto riguarda le annualità successive (dal 2020 al 2022) si è in attesa dell'esito del giudizio pendente davanti alla Corte di Cassazione (la Corte d'Appello di Roma, Sezione I civile, con sentenza n. 4131 dell'11.06.2024 ha dichiarato la non debenza, ma avverso la sentenza è stata proposto ricorso alla Suprema Corte da parte dell'Avvocatura dello Stato).

Gestione straordinaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi straordinari	484.700	2.301.755	+ 375	L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori incassi dui crediti pregressi (ruoli esattoriali emessi dal 2010 al 2023), all'eliminazione di debiti per minori liquidazioni e alla ridefinizione di accantonamenti stimati in eccesso.
Oneri straordinari	54.000	196.873	+ 265	Le cifre più rilevanti si riferiscono principalmente agli accantonamenti sulle somme accertate a credito nel 2024.
TOTALE	430.700	2.104.882	+ 388	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Motivazione
Immobilizzazioni immateriali	175.000	167.884	In linea con quanto preventivato.

Immobilizzazioni materiali	550.000	404.611	Le economie derivano principalmente da alcuni lavori avviati nel 2024, ma non conclusi nell'esercizio.
Immobilizzazioni finanziarie	110.000	68.334	La previsione si riferiva ad una stima prudenziale, mentre l'importo consuntivato rappresenta la seconda quota di ingesso nella fondazione IFAB e l'ingresso nelle due Comunità Energetiche Sostenibili promosse dal Comune di Forlì.
TOTALE	835.000	640.829	

I predetti investimenti sono stati realizzati mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti.

3.2 Analisi patrimoniale

3.2.1 ATTIVITA'

Si evidenzia, rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2024, una sostanziale stabilità delle attività nell'ambito delle quali si segnala l'elevata entità delle disponibilità liquide (euro 28.128.955,38), che comprendono l'importo di euro 300.000,00 vincolato all'intervento in controgaranzia a favore delle imprese del territorio (di cui euro 282.101,61 versati dagli enti partners); tale importo è stato ridotto nel corso del 2024 per tenere conto dell'utilizzo del fondo in prossimità della scadenza dell'intervento.

Per ciò che concerne l'incremento dei crediti, trattandosi dell'importo al netto dei fondi svalutazione, è da porre in relazione alla diminuzione delle percentuali di accantonamento per effetto del miglioramento dei tassi di riscossione riscontrati negli ultimi due esercizi.

I movimenti di cassa sono riepilogati anche nel modello SIOPE redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.E.F. 12 aprile 2011 e previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 (allegato alla presente relazione).

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO

A parte la consistenza del patrimonio netto, di cui si dirà in seguito, rispetto all'esercizio precedente le poste del passivo dello Stato Patrimoniale risultano in aumento soprattutto per l'incremento del fondo trattamento di fine rapporto (per effetto di ricalcoli a seguito del rinnovo contrattuale dei dirigenti) e degli importi dei Fondi Rischi ed Oneri (per i futuri rinnovi contrattuali del personale e per i versamenti dei risparmi di spesa relativi all'esercizio 2024). Risultano invece in diminuzione i debiti collegati agli interventi economici e i debiti nei confronti dei partners dell'intervento in controgaranzia di cui si è detto in precedenza (in particolare, nel corso del 2024 è stato rimborsato l'importo di euro 764.043,43 alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per minori escussioni).

Relativamente al patrimonio netto, poiché è stato realizzato un avanzo di esercizio, lo stesso risulta incrementato rispetto al 2024; ciò nonostante sia diminuita l'entità della Riserva di rivalutazione (utilizzata a copertura della perdita di esercizio 2023 della partecipata Rimini Congressi S.r.l.).

La composizione attuale è la seguente (importi arrotondati all'unità di euro):

-	avanzo patrimoniale esercizi precedenti	euro	58.667.349,89
-	riserva di rivalutazione (partecipazioni)	euro	2.984.706,58
-	avanzo dell'esercizio 2024	euro	2.300.074,29
TOTALE		euro	63.952.130,76

Per un'analisi più dettagliata delle poste patrimoniali ed economiche si rimanda oltre che alla Nota Integrativa, agli indicatori desunti dal sistema Pareto e di seguito riportati.

Tali indicatori evidenziano lo stato di salute dell'ente per quanto attiene agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari.

INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI (Pareto) - Anno 2024

Di seguito vengono rappresentati gli indicatori Pareto maggiormente significativi, calcolati sui bilanci 2019-2020-2021-2022-2023-2024 della Camera della Romagna.

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 1	Margine di Struttura finanziaria	277%	257%	276%	256%	249%	280%

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Numeratore: Attivo circolante / Denominatore: Passivo a breve (Debiti di funzionamento, Fondi rischi ed oneri, Ratei e risconti passivi)

Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. **Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.**

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 2.1	Indice di liquidità (quick ratio)	2,56	2,34	2,53	2,38	2,22	2,44

Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo

Numeratore: Attivo Circolante meno Funzionamento; Denominatore: Passività correnti (funzionamento, fondi rischi e oneri e ratei e risconti)

L'indice di liquidità «secca» espressa come rapporto tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati
Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità .
Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario
0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio
Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 3	Equilibrio economico della gestione corrente	101,0%	107,0%	98,8%	100,3%	107,0%	99,2%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri correnti; Denominatore: Proventi correnti

Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di commercio e la sua missione istituzionale se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico.

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 4	Incidenza dei costi strutturali	80%	79%	62,0%	76,4%	69,5%	70,6%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri correnti – Interventi economici; Denominatore: Proventi correnti

Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. *E' un'indicazione da valutare tenendo conto dell'apporto della gestione finanziaria, della composizione dei Proventi correnti e degli Oneri correnti, delle strategie poste in essere.*

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 5.1	Margine di struttura primario	127%	125%	127%	125%	125%	125%

Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

Numeratore: Patrimonio netto; Denominatore: Immobilizzazioni

In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 7	Capacità di generare Proventi	5,2%	4,8%	4,1%	5,2%	7,4%	12,9%

Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Proventi correnti -(Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Denominatore: Proventi correnti

E' indice della capacità della Camera di commercio di generare "altri proventi" correnti oltre le entrate provenienti dal Diritto annuale, dai Diritti di segreteria e dal Fondo Perequativo.

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 13.1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	69,0%	70,1%	54,4%	70,6%	63,7%	62,6%

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Diritto annuale Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale" (Proventi correnti)Denominatore: Proventi correnti Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti

In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile.

	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
EC 15.1	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	38,1%	36,4%	30,8%	37,5%	30,2%	34,8%

Misura l'incidenza degli Oneri del personale sul totale degli Oneri Correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri del personale Tempo indeterminato + Dirigenti Voci di Conto economico: quote di B.6 = "Personale" (Oneri correnti) Denominatore: Oneri Correnti Voci di Conto economico: B = "Oneri correnti"

In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti più la Camera di commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento.

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Gli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), vengono rendicontati in ossequio alle disposizioni dettate dal DM 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.

Tale documento è coerente con il sistema di obiettivi presenti nel Piano e nella Relazione sulla performance.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad eccezione dell'indicatore relativo all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di cui si è già detto in precedenza; si rileva quindi, in generale, la buona capacità programmatoria dell'ente.

In allegato si riportano i valori a consuntivo.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) 2024 -2025

Area strategica / Linea strategica / Obiettivo strategico / Indicatore	Target 2024		Target 2025	Target 2026
1 - AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO				
1D Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale				
1D2 Promuovere l'innovazione digitale e sostenibile delle imprese e del territorio				
Realizzazione iniziative in materia ambientale (n. iniziative)	>= 1	**7**	>= 1	>= 1
1F Competenze, orientamento, formazione e supporto al placement				
1F1 Ridurre il mismatch fra domanda e offerta di lavoro				
Realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement (percentuale di realizzazione)	>= 90%	**100%**	>= 90%	>= 90%
2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE				
2A Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese				
2A1 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione				
Grado di adesione al cassetto digitale (imprese aderenti al cassetto digitale / imprese attive al 31/12i)	>= 40%	**61%**	>= 41%	>= 42%
Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese (strumenti digitali rilasciati / imprese attive al 31/12)	>= 5,5	**6,7**	>= 5,8%	>= 5,8%
2C Regolazione, tutela del mercato e della fede pubblica				
2C1 Promuovere comportamenti corretti e la sicurezza dei prodotti a tutela del mercato e del consumatore				
Predisposizione di un programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti - (n. documenti adottati)	>= 1	**1**	>= 1	>= 1
2F Internazionalizzazione				
2F2 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione				
Realizzazione / partecipazione a progetti / azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle PMI – (n. progetti)	>= 2	**9**	>= 2	>= 2
3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE				
3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione				
3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto				
Predisposizione di una nuova struttura organizzativa dell'Ente e adozione dei successivi adeguamenti (numero)	>= 1	**2**	>= 1	>= 1
Ricorso al capitale di credito (euro)	= 0	**0**	= 0	= 0
Utilizzo avanzo patrimonializzato disponibile (euro)	<= 1.000.000	**+ 2.300.074**	<= 1.000.000	<= 500.000
Predisposizione e aggiornamento di un piano di razionalizzazione degli immobili e di efficientamento energetico (numero)	>= 1	**1**	>= 1	-
3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione				
3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità e razionalizzando gli spazi fisici				
Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del Piano triennale dell'informatica – n. ambiti	>= 3	**7**	>= 4	>= 4

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la gestione sociale, impone alle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità trimestralmente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Trattasi di un adempimento previsto a partire dal consuntivo 2014 che va ad aggiungersi a quello previsto dall'art. 7, comma 4 bis del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che riguarda la certificazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 30 aprile maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le modalità di rilevazione e di calcolo dei suddetti indicatori sono state definite con DPCM 22.09.2014, pubblicato in G.U. n. 265 in data 14.11.2014.

A seguito della modifica del D.Lgs. n. 33/2016, intervenuta con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 relativamente agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento, devono essere pubblicati anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il prospetto contenente le attestazioni di cui sopra viene allegato alla presente relazione**.**

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali
(Rif. Art. 41 D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014 n. 89)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ANNO 2024

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 elaborato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia			
Periodo	Indicatore		Scadenza Media
I Trimestre 2024	- € 11.420.354,83 / € 547.723,88	-20,85	44,94 gg.
II Trimestre 2024	- € 10.538.043,57 / € 581.076,17	-18,13	45,56 gg
III Trimestre 2024	- € 10.495.082,81 / € 567.364,38	-18,50	42,26 gg
IV Trimestre 2024	- € 12.350.723,10 / € 555.017.84	-22,25	42,40 gg.
Anno 2024	- € 44.788.675,01 / € 2.251.182,27	-19,89	43,81 gg.

**L'indicatore assume valore negativo in quanto i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.*

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali Periodo IV Trimestre 2024
€ 555.017,84

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 Periodo IV Trimestre 2024
€ 6.476,80

Ammontare complessivo debiti al 31/12/2024
€ 141.025,85 di cui debiti scaduti € 0,00

Imprese creditrici al 31/12/2024
n. 29

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti
/

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
(Documento firmato digitalmente)

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'- CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	20-feb-2025
Data stampa	24-feb-2025

Importi in EURO

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**13.360.130,81**	**13.360.130,81**
1100	Diritto annuale	8.880.834,94	8.880.834,94
1200	Sanzioni diritto annuale	255.295,10	255.295,10
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.435,24	29.435,24
1400	Diritti di segreteria	4.136.123,03	4.136.123,03
1500	Sanzioni amministrative	58.442,50	58.442,50
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**264.934,66**	**264.934,66**
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.908,84	9.908,84
2201	Proventi da verifiche metriche	256,20	256,20
2202	Concorsi a premio	24.362,18	24.362,18
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	230.407,44	230.407,44
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**996.149,41**	**996.149,41**
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	235.000,00	235.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	725.309,29	725.309,29
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	23.754,21	23.754,21
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	12.085,91	12.085,91
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**745.924,68**	**745.924,68**
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33.642,67	33.642,67
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	137.688,81	137.688,81
4199	Sopravvenienze attive	418.994,25	418.994,25
4202	Altri fitti attivi	92.907,99	92.907,99
4204	Interessi attivi da altri	45.621,20	45.621,20
4205	Proventi mobiliari	17.069,76	17.069,76
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		**17.719,19**	**17.719,19**
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	17.719,19	17.719,19
OPERAZIONI FINANZIARIE		**2.204.544,78**	**2.204.544,78**
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	18.087,76	18.087,76
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	42.286,54	42.286,54
7500	Altre operazioni finanziarie	2.138.170,48	2.138.170,48
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**17.589.403,53**	**17.589.403,53**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'- CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	20-feb-2025
Data stampa	24-feb-2025

Importi in EURO

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		**5.620.458,73**	**5.620.458,73**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.037.392,01	3.037.392,01
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10.343,30	10.343,30
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	268.898,69	268.898,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.033.806,34	1.033.806,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.110,81	44.110,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	993.816,43	993.816,43
1302	Contributi aggiuntivi	3.211,87	3.211,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.984,75	16.984,75
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	158.924,02	158.924,02
1599	Altri oneri per il personale	52.970,51	52.970,51
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**2.197.957,54**	**2.197.957,54**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.669,20	6.669,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	655,78	655,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	12.119,11	12.119,11
2104	Altri materiali di consumo	5.513,20	5.513,20
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	36.088,00	36.088,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	19.401,19	19.401,19
2112	Spese per pubblicita'	22.681,00	22.681,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	212.377,79	212.377,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.121,12	46.121,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.311,44	4.311,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	100.900,39	100.900,39
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2,50	2,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	61.968,82	61.968,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	76.098,51	76.098,51
2121	Spese postali e di recapito	24.404,52	24.404,52
2122	Assicurazioni	38.017,96	38.017,96
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	425.376,13	425.376,13
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.442,70	12.442,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	135.603,22	135.603,22
2126	Spese legali	8.603,84	8.603,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	948.309,38	948.309,38
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	291,74	291,74
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**4.721.097,40**	**4.721.097,40**
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	221.510,65	221.510,65
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	267.846,59	267.846,59
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	268.520,69	268.520,69
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	879.444,12	879.444,12
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	240.000,00	240.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.839.795,97	2.839.795,97
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	1.059,38	1.059,38
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.620,00	1.620,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.300,00	1.300,00
ALTRE SPESE CORRENTI		**867.880,47**	**867.880,47**
4101	Rimborso diritto annuale	11.328,29	11.328,29

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4102	Restituzione diritti di segreteria	455,29	455,29
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	21.172,24	21.172,24
4201	Noleggi	10.784,08	10.784,08
4202	Locazioni	3.416,44	3.416,44
4204	Leasing finanziario	0,00	0,00
4205	Licenze software	3.184,20	3.184,20
4401	IRAP	337.230,95	337.230,95
4402	IRES	36.074,00	36.074,00
4403	I.V.A.	36.634,92	36.634,92
4405	ICI	65.968,00	65.968,00
4499	Altri tributi	23.806,36	23.806,36
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	14.861,20	14.861,20
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	60.209,89	60.209,89
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	75.272,97	75.272,97
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	29.128,01	29.128,01
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	6.115,22	6.115,22
4508	Borse di studio	43.300,00	43.300,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	33.735,61	33.735,61
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	33.239,20	33.239,20
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	16.619,60	16.619,60
INVESTIMENTI FISSI		**551.506,51**	**551.506,51**
5102	Fabbricati	395.254,80	395.254,80
5104	Mobili e arredi	67.166,00	67.166,00
5106	Materiale bibliografico	60,00	60,00
5149	Altri beni materiali	5.294,31	5.294,31
5152	Hardware	15.397,40	15.397,40
5203	Conferimenti di capitale	68.334,00	68.334,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		**0,00**	**0,00**
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	0,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		**2.804.836,24**	**2.804.836,24**
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.798.836,24	2.798.836,24
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**16.763.736,89**	**16.763.736,89**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'- CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	20-feb-2025
Data stampa	24-feb-2025
Importi in EURO	

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
Indicatori per composizione			
Indicatori Spese			
Spese Totali			
	Spese Correnti / Spese Totali	0,80	0,80
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,80	0,80
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,20	0,20
Spese Correnti			
	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,42	0,42
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,35	0,35
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,17	0,17
Indicatori Entrate			
	Dipendenza da Trasferimenti	0,06	0,06

3.5 Raccordo contabile con l'Azienda Speciale C.I.S.E.

Il bilancio dell'Azienda Speciale C.I.S.E. costituisce un allegato del bilancio camerale come previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Azienda, essa è costituita principalmente da crediti e debiti, in quanto sia i locali, sia la maggior parte dei beni materiali e immateriali (mobili, arredi, attrezzature e software) sono forniti dalla Camera di Commercio (assegnazione in uso gratuita, come previsto dall'art. 69 dello stesso D.P.R. n. 254/2005).

Nel conto economico si può rilevare, oltre ai costi e ai ricavi tipici dell'Azienda, l'importo dei contributi erogati dalla Camera di Commercio. A partire dall'anno 2006, in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (allora Ministero delle Attività Produttive) in data 21.12.2005, l'Azienda è stata resa fiscalmente autonoma mediante l'attivazione di una propria partita IVA, differente da quella della Camera. Tale autonomia fiscale ha comportato un diverso trattamento fiscale dei finanziamenti erogati dalla Camera di Commercio al C.I.S.E. In particolare, è stata effettuata un'attenta analisi delle attività svolte dall'Azienda al fine di individuare quelle che hanno le caratteristiche del rapporto sinallagmatico sulle quali, dall'1/1/2006, è stata applicata l'imposta sul valore aggiunto, mentre gli altri finanziamenti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda sono fiscalmente trattati come contributi e quindi soggetti all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto. Naturalmente, l'autonomia fiscale non ha prodotto mutamenti dal punto di vista civilistico e amministrativo sulla configurazione dell'Azienda Speciale, per cui il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della stessa confluisce, come negli anni precedenti, nel bilancio della Camera di Commercio.

Complessivamente nel corso dell'anno 2024 sono stati concessi contributi all'Azienda pari a euro 390.000,00.

L'ente camerale nel corso del 2024 ha deliberato l'acquisizione dell'utile realizzato dal CISE nella gestione 2023 pari a euro 12.085,91, rilevato alla voce "riversamento avanzo aziende speciali" del bilancio camerale.

RELAZIONE AI SENSI DELL' ART. 26, COMMA 4, L. 23 DICEMBRE 1999, N. 488 RELATIVA ALL'ANNO 2024

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 26 legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e successive modificazioni ed integrazioni.

Comma 1. - Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente. *(Omissis)*

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. *(Omissis)*

Comma 3-bis. - I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. *(Omissis)*

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle Pubbliche Amministrazioni benefici in termini di economicità e contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.
La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze (MEF) stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche.
Consip S.p.a. è il soggetto al quale è conferito, a livello nazionale, il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della P.A. e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni.
Per effetto delle modifiche apportate con il **D.L. n. 168 del 12.07.2004** le P.A. possono:
- ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
- utilizzare i parametri prezzo-qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste.

La stipula di contratti al di fuori delle ipotesi di cui sopra configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11 comma 6 D.L. n. 98/2011).
Sul contenuto della relazione di cui al comma 4 è intervenuto nuovamente il legislatore con **l'art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011** precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologia e deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Un'ulteriore accelerazione verso la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione proviene dalle c.d Spending Review (D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012 – D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). In particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 del D.L. 52/2012, modificando l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007), oltre ad aver riconfermato, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., diverse dalle amministrazioni statali (quindi anche per le Camere di Commercio), la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip ("possono ricorrere alle convenzioni…. ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"), ha introdotto l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (nel 2024 pari a euro 221.000,00).
L'art. 1, commi 1 e 8 del D.L. 95/2012 ha chiaramente sancito gli effetti in caso di inadempimento: i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (le convenzioni quadro e il mercato elettronico) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.
L'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 ha inoltre introdotto le c.d. categorie merceologiche contingentate (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o da Intercent-ER. Successivamente, con D.M. 22.12.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato, quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del sopra citato D.L. 95/2012, il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici.

L'Ente, nel rispetto di tale specifico obbligo normativo, anche nel corso del 2024, ha aderito alle convenzioni per ognuna delle categorie merceologiche sopra elencate.

Per completare e aggiornare il quadro normativo, si segnala che, con il **D. L. 24 aprile 2014, n. 66** (convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) **c.d. Spending Review 3**, il legislatore ha voluto ulteriormente spingere verso la centralizzazione della domanda pubblica attraverso i "soggetti aggregatori" istituendo presso l'AVCP (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte di diritto Consip spa e una centrale di committenza per ciascuna regione, prevedendo che, in ogni caso, il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Da ultimo, la **L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016),** dopo aver rimarcato il ruolo di Consip e delle Centrali di Committenza regionali, ampliando ulteriormente la platea dei soggetti tenuti all'adesione alle convenzioni e accordi quadro e prevedendo l'obbligo di ricorso agli strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento alle attività di manutenzione, ha comunque posto un limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA. Per importi inferiori ai 1.000 euro, pertanto, sarà possibile svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi, attraverso strumenti di tipo tradizionale. Tale soglia è stata innalzata, con la **Legge di Stabilità 2019** (art. 1, comma 130 della **Legge n. 145/2018**) a euro 5.000,00.
La stessa Legge di Stabilità 2016, all'art. 1, commi 512 – 517, ha previsto, oltre a misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività (per il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 – 2015) che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori.
A tal proposito si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di Commercio attraverso le proprie società in house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri fabbisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.
Sempre in merito al contenimento della spesa nel settore informatico, la legge di stabilità per l'anno 2020 (L. 27.12.2019, n. 160) dispone, ai commi 610 e 611 dell'art. 1 che sia assicurato per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. L'applicazione di tale normativa è stata prima sospesa dall'art. 42 del Decreto Legge 22.03.2021, n. 41 in

relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e successivamente abrogata dall'art. 53, comma 6, lettera b) del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108.

Nel quadro normativo nazionale appena delineato si inserisce anche la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad un progetto regionale di razionalizzazione della spesa per pubbliche forniture in ambito regionale, istituendo un'agenzia specializzata denominata "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici", cui è demandato il compito di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato:

1) adesione ad accordo quadro stipulato da Consip S.p.A./Intercent-ER (il legislatore, con l'art. 1, comma 149 lettera a) della L. 228/2012 - L. di Stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale);
2) acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip S.p.A./Intercent-ER.

LINEE OPERATIVE

Nel corso del 2024, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) avvenuta in diverse fasi, l'ultima delle quali a far data dal 1^ gennaio 2024, con delibera di Consiglio n. 14 del 29/10/2024, l'ente ha adottato il nuovo "REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" che recepisce le novità derivanti dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il nuovo codice non ha modificato le precedenti norme relative alla centralizzazione degli acquisti, mentre per quanto di interesse in questa relazione ha implementato in maniera significativa la digitalizzazione delle procedure di affidamento. Nelle determine a contrarre dell'anno 2024 sono state quindi confermate le seguenti linee operative

- per i servizi rientranti nelle c.d. categorie merceologiche contingentate individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, tramite adesione alle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o InterCent-ER;
- per gli acquisti informatici, anche ai sensi di quanto disposto dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- per gli altri affidamenti di fornitura di beni e acquisizione di servizi, a seconda dell'esistenza, alla data di avvio dei singoli procedimenti ovvero a quella di affidamento, del medesimo prodotto/servizio nell'ambito delle convenzioni attive Consip e Intercent-ER, oppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero sul mercato elettronico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, si procede nel seguente ordine:
    1) tramite adesione a convenzione Consip o convenzione Intercent-ER;
    2) tramite ricorso al mercato elettronico di Consip;
    3) tramite ricorso al mercato elettronico di Intercent-ER;
    4) affidamento diretto previa richiesta di uno o più preventivi.

In considerazione dell'obbligo di utilizzare piattaforme telematiche per tutti gli acquisti, anche gli affidamenti diretti, a partire dal 1° gennaio 2024, devono essere gestiti con procedure digitalizzate. In considerazione delle difficoltà operative nella prima fase di applicazione delle normative in materia, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ha consentito l'acquisizione del CIG per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro fuori dalle piattaforme, utilizzando la banca dati della stessa ANAC (comunicati del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, del 28 giugno 2024 e del 30 dicembre 2024). Inoltre, le nuove disposizioni del codice, modificando i tetti di importo delle varie procedure e focalizzando l'attenzione sull'applicazione di alcuni principi di cui agli artt. 1,2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 (risultato, fiducia, accesso al mercato) ha ampliato la possibilità di ricorso a procedure giuridicamente semplificate. Rispetto agli anni precedenti, quindi, viene ridefinita la classificazione delle procedure utilizzate per fornire un'analisi più precisa dell'operato dell'amministrazione.

Si segnala, inoltre, che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice e alle interpretazioni fornite a livello nazionale da parte di Unioncamere, per la prima volta a partire dal 2024, viene attribuito un codice CIG anche agli affidamenti in house che, pur non essendo soggetti al codice, in quanto tecnicamente non originano procedure di affidamento, vengono in questo modo codificati e censiti a livello nazionale per la quantificazione della spesa complessiva per acquisto di beni e servizi; l'importo sotto indicato rappresenta l'importo della convenzione triennale con Infocamere stipulato a settembre 2024.

CONCLUSIONI

Di seguito vengono riepilogati gli acquisti (beni e servizi) dell'anno 2024 in base alla procedura utilizzata:

ACQUISTI CONSIP e INTERCENT-ER (convenzioni e accordi quadro)	**1.176.267,16**	**34%**
ACQUISTI TRAMITE MEPA (RDO, ODA, Trattativa diretta)	**871.020,74**	**26%**
AFFIDAMENTI IN HOUSE	**1.200.000,00**	**35%**
AFFIDAMENTI DIRETTI (solo CIG in piattaforma)	**190.386,72**	**5%**
TOTALE anno 2024 *	**3.437.674,62**	

** importo complessivo degli affidamenti anche a valenza pluriennale al netto di IVA*

La percentuale di affidamenti realizzati, nel 2024, attraverso strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati (convenzioni e mercati elettronici) rappresenta la quota preponderante del valore totale degli affidamenti (60% del totale, che diventa quasi il 92% se non si considerano gli affidamenti in house**)** evidenzia, da una parte, l'impegno e l'attenzione da parte degli uffici coinvolti nei procedimenti d'acquisto nella consultazione e nell'utilizzo delle piattaforme telematiche d'acquisto (Consip e Intercent-ER) e, dall'altra, il costante incremento delle tipologie di beni e servizi presenti su tali piattaforme, in continua evoluzione.

Nel caso di adesione ad accordi quadro, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o Intercent-ER) e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 2194 del 30.04.2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione Consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta, almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara di evidenza pubblica", posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. C.dS., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti sui mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazioni di servizi, ad eccezione, a partire dal 2022, dei costi per consumi energetici sui quali ha influito il conflitto russo-ucraino) in ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati (convenzioni o mercato elettronico) vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo di acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione in quanto l'espletamento dei controlli e l'interoperabilità delle banche dati consente la riduzione dei tempi per giungere alla fase stipula del contratto;
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Nel 2024 è presente una procedura di acquisto autonoma, effettuata attraverso trattativa diretta sul Mepa di Consip per l'importo di euro 39.900.00 in quanto, rispetto ai parametri prezzo-qualità della corrispondente convenzione Consip (Buoni Pasto 10 – lotto 6) sono stati individuati risparmi in termini economici. In particolare, lo sconto riconosciuto rispetto al valore nominale del buono pasto (euro 7,00) è stato del 15,29% nella trattativa diretta sul Mepa mentre era dell'8% nella convenzione Consip; pertanto, rispetto all'importo complessivo del contratto e al numero di buoni pasto acquistati si è realizzato un risparmio complessivo di circa 4.200 euro.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 597, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244, CONCERNENTE IL "PIANO TRIENNALE 2024-2025-2026 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI", RELATIVA ALL'ANNO 2024.

PREMESSO CHE:

- la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto, vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

DATO ATTO ALTRESI':

- che nel corso del 2022 l'art. 1, comma 1, lettera b) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto che *"Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

[...]

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio)"; pertanto, a decorrere dal piano triennale redatto nel 2022 per il triennio 2023-2024-2025, la parte relativa alle dotazioni informatiche non è stata inserita nello stesso;

VISTO

il Piano triennale 2024-2025-2026 adottato da questo Ente con deliberazione della Giunta Camerale n. 129 del 14.12.2023, si relaziona quanto segue per l'anno 2024.

DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE

- fotocopiatrici;
- telefax;
- centralino e apparecchi telefonici

FOTOCOPIATRICI

Nell'anno 2024 il numero delle fotocopiatrici è diminuito rispetto all'anno precedente anche per effetto della dismissione nel corso dell'esercizio della sede di V, Vespucci a Rimini; allo stato attuale il numero di dispositivi di stampa di medie dimensioni è pari a 11 per tutte le sedi.

FAX

Nell'anno 2024 è connesso alla linea telefonica, quindi attivo, unicamente un fax presso la sede di Forlì (analogamente agli anni precedenti).

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE, FISSA E CENTRALINO TELEFONICO

Con riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni, si evidenzia che, dopo le disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, le ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, imponendo l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione, ha di fatto ampliato, fino a coprire la quasi la totalità dei casi, il numero dei documenti informatici prodotti. L'ente si è da tempo adeguato attraverso l'adozione, a seguito dell'accorpamento, del programma di gestione documentale denominato Gedoc.

Un ulteriore impulso alla riduzione dell'utilizzo della carta deriva inoltre dall'obbligo – a far data dal 1° gennaio 2015 - di sottoscrivere e scambiare con modalità elettronica, tutti i contratti d'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 11, comma 13, dell'allora vigente D.Lgs. n. 163/2006, obbligo ribadito dal Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 32, comma, comma 14) e confermato dal nuovo Codice dei contratti di cui al D. Lgs. n.

36/2023.

Dopo la revisione effettuata nel 2018 l'impianto telefonico attualmente in uso consiste in un sistema VOIP basato su software open source che consente, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE mentre la gestione dei fax (canale sempre meno utilizzato) è concentrata su un fax server centralizzato, attivo sia per la ricezione che per la spedizione. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway.

Tutti gli apparecchi telefonici sono del tipo Voip, avendo quindi complessivamente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 3 cordless IP.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati 55 apparecchi nuovi destinati alla sostituzione di quelli in uso nelle sedi di Forlì e di Cesena che presentavano problemi frequenti che sono risultati sufficienti anche per le sostituzioni previste negli anni successivi fino al 2024 compreso.

Per quanto riguarda le linee dedicate ai servizi di fonia, per le sedi dell'Ente sono utilizzate:

- Forlì - accesso primario con 20 canali,
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale,
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 20 canali e BRI con 2 canali di "servizio

invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel 2024 si era ancora in regime di proroga della convenzione Consip stipulata nel 2019; l'operatività della nuova convenzione è prevista nel 1^ semestre 2025.

Analogamente, sia per il servizio relativo alla rete dati, sia per quello di telefonia mobile, al 31/12/2024 si era ancora in regime di proroga; per entrambi, sono in corso le procedure per l'adesione alla nuova convenzione, aggiudicata a Tim S.p.A. ("Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili" – lotti 1 e 2).

Relativamente alla telefonia mobile, nel corso del 2020 e del 2021, anche per le esigenze derivanti dall'incremento del lavoro con modalità agile per effetto dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, sono state incrementate le SIM dati in abbonamento, il cui numero è risultato adeguato anche nel 2024.

Allo stato attuale l'ente dispone di:

n. 3 SIM dati e voce (Segretario Generale, ufficio URP-Segreteria e ufficio Provveditorato),
n. 11 SIM solo dati,
n. 3 SIM solo voce

Nel corso del 2024 sono state dismesse le SIM voce relative a 2 cellulari di servizio (uno a Forlì e uno a Rimini) e ai due sistemi di emergenza degli ascensori (quello di V. Vespucci per sgombero totale della sede e quello di v. Sigismondo per modifica dell'impianto antincendio e allarme). Si è cercato di passare, come si vede, alle schede ricaricabili, per risparmiare le tasse di concessione governativa relative agli abbonamenti che, considerando le esigue spese di traffico telefonico, rappresentavano la voce di spesa più rilevante in bolletta.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati 55 apparecchi nuovi destinati alla sostituzione di quelli in uso nelle sedi di Forlì e di Cesena utilizzati per le sostituzioni che si sono rese necessarie fino al 2024.

L'ente, inoltre, ha in dotazione n. 5 apparecchiature di telefonia mobile funzionanti (stesso numero degli anni precedenti).

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Ente alla data del 31/12/2024 deteneva:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnato all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo in questione viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verificazione, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Opel Combo cargo van edition L1 1,5 diesel 100 CV MT6 tramite accordo quadro Consip con scadenza contratto a febbraio 2029, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive (come da determinazione Segretario Generale n. 178 del 23/07/2019).

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, a partire dal 2019, si è provveduto ad aderire agli accordi quadro sulla centrale di committenza Consip l'ultimo dei quali è scaduto in data 31/8/2024; successivamente sono stati acquistati buoni carburante tramite accordo quadro Consip che dovrebbero garantire la copertura del fabbisogno per le annualità 2024 e 2025.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Ente esplica la propria attività istituzionale nelle sedi di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 (di proprietà, sede legale, amministrativa e operativa), di Cesena, Via Gaspare Finali n. 32 (di proprietà, sede operativa) e di Rimini, Via Sigismondo 28 (di proprietà, sede secondaria) ed è proprietario di una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo e dell'immobile sito a Rimini, Via Sigismondo 26, adiacente la sede camerale.

Nel corso del 2024 è stata definitivamente dismessa la sede di Rimini Viale Vespucci 58 (in locazione).

Si ricorda che nel 2017 l'ente ha inviato un Piano di razionalizzazione degli immobili inviato a Unioncamere, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016 che prevedeva la predisposizione da parte di Unioncamere medesima, entro 180 giorni dalla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto, di un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio, con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali; successivamente con determinazioni del Segretario Generale, da adottare entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio per l'anno di riferimento, sono stati adottati ogni anno a partire dal 2019 i piani triennali previsti dal Decreto Ministero Trasporti e Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018 2018 (da ultimo il provvedimento n. 58 del 28.03.2024 – programma triennale dei lavori 2024-2026).

Nel corso del 2024 si è provveduto a quanto segue:

Forlì, C.so della Repubblica 5: gli eventi climatici avversi, verificatisi anche nel 2024 (grandinate e piogge torrenziali) hanno reso necessario alcuni interventi in regime di urgenza (fra cui il ripristino integrale della pavimentazione in legno della sala Bonavita oltre a lavori di minore entità su pluviali, finestre, ecc.).

Inoltre, a seguito della ridefinizione, nel 2023, della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Infrastrutture e Mobilità sostenibili) – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna, nel 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva (attualmente in corso) dei prossimi lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'edificio di Forlì che comprendono la sostituzione di parte degli infissi (quelli non coimbentati), la ristrutturazione delle colonne del porticato, e l'isolamento a cappotto orizzontale lato corso della Repubblica.

Inoltre, a seguito dello studio di fattibilità presentato nel 2023 per la valorizzazione della sala Borsa di Forlì, nel corso del 2024 è stata formulata un'ipotesi progettuale, anche in collaborazione con i tecnici ministeriali, e sono stati individuati i tecnici che dovranno procedere alla progettazione preliminare ed esecutiva.

Cesena, Via Gaspare Finali 32: come per la sede di Forlì, sempre nell'ambito della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture, nel corso del 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva (attualmente in corso) dei prossimi lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'edificio di Cesena che comprendono la sostituzione di parte degli infissi (quelli non coimbentati), il restauro della facciata e il rifacimento del tetto.

Rimini, Via Sigismondo 28: nel 2024 è stato effettuato il rifacimento dell'impianto antincendio della sede, progettato nel 2023.

Attualmente è in fase di progettazione l'ammodernamento del cablaggio della sede, in quanto successivamente al rifacimento dell'infrastrutturazione tecnologica dei locali tecnici al piano terra e della sala riunioni (effettuati nel 2023 e all'inizio del 2024) si sono evidenziate problematiche relative al cablaggio della rete nelle restanti parti dell'edificio (ormai piuttosto datato); terminata la progettazione esecutiva, nel 2025 si procederà all'intervento per migliorare la funzionalità nell'intera sede.

Relativamente al sito archeologico presente nell'interrato di V. Sigismondo 28, a fine 2021 è stato rinnovato per ulteriori tre anni il contratto relativo al sistema di monitoraggio ambientale tramite strumentazione (installata il 18/01/2018) come prescritto dalla Soprintendenza alle Belle Arti (con nota prot. n. 7648 del 22.07.2015) quale intervento necessario per la conservazione dello stesso; sono in corso le procedure per un ulteriore rinnovo.

Rimini, Via Sigismondo 26:

In data 05/08/2019 è stato acquistato dalla Camera di Commercio l'immobile di Via Sigismondo 26 – Rimini, adiacente alla sede camerale, che si vuole ristrutturare ad uso ufficio/sala riunioni multifunzione, sempre nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli immobili anche a seguito della dismissione della locazione di Viale Vespucci n. 58 – Rimini. Successivamente, in data 29/10/2019 prot. n. 27461, è stata sottoscritta apposita convenzione firmata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia-Romagna per la ristrutturazione del predetto immobile. La

progettazione è attualmente in fase conclusiva; era stata sospesa in attesa dei lavori di competenza del condominio per lo spostamento delle fognature che sono stati effettuati nel corso del 2024.

Riccione porzione Palazzo dei Congressi: nel corso del 2019 sono stati aggiudicati n. 20 posti auto, con determinazione n. 181 del 11/10/2019 a Unifin Italia Srl, Strada Statale San Marino Km 8,2 – 47853 Coriano (RN), P.IVA 0388119040, che si aggiungono ai n. 30 posti auto già acquistati nel 2018 dalla medesima società. Nel corso del 2020-2021 non erano previste ulteriori procedure di vendita dei n. 19 posti auto ancora di proprietà dell'ente, anche in considerazione della definizione, ancora incerta, da parte del Comune di Riccione della classificazione di n. 11 di essi. Tuttavia, a seguito di una manifestazione di interesse informale, stato pubblicato un avviso pubblico relativo a 8 posti auto; in assenza di altre manifestazioni di interesse, è stata avviata una trattativa privata con l'interessato (alle condizioni indicate nella determinazione del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020); in data 2 febbraio 2021 è stato sottoscritto il preliminare di vendita e in data 2 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto di compravendita; pertanto, allo stato attuale, restano di proprietà dell'ente n. 11 posti auto in riferimento ai quali si cercherà di chiarire con il Comune di Riccione la classificazione ai fini della successiva alienazione o cessione allo stesso Comune.

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Come indicato nelle premesse del presente documento, questa sezione, per effetto delle modifiche normative intervenute a partire dal 2022, non viene più inserita in questo piano.

Si segnala solo, relativamente alla connessione con l'esterno affidata interamente ad InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio (tramite la gestione ICRete, rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) che, a seguito della prevista dismissione dell'immobile di V. Vespucci e al termine dell'intervento sull'infrastrutturazione tecnologica di V. Sigismondo di cui si è detto in precedenza, è stata dismessa la linea dati secondaria (a pagamento) mentre la linea dati primaria (precedentemente in V. Vespucci) è passata in V. Sigismondo con un notevole risparmio in termini di costi.

Oltre al PIAO, per la parte relativa alle dotazioni informatiche si rinvia anche al Piano Triennale per l'Informatica, nel quale sono dettagliati i principi su cui ci si basa per realizzare la propria transizione al digitale e i progetti che si intende intraprendere.

Nel triennio appena trascorso, il ricorso massiccio al lavoro agile determinato dalla pandemia ha consentito di testare strumenti, processi e canali dedicati con esito sostanzialmente positivo che hanno fatto privilegiare, dal punto di vista delle attrezzature informatiche, prodotti facilmente trasportabili rispetto a quelli da scrivania. Inoltre, di pari passo alla sempre maggiore digitalizzazione dei processi, prosegue l'azione di riduzione del numero dei dispositivi di stampa (in particolare delle stampanti personali collocate all'interno degli uffici).

Questi ultimi aspetti sono oggetto anche di un piano di efficientamento energetico di cui l'ente si è dotato nei primi mesi del 2023 rispetto al quale lo specifico monitoraggio effettuato in data 31.01.2024 (delibera di Giunta n. 13) ha dato esito positivo per cui è stato confermato anche per il successivo biennio.

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Camera di commercio della Romagna - Forli'-Cesena e Rimini

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.737,43			3.396,87
Licenze d' uso			120,78			-
Diritti d' autore						
Altre			120.256,86			240.376,46
Totale Immobilizz. Immateriali			122.115,07			243.773,33
b) Materiali						
Immobili			7.511.748,23			7.551.517,13
Impianti						
Attrezzature informatiche			68.435,90			100.264,56
Attrezzature non informatiche			37.533,07			74.938,04
Arredi e mobili			252.130,04			308.672,42
Automezzi			-			-
Biblioteca			51.322,16			51.382,16
Totale Immobilizz. Materiali			7.921.169,40			8.086.774,31
c) Finanziarie	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Partecipazioni e quote		40.698.461,07	40.698.461,07		40.015.438,21	40.015.438,21
Altri investimenti mobiliari		301.485,37	301.485,37		369.819,37	369.819,37
Prestiti ed anticipazioni attive	35.000,00	621.496,63	656.496,63	43.160,00	571.241,84	614.401,84
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			41.656.443,07			40.999.659,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			49.699.727,54			49.330.207,06
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			83.056,82			81.569,44
Totale rimanenze			83.056,82			81.569,44
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	900.000,00	491.598,26	1.391.598,26	1.200.000,00	627.612,40	1.827.612,40
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	235.000,00		235.000,00	320.553,00		320.553,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	741.341,18		741.341,18	1.395.254,28	30.000,00	1.425.254,28
Crediti v/clienti	820.668,39		820.668,39	453.811,63		453.811,63
Crediti per servizi c/terzi	3.972,67		3.972,67	22.609,42		22.609,42
Crediti diversi	138.900,64	35.000,00	173.900,64	106.099,97		106.099,97
Erario c/iva	- 1.935,52		- 1.935,52	- 2.856,78		- 2.856,78
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			3.364.545,62			4.153.083,92
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			27.305.109,88			28.128.955,38
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			27.305.109,88			28.128.955,38
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			30.752.712,32			32.363.608,74
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi			450,20			450,20
Risconti attivi			44.284,47			16.798,14
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			44.734,67			17.248,34
TOTALE ATTIVO			80.497.174,53			81.711.064,14
D) CONTI D' ORDINE			**179.678,33**			**1.257.584,00**
TOTALE GENERALE			80.676.852,86			82.968.648,14

Camera di commercio della Romagna - Forli'-Cesena e Rimini

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patromonio netto esercizi precedenti			- 58.466.974,32			- 58.667.349,89
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			- 200.375,57			- 2.300.074,29
Riserve da partecipazioni			- 3.667.729,44			- 2.984.706,58
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			- 62.335.079,33			- 63.952.130,76
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			- 5.830.449,16			- 6.184.681,50
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			- 5.830.449,16			- 6.184.681,50
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 650.332,22		- 650.332,22	- 602.804,25		- 602.804,25
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 212.829,43		- 212.829,43	- 121.894,09		- 121.894,09
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	- 571.510,20		- 571.510,20	- 425.547,05		- 425.547,05
Debiti v/dipendenti	- 326.923,43	- 171.900,00	- 498.823,43	- 369.417,57	- 95.900,00	- 465.317,57
Debiti v/Organi Istituzionali	- 7.472,21		- 7.472,21	- 55.340,51		- 55.340,51
Debiti diversi	- 2.910.247,37	- 1.922.618,65	- 4.832.866,02	- 3.205.287,41	- 1.162.950,00	- 4.368.237,41
Debiti per servizi cterzi	- 10.000,00	- 1.084.776,38	- 1.094.776,38	- 275.765,72		- 275.765,72
Clienti c/anticipi	- 669,75		- 669,75	- 14,22		- 14,22
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			- 7.869.279,64			- 6.314.920,82
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			- 4.338.925,93			- 4.714.149,33
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			- 4.338.925,93			- 4.714.149,33
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			- 45,47			-
Risconti Passivi			- 123.395,00			- 545.181,73
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			- 123.440,47			- 545.181,73
TOTALE PASSIVO			- 18.162.095,20			- 17.758.933,38
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 80.497.174,53			- 81.711.064,14
G) CONTI DI ORDINE			- 179.678,33			- 1.257.584,00
TOTALE GENERALE			- 80.676.852,86			- 82.968.648,14

Camera di commercio della Romagna - Forli'-Cesena e Rimini

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	10.737.516,74	10.211.532,41	(525.984,33)
2) Diritti di Segreteria	4.177.499,26	3.950.903,38	(226.595,88)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.785.935,48	1.984.409,71	198.474,23
4) Proventi da gestione di beni e servizi	155.222,84	179.184,34	23.961,50
5) Variazione delle rimanenze	10.200,94	(1.487,38)	(11.688,32)
Totale Proventi Correnti A	**16.866.375,26**	**16.324.542,46**	**(541.832,80)**
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(5.443.462,34)	(5.626.659,94)	(183.197,60)
a) Competenze al personale	(4.082.369,26)	(4.097.025,49)	(14.656,23)
b) Oneri sociali	(996.582,45)	(1.002.418,50)	(5.836,05)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(311.745,59)	(458.619,93)	(146.874,34)
d) Altri costi	(52.765,04)	(68.596,02)	(15.830,98)
7) Funzionamento	(2.691.704,07)	(2.795.377,96)	(103.673,89)
a) Prestazioni servizi	(980.083,93)	(1.023.436,12)	(43.352,19)
b) Godimento di beni di terzi	(123.281,64)	(50.228,72)	73.052,92
c) Oneri diversi di gestione	(584.727,50)	(596.728,63)	(12.001,13)
d) Quote associative	(757.808,02)	(874.937,28)	(117.129,26)
e) Organi istituzionali	(245.802,98)	(250.047,21)	(4.244,23)
8) Interventi economici	(6.324.931,69)	(4.659.776,45)	1.665.155,24
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.583.663,77)	(3.108.368,78)	475.294,99
a) Immob. Immateriali	(19.533,78)	(46.225,94)	(26.692,16)
b) Immob. Materiali	(231.116,52)	(239.005,58)	(7.889,06)
c) Svalutazione crediti	(2.749.405,95)	(2.307.949,72)	441.456,23
d) Fondi rischi e oneri	(583.607,52)	(515.187,54)	68.419,98
Totale Oneri Correnti B	**(18.043.761,87)**	**(16.190.183,13)**	**1.853.578,74**
Risultato della gestione corrente A-B	**(1.177.386,61)**	**134.359,33**	**1.311.745,94**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	54.991,09	61.146,16	6.155,07
b) Oneri Finanziari	(193,40)	(313,26)	(119,86)
Risultato della gestione finanziaria	**54.797,69**	**60.832,90**	**6.035,21**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.730.907,36	2.301.754,64	570.847,28
b) Oneri Straordinari	(407.942,87)	(196.872,58)	211.070,29
Risultato della gestione straordinaria	**1.322.964,49**	**2.104.882,06**	**781.917,57**
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	**200.375,57**	**2.300.074,29**	**2.099.698,72**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI				
Mastro liv. 4 : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Mastro liv. 5 : 1100 SOFTWARE				
110000 Software	1.737,43	4.087,00	2.427,56	3.396,87
Tot : 1100 SOFTWARE	**1.737,43**	**4.087,00**	**2.427,56**	**3.396,87**
Mastro liv. 5 : 1101 LICENZE D'USO				
110100 Concessioni e licenze	120,78	0,00	120,78	0,00
Tot : 1101 LICENZE D'USO	**120,78**	**0,00**	**120,78**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 1102 DIRITTI D'AUTORE				
Tot : 1102 DIRITTI D'AUTORE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
110301 Marchi e Brevetti	1.053,90	0,00	1,02	1.052,88
110308 Altre spese pluriennali	119.202,96	164.700,00	44.579,38	239.323,58
Tot : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**120.256,86**	**164.700,00**	**44.580,40**	**240.376,46**
Tot : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**122.115,07**	**168.787,00**	**47.128,74**	**243.773,33**
Mastro liv. 4 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Mastro liv. 5 : 1110 IMMOBILI				
111002 Fabbricati RN	4.444.532,64	165.656,83	0,00	4.610.189,47
111003 Fabbricati FC	11.791.394,97	51.759,38	0,00	11.843.154,35
111004 Fabbricato Palariccione	178.500,00	0,00	0,00	178.500,00
111006 Fondo ammortamento fabbricati FC	-6.880.130,58	0,00	177.647,31	-7.057.777,89
111007 Manutenzioni straordinarie su fabbricati FC	0,00	51.759,38	51.759,38	0,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'					
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'					
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI					
Mastro liv. 4 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Mastro liv. 5 : 1110 IMMOBILI					
111010	Fondo ammortamento fabbricati RN	-2.022.548,80	0,00	0,00	-2.022.548,80
111011	Manutenzioni straordinarie su fabbricati RN	0,00	221.044,83	221.044,83	0,00
Tot : 1110 IMMOBILI		**7.511.748,23**	**490.220,42**	**450.451,52**	**7.551.517,13**
Mastro liv. 5 : 1111 IMPIANTI					
Tot : 1111 IMPIANTI		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE					
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	95.118,99	0,00	942,81	94.176,18
111203	Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-95.118,99	942,81	0,00	-94.176,18
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	482.517,59	57.916,04	21.304,11	519.129,52
111218	Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia	-452.010,98	21.303,67	14.487,91	-445.195,22
111220	Altre immobilizz. Tecniche	40.151,42	0,00	0,00	40.151,42
111221	Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche	-33.124,96	0,00	6.022,72	-39.147,68
Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE		**37.533,07**	**80.162,52**	**42.757,55**	**74.938,04**
Mastro liv. 5 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE					
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat. Hardware Pc Stampanti	727.747,39	86.457,68	132.434,69	681.770,38
111303	Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	-659.311,49	109.315,69	31.510,02	-581.505,82
Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE		**68.435,90**	**195.773,37**	**163.944,71**	**100.264,56**
Mastro liv. 5 : 1114 ARREDI E MOBILI					
111400	Mobili	320.087,31	0,00	131.261,51	188.825,80

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI				
Mastro liv. 4 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Mastro liv. 5 : 1114 ARREDI E MOBILI				
111405 Fondo ammortamento mobili	-291.578,90	102.753,10	0,00	-188.825,80
111410 Arredi	572.595,11	68.485,92	63.119,08	577.961,95
111415 Fondo ammortamento arredi	-561.826,56	60.513,16	9.337,62	-510.651,02
111440 Opere d'arte	157.167,41	0,00	0,00	157.167,41
111444 Mobili di pregio	52.308,75	28.508,41	0,00	80.817,16
111450 Strumentazione metrica	3.376,92	0,00	0,00	3.376,92
111460 Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	98.597,48	0,00	0,00	98.597,48
111466 Fondo ammortamento Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	-98.597,48	0,00	0,00	-98.597,48
Tot : 1114 ARREDI E MOBILI	**252.130,04**	**260.260,59**	**203.718,21**	**308.672,42**
Mastro liv. 5 : 1115 AUTOMEZZI				
111500 Autoveicoli e motoveicoli	45.748,98	0,00	0,00	45.748,98
111505 Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-45.748,98	0,00	0,00	-45.748,98
Tot : 1115 AUTOMEZZI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 1116 BIBLIOTECA				
111600 Biblioteca	51.322,16	60,00	0,00	51.382,16
Tot : 1116 BIBLIOTECA	**51.322,16**	**60,00**	**0,00**	**51.382,16**
Tot : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**7.921.169,40**	**1.026.476,90**	**860.871,99**	**8.086.774,31**
Mastro liv. 4 : 112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Mastro liv. 5 : 1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE				

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI				
Mastro liv. 4 : 112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Mastro liv. 5 : 1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE				
112001 Partecipazioni azionarie	3.808.952,89	17.719,19	17.719,19	3.808.952,89
112003 Partecipazione in imprese collegate	36.775.883,81	8.244,32	691.267,18	36.092.860,95
112005 Conferimenti di capitale	113.624,37	60.000,00	60.000,00	113.624,37
Tot : 1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE	**40.698.461,07**	**85.963,51**	**768.986,37**	**40.015.438,21**
Mastro liv. 5 : 1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI				
112100 Altri investimenti mobiliari	301.485,37	68.334,00	0,00	369.819,37
Tot : 1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	**301.485,37**	**68.334,00**	**0,00**	**369.819,37**
Mastro liv. 5 : 1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE				
112203 Prestiti e anticipazioni al personale	651.001,07	191,75	42.286,54	608.906,28
112212 Crediti v/ex partecipate in attesa di liquidazione	185.922,36	0,00	0,00	185.922,36
112213 Anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale	627.200,00	0,00	0,00	627.200,00
112215 Fondo svalutazione crediti su prestiti ed anticipazioni	-813.122,36	0,00	0,00	-813.122,36
112218 Depositi cauzionali	5.495,56	0,00	0,00	5.495,56
Tot : 1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	**656.496,63**	**191,75**	**42.286,54**	**614.401,84**
Tot : 112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**41.656.443,07**	**154.489,26**	**811.272,91**	**40.999.659,42**
Tot : 11 IMMOBILIZZAZIONI	**49.699.727,54**	**1.349.753,16**	**1.719.273,64**	**49.330.207,06**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro liv. 4 : 120 RIMANENZE				
Mastro liv. 5 : 1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO				
120000 Rimanenze di magazzino	83.056,82	81.569,44	83.056,82	81.569,44
Tot : 1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO	**83.056,82**	**81.569,44**	**83.056,82**	**81.569,44**
Tot : 120 RIMANENZE	**83.056,82**	**81.569,44**	**83.056,82**	**81.569,44**
Mastro liv. 4 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE				
121000 Crediti da diritto annuale	29.028.845,46	2.194.383,03	1.295.576,47	29.927.652,02
121002 Crediti da sanzioni diritto annuale	12.479.292,68	762.105,52	568.601,03	12.672.797,17
121003 Crediti da interesse diritto annuale	1.142.175,15	162.280,49	39.566,58	1.264.889,06
121009 Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-41.258.715,03	1.566.886,88	2.345.897,70	-42.037.725,85
121060 Diritto annuale conto transitorio	0,00	84.991,54	84.991,54	0,00
121061 Sanzioni su diritto annuale transitorio	0,00	3.113,91	3.113,91	0,00
121062 Interessi su diritto annuale transitorio	0,00	1.333,54	1.333,54	0,00
Tot : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	**1.391.598,26**	**4.775.094,91**	**4.339.080,77**	**1.827.612,40**
Mastro liv. 5 : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE				
121100 Crediti v/organismi nazionali	235.000,00	320.553,00	235.000,00	320.553,00
Tot : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	**235.000,00**	**320.553,00**	**235.000,00**	**320.553,00**
Mastro liv. 5 : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE				
121200 Crediti v/organismi del sistema camerale	741.341,18	1.425.254,28	741.341,18	1.425.254,28
Tot : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	**741.341,18**	**1.425.254,28**	**741.341,18**	**1.425.254,28**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro liv. 4 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 1213 CREDITI V/CLIENTI				
121301 Crediti v/cliente InfoCamere	753.541,82	5.687.307,59	6.006.625,73	434.223,68
121302 Crediti v/clienti per diritti di segreteria	4.924,44	1.562,37	1.587,00	4.899,81
121303 Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	62.982,78	272.618,71	287.417,90	48.183,59
121304 Fatture da emettere	41.929,26	9.575,53	41.929,26	9.575,53
121306 Altri crediti verso clienti	874,43	513,36	874,43	513,36
121350 Fondo svalutazione/rischi su crediti	-43.584,34	0,00	0,00	-43.584,34
Tot : 1213 CREDITI V/CLIENTI	**820.668,39**	**5.971.577,56**	**6.338.434,32**	**453.811,63**
Mastro liv. 5 : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI				
121400 Crediti per Bollo virtuale	0,00	16.207,00	0,00	16.207,00
121403 Anticipi per Bollo Virtuale AP	248,00	0,00	0,00	248,00
121411 Anticipi dati a terzi	64,00	0,00	0,00	64,00
121415 Anticipazione - Affrancatrice Postale	3.660,67	23.374,43	20.944,68	6.090,42
Tot : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	**3.972,67**	**39.581,43**	**20.944,68**	**22.609,42**
Mastro liv. 5 : 1215 CREDITI DIVERSI				
121500 Crediti diversi	898.719,37	202.270,59	215.828,77	885.161,19
121501 Fondo svalutazione/rischi crediti diversi	-774.042,02	36.341,13	66.312,00	-804.012,89
121503 Crediti per interessi attivi da c/c bancario	252,44	260,52	252,44	260,52
121504 Crediti vs enti previdenziali per recuperi vari	1.358,95	0,00	1.358,95	0,00
121505 Crediti v/societa' partecipate in attesa di liquidazione	17.719,19	0,00	17.719,19	0,00
121511 Erario c/acconti ires	0,00	35.346,00	35.346,00	0,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'					
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'					
Mastro liv. 3 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE					
Mastro liv. 4 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO					
Mastro liv. 5 : 1215 CREDITI DIVERSI					
121512	Erario c/acconti irap	0,00	9.052,00	9.052,00	0,00
121518	Crediti v/erario c/Irpef FC	10.673,15	0,00	10.673,15	0,00
121520	Inail c/acconti	0,00	42.160,62	42.160,62	0,00
121521	Crediti v/inail	610,59	0,00	610,59	0,00
121524	Note di credito da incassare	0,00	21.124,90	21.124,90	0,00
121525	Note di credito da ricevere	-5.500,00	5.500,00	0,00	0,00
121527	Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	65,00	-65,00
121529	Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	0,00	2.239,59	0,00	2.239,59
121534	Crediti DA da altre CCIAA	23.945,03	12.030,49	13.675,33	22.300,19
121535	Crediti SANZIONI DA da altre CCIAA	153,21	69,49	45,65	177,05
121536	Crediti INTERESSI DA da altre CCIAA	10,73	34,16	5,57	39,32
121598	Autofattura ist. c/transitorio	0,00	392,74	392,74	0,00
Tot : 1215 CREDITI DIVERSI		**173.900,64**	**366.822,23**	**434.622,90**	**106.099,97**
Mastro liv. 5 : 1216 ERARIO C/IVA					
121600	Iva a debito su vendite	0,00	46.334,91	46.334,91	0,00
121603	Iva a credito su acquisti esigibile	492,86	8.657,97	8.894,42	256,41
121609	Iva da liquidazione periodica	-2.393,69	36.250,84	36.983,59	-3.126,44
121610	Iva a debito su autofatture	0,00	70,82	70,82	0,00
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	-34,69	4.650,91	4.602,97	13,25
Tot : 1216 ERARIO C/IVA		**-1.935,52**	**95.965,45**	**96.886,71**	**-2.856,78**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro liv. 4 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 1217 ANTICIPI A FORNITORI				
Tot : 1217 ANTICIPI A FORNITORI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO	**3.364.545,62**	**12.994.848,86**	**12.206.310,56**	**4.153.083,92**
Mastro liv. 4 : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Mastro liv. 5 : 1220 BANCA C/C				
122000 Istituto Cassiere	27.290.892,97	17.877.370,92	17.051.704,28	28.116.559,61
122003 Cassa minute spese	0,00	12.580,25	12.580,25	0,00
122004 Carta di Credito cassiere	1.500,00	1.571,01	1.571,01	1.500,00
122006 Banca c/incassi da regolarizzare	12.716,91	427.514,08	429.335,22	10.895,77
Tot : 1220 BANCA C/C	**27.305.109,88**	**18.319.036,26**	**17.495.190,76**	**28.128.955,38**
Mastro liv. 5 : 1221 DEPOSITI POSTALI				
Tot : 1221 DEPOSITI POSTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE	**27.305.109,88**	**18.319.036,26**	**17.495.190,76**	**28.128.955,38**
Tot : 12 ATTIVO CIRCOLANTE	**30.752.712,32**	**31.395.454,56**	**29.784.558,14**	**32.363.608,74**
Mastro liv. 3 : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 4 : 13. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 5 : 130 RATEI ATTIVI				
130000 Ratei attivi	450,20	450,20	450,20	450,20
Tot : 130 RATEI ATTIVI	**450,20**	**450,20**	**450,20**	**450,20**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 4 : 13. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 5 : 131 RISCONTI ATTIVI				
131000 Risconti attivi	44.284,47	1.348.723,22	1.376.209,55	16.798,14
Tot : 131 RISCONTI ATTIVI	**44.284,47**	**1.348.723,22**	**1.376.209,55**	**16.798,14**
Tot : 13. RATEI E RISCONTI ATTIVI	**44.734,67**	**1.349.173,42**	**1.376.659,75**	**17.248,34**
Tot : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	**44.734,67**	**1.349.173,42**	**1.376.659,75**	**17.248,34**
Tot : 1. ATTIVITA'	**80.497.174,53**	**34.094.381,14**	**32.880.491,53**	**81.711.064,14**
Tot : 1 ATTIVITA'	**80.497.174,53**	**34.094.381,14**	**32.880.491,53**	**81.711.064,14**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 14 CONTI D'ORDINE				
140100 Impegni da liquidare	70.078,33	1.077.905,67	0,00	1.147.984,00
140101 Investimenti c/impegni	109.600,00	0,00	0,00	109.600,00
Tot : 14 CONTI D'ORDINE	**179.678,33**	**1.077.905,67**	**0,00**	**1.257.584,00**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 15 GESTIONI SPECIALI				
Tot : 15 GESTIONI SPECIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 20 PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 4 : 20. PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 5 : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI				
201010 Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-1.846.363,17	47.542,55	247.918,12	-2.046.738,74
201015 Patrimonio Netto CCIAA RN + CCIAA FC	-56.028.885,45	0,00	0,00	-56.028.885,45
201020 Rivalutazione da Immobile	-591.725,70	0,00	0,00	-591.725,70
Tot : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	**-58.466.974,32**	**47.542,55**	**247.918,12**	**-58.667.349,89**
Mastro liv. 5 : 202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO				
202000 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-200.375,57	247.918,12	47.542,55	0,00
Tot : 202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	**-200.375,57**	**247.918,12**	**47.542,55**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI				
203000 Riserva di rivalutazione riserva partecipazioni	-3.667.729,44	691.267,18	8.244,32	-2.984.706,58
Tot : 203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI	**-3.667.729,44**	**691.267,18**	**8.244,32**	**-2.984.706,58**
Tot : 20. PATRIMONIO NETTO	**-62.335.079,33**	**986.727,85**	**303.704,99**	**-61.652.056,47**
Tot : 20 PATRIMONIO NETTO	**-62.335.079,33**	**986.727,85**	**303.704,99**	**-61.652.056,47**
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 22 DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mastro liv. 5 : 220 MUTUI PASSIVI				
Tot : 220 MUTUI PASSIVI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 221 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
Tot : 221 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 2 : 2.	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 3 : 21	**PASSIVITA'**				
Mastro liv. 4 : 22	**DEBITI DI FINANZIAMENTO**				
Tot : 22	**DEBITI DI FINANZIAMENTO**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 4 : 23	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**				
Mastro liv. 5 : 230	**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**				
230000	Fondo trattamento di fine servizio	-4.254.829,16	92.326,22	345.394,55	-4.507.897,49
230001	Fondo trattamento di fine rapporto	-1.344.148,36	46.789,74	97.205,32	-1.394.563,94
230002	Fondo Tfr da liquidare ad altri enti	-137.694,81	0,00	34.728,37	-172.423,18
230003	Fondo Perseo Sirio	-93.776,83	0,00	16.020,06	-109.796,89
Tot : 230	**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**-5.830.449,16**	**139.115,96**	**493.348,30**	**-6.184.681,50**
Tot : 23	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**-5.830.449,16**	**139.115,96**	**493.348,30**	**-6.184.681,50**
Mastro liv. 4 : 24	**DEBITI DI FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 240	**DEBITI V/FORNITORI**				
240000	Debiti v/fornitori	-276.433,97	3.703.445,69	3.576.716,46	-149.704,74
240006	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-358.253,03	369.443,42	379.342,94	-368.152,55
240008	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non ricevute	-15.645,22	1.144,00	70.445,74	-84.946,96
Tot : 240	**DEBITI V/FORNITORI**	**-650.332,22**	**4.074.033,11**	**4.026.505,14**	**-602.804,25**
Mastro liv. 5 : 241	**DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE**				
241000	Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	-212.829,43	814.048,92	723.113,58	-121.894,09
Tot : 241	**DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE**	**-212.829,43**	**814.048,92**	**723.113,58**	**-121.894,09**
Mastro liv. 5 : 242	**DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI**				
Tot : 242	**DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 2 : 2.	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 3 : 21	**PASSIVITA'**				
Mastro liv. 4 : 24	**DEBITI DI FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 243	**DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI**				
243000	Debiti v/erario per ritenute fiscali	-1.885,60	93.836,64	107.295,55	-15.344,51
243001	Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont.	-48,66	77.498,35	89.921,62	-12.471,93
243002	Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-268.363,75	1.078.088,08	896.504,15	-86.779,82
243003	Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	-1.178,00	14.043,00	14.947,86	-2.082,86
243008	Ritenute v/enti cessioni quinto e piccoli prestiti	0,00	32.644,00	32.644,00	0,00
243009	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-33.405,09	286.509,21	288.740,88	-35.636,76
243010	Ritenute previdenziali collaboratori e lavoratori autonomi	0,00	16.619,60	18.812,00	-2.192,40
243100	Debiti v/Inail	0,00	448,42	896,84	-448,42
243101	Debiti v/Inpdap	-138.992,34	823.315,86	826.443,28	-142.119,76
243102	Debiti v/Enpdep ed INPS DS	-542,64	3.216,00	3.228,42	-555,06
243105	Debiti v/erario c/irap	-41.204,68	332.670,85	333.202,15	-41.735,98
243107	Debiti v/erario c/ires	-4.382,00	4.382,00	308,00	-308,00
243108	Debiti per oneri riflessi rateo ferie non godute	-31.064,52	31.064,52	28.690,30	-28.690,30
243110	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali Collaboratori	-20.503,20	32.039,04	23.909,80	-12.373,96
243111	Altri debiti tributari	0,00	0,00	1.293,32	-1.293,32
243200	Debiti v/Erario Split Payment	-29.939,72	367.500,77	381.075,02	-43.513,97
Tot : 243	**DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI**	**-571.510,20**	**3.193.876,34**	**3.047.913,19**	**-425.547,05**
Mastro liv. 5 : 244	**DEBITI V/DIPENDENTI**				
244000	Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-46.338,98	3.438.620,33	3.444.479,92	-52.198,57
244001	Debiti v/Dipendenti-retr. straord. (banca ore)	-17.808,29	11.589,65	14.416,02	-20.634,66

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 2 : 2.	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 3 : 21	**PASSIVITA'**				
Mastro liv. 4 : 24	**DEBITI DI FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 244	**DEBITI V/DIPENDENTI**				
244003	Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	-746,00	13.006,21	12.854,42	-594,21
244005	Debiti v/personale cessato	-303.915,00	155.734,37	123.630,97	-271.811,60
244008	Debiti V.so dipendenti per rateo ferie non godute	-130.015,16	130.015,16	120.078,53	-120.078,53
Tot : 244	**DEBITI V/DIPENDENTI**	**-498.823,43**	**3.748.965,72**	**3.715.459,86**	**-465.317,57**
Mastro liv. 5 : 245	**DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI**				
245001	Debiti v/organi statutari	0,00	0,00	42.704,76	-42.704,76
245006	Debiti v/Presidente	0,00	29.158,47	29.158,47	0,00
245009	Debiti v/Collegio Revisori	-7.472,21	7.472,21	4.544,75	-4.544,75
245012	Debiti v/Componenti Commissioni	0,00	116,73	8.207,73	-8.091,00
245015	Debiti verso organi di controllo	0,00	6.344,00	6.344,00	0,00
Tot : 245	**DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI**	**-7.472,21**	**43.091,41**	**90.959,71**	**-55.340,51**
Mastro liv. 5 : 246	**DEBITI DIVERSI**				
246000	Debiti diversi	-197.441,44	12.340,09	5.610,20	-190.711,55
246017	Debiti per iniziative promozionali da liquidare	-1.988.610,05	2.187.959,55	414.251,44	-214.901,94
246018	Debiti per progetti ed iniziative	-673.376,90	2.751.211,98	4.054.080,61	-1.976.245,53
246022	Cauzioni ricevute da terzi	-18.978,00	0,00	0,00	-18.978,00
246023	Debiti per Oneri da liquidare	-681.260,42	696.420,80	503.341,87	-488.181,49
246024	Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	-250.000,00	250.000,00	390.000,00	-390.000,00
246026	Debiti diversi c/note credito da pagare	0,00	63,90	63,90	0,00
246100	Debiti diversi c/transitorio	0,00	378.656,24	378.656,24	0,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 2 : 2.	**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**				
Mastro liv. 3 : 21	**PASSIVITA'**				
Mastro liv. 4 : 24	**DEBITI DI FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 246	**DEBITI DIVERSI**				
246101	Versamenti DA da attribuire	-496.063,01	1.376,20	27.206,90	-521.893,71
246102	Versamenti SANZIONI DA da attribuire	-5.744,13	86,28	468,15	-6.126,00
246103	Versamenti INTERESSI DA da attribuire	-486,36	22,22	128,26	-592,40
246104	Debiti DA v/altre CCIAA	-25.227,60	4.345,07	17.174,82	-38.057,35
246105	Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	-612,57	30,69	125,02	-706,90
246106	Debiti Interessi DA v/altre	-84,06	1,96	47,91	-130,01
246107	Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-446.585,71	37.858,59	62.569,47	-471.296,59
246108	Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-39.241,75	3.383,17	4.344,76	-40.203,34
246109	Incassi Interessi DA in attesa regolarizzazione * Ag. Entrate	-9.154,02	658,92	1.717,50	-10.212,60
Tot : 246	**DEBITI DIVERSI**	**-4.832.866,02**	**6.324.415,66**	**5.859.787,05**	**-4.368.237,41**
Mastro liv. 5 : 247	**DEBITI PER SERVIZI C/TERZI**				
247000	Anticipi ricevuti da terzi	-2.445,29	150.149,45	150.205,12	-2.500,96
247001	Debiti v/terzi per prog:Intervento in c/garanzia	-1.037.308,19	764.043,43	0,00	-273.264,76
247006	Debiti per Bollo virtuale	-54.742,50	1.985.868,48	1.931.125,98	0,00
247008	Rimborsi Bollo Virtuale A.P.	-59,00	59,00	0,00	0,00
247013	Altre ritenute al personale c/terzi	-221,40	12.748,10	12.526,70	0,00
Tot : 247	**DEBITI PER SERVIZI C/TERZI**	**-1.094.776,38**	**2.912.868,46**	**2.093.857,80**	**-275.765,72**
Mastro liv. 5 : 248	**CLIENTI C/ANTICIPI**				
248000	Clienti C/anticipi	-669,75	669,78	14,25	-14,22
Tot : 248	**CLIENTI C/ANTICIPI**	**-669,75**	**669,78**	**14,25**	**-14,22**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Tot : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**-7.869.279,64**	**21.111.969,40**	**19.557.610,58**	**-6.314.920,82**
Mastro liv. 4 : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Mastro liv. 5 : 260 FONDO IMPOSTE				
Tot : 260 FONDO IMPOSTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 5 : 261 ALTRI FONDI				
261000 Altri fondi	-874.853,97	0,00	68.334,00	-943.187,97
261001 Fondo spese future (dipendenti)	-791.575,19	872.316,16	791.713,64	-710.972,67
261002 Fondo rischi e oneri	-1.049.503,68	103.443,01	504.477,95	-1.450.538,62
261003 Fondo rischi su progetti intervento in fondo garanzia	-100.000,00	76.404,34	0,00	-23.595,66
261005 Fondo spese future FC (personale)	-22.185,99	0,00	0,00	-22.185,99
261006 Fondo rinnovi contrattuali	-166.879,37	39.535,28	102.396,60	-229.740,69
261007 Fondo rischi indennità di anzianità	-355.024,18	0,00	0,00	-355.024,18
261101 Fondo rischi e oneri RN	-84.503,23	0,00	0,00	-84.503,23
261102 Fondo rischi e oneri FC	-894.400,32	0,00	0,00	-894.400,32
Tot : 261 ALTRI FONDI	**-4.338.925,93**	**1.091.698,79**	**1.466.922,19**	**-4.714.149,33**
Tot : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI	**-4.338.925,93**	**1.091.698,79**	**1.466.922,19**	**-4.714.149,33**
Mastro liv. 4 : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Mastro liv. 5 : 270 RATEI PASSIVI				
270000 Ratei passivi	-45,47	45,47	0,00	0,00
Tot : 270 RATEI PASSIVI	**-45,47**	**45,47**	**0,00**	**0,00**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Mastro liv. 5 : 271 RISCONTI PASSIVI				
271000 Risconti passivi	-269,00	269,00	429,00	-429,00
271002 Risconto passivo su progetti 20% diritto annuale	-123.126,00	123.126,00	544.752,73	-544.752,73
Tot : 271 RISCONTI PASSIVI	**-123.395,00**	**123.395,00**	**545.181,73**	**-545.181,73**
Tot : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-123.440,47**	**123.440,47**	**545.181,73**	**-545.181,73**
Tot : 21 PASSIVITA'	**-18.162.095,20**	**22.466.224,62**	**22.063.062,80**	**-17.758.933,38**
Tot : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**-80.497.174,53**	**23.452.952,47**	**22.366.767,79**	**-79.410.989,85**
Tot : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**-80.497.174,53**	**23.452.952,47**	**22.366.767,79**	**-79.410.989,85**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 28 CONTI D'ORDINE				
281000 Creditori c/impegni	-70.078,33	0,00	1.077.905,67	-1.147.984,00
281001 Creditori c/investimenti	-109.600,00	0,00	0,00	-109.600,00
Tot : 28 CONTI D'ORDINE	**-179.678,33**	**0,00**	**1.077.905,67**	**-1.257.584,00**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 29 GESTIONI SPECIALI				
Tot : 29 GESTIONI SPECIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 310 DIRITTO ANNUALE				
Mastro liv. 5 : 3100 DIRITTO ANNUALE				
310000 Diritto Annuale	0,00	1.682.313,80	9.884.223,56	-8.201.909,76
310001 Restituzione Diritto Annuale	0,00	1.554,23	0,00	1.554,23
310002 Sanzioni Diritto Annuale	0,00	291,00	635.154,44	-634.863,44
310003 Interessi Diritto Annuale	0,00	63,25	162.371,15	-162.307,90
310011 Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2023	0,00	0,00	118.411,27	-118.411,27
310012 Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2024	0,00	544.752,73	1.640.347,00	-1.095.594,27
Tot : 3100 DIRITTO ANNUALE	**0,00**	**2.228.975,01**	**12.440.507,42**	**-10.211.532,41**
Tot : 310 DIRITTO ANNUALE	**0,00**	**2.228.975,01**	**12.440.507,42**	**-10.211.532,41**
Mastro liv. 4 : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA				
Mastro liv. 5 : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA				
311003 Sanzioni amministrative	0,00	30,00	124.492,65	-124.462,65
311004 Diritti di Segreteria Registro imprese	0,00	0,00	3.406.939,83	-3.406.939,83
311006 Diritti su rilasci e rinnovi CNS	0,00	0,00	71.412,00	-71.412,00
311007 Diritti Estero	0,00	0,00	139.129,00	-139.129,00
311008 Protesti	0,00	0,00	5.620,78	-5.620,78
311009 Marchi e Brevetti	0,00	0,00	17.738,00	-17.738,00
311010 Diritti Ambiente	0,00	0,00	50.920,00	-50.920,00
311011 Carte Tachigrafiche	0,00	0,00	88.867,05	-88.867,05
311012 Diritti Metrico	0,00	429,00	6.090,00	-5.661,00
311013 Altri Diritti	0,00	12.046,00	53.555,00	-41.509,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA				
Mastro liv. 5 : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA				
311105 Restituzione sanzioni	0,00	900,64	0,00	900,64
311106 Restituzione diritti di segreteria	0,00	455,29	0,00	455,29
Tot : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA	**0,00**	**13.860,93**	**3.964.764,31**	**-3.950.903,38**
Tot : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA	**0,00**	**13.860,93**	**3.964.764,31**	**-3.950.903,38**
Mastro liv. 4 : 312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				
Mastro liv. 5 : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				
312003 Contributi fondo Perequativo	0,00	0,00	49.439,28	-49.439,28
312005 Rimborsi spese personale distaccato/comandato	0,00	0,00	30.000,00	-30.000,00
312006 Riversamento avanzo aziende speciali	0,00	0,00	12.085,91	-12.085,91
312007 Affitti Attivi	0,00	450,20	91.561,35	-91.111,15
312010 Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	0,00	0,00	116.322,32	-116.322,32
312012 Rimborsi e recuperi diversi	0,00	0,00	113.875,77	-113.875,77
312015 Contributi da altre Enti pubblici per eventi straordinari (alluvione)	0,00	1.331.022,28	2.662.044,56	-1.331.022,28
312017 Contributo spese di funzionamento CPA	0,00	0,00	240.553,00	-240.553,00
Tot : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	**0,00**	**1.331.472,48**	**3.315.882,19**	**-1.984.409,71**
Tot : 312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	**0,00**	**1.331.472,48**	**3.315.882,19**	**-1.984.409,71**
Mastro liv. 4 : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
Mastro liv. 5 : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
313002 Ricavi vendita pubblicazioni	0,00	93,13	93,13	0,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3	**CONTO ECONOMICO**				
Mastro liv. 2 : 30	**RISULTATO GESTIONE CORRENTE**				
Mastro liv. 3 : 31	**PROVENTI CORRENTI**				
Mastro liv. 4 : 313	**PROVENTI GESTIONE SERVIZI**				
Mastro liv. 5 : 3130	**PROVENTI GESTIONE SERVIZI**				
313006	Ricavi operazioni a Premio	0,00	0,00	16.759,00	-16.759,00
313007	Ricavi servizi ufficio metrico	0,00	0,00	210,00	-210,00
313008	Ricavi per rilascio/rinnovo certificati di sottoscrizione digitale	0,00	402,98	25.602,04	-25.199,06
313009	Ricavi vendita carnets ATA/TIR	0,00	470,00	8.592,00	-8.122,00
313010	Ricavi servizio di conciliazione/mediazione	0,00	1.404,37	92.629,83	-91.225,46
313013	Ricavi concessione in uso sale	0,00	0,00	7.050,00	-7.050,00
313014	Ricavi da utilizzo locali	0,00	0,00	18.278,52	-18.278,52
313015	Proventi parcheggi Palariccione	0,00	0,00	8.381,28	-8.381,28
313016	Proventi da inserzioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	0,00	0,00	2.459,02	-2.459,02
313018	Proventi servizio distributori automatici	0,00	0,00	1.100,00	-1.100,00
313019	RICAVI SERVIZIO BOLLATURA DIGITALE	0,00	0,00	400,00	-400,00
Tot : 3130	**PROVENTI GESTIONE SERVIZI**	**0,00**	**2.370,48**	**181.554,82**	**-179.184,34**
Tot : 313	**PROVENTI GESTIONE SERVIZI**	**0,00**	**2.370,48**	**181.554,82**	**-179.184,34**
Mastro liv. 4 : 314	**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**				
Mastro liv. 5 : 3140	**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**				
314000	Rimanenze Iniziali	0,00	83.056,82	0,00	83.056,82
314003	Rimanenze Finali	0,00	0,00	81.569,44	-81.569,44
Tot : 3140	**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**	**0,00**	**83.056,82**	**81.569,44**	**1.487,38**
Tot : 314	**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**	**0,00**	**83.056,82**	**81.569,44**	**1.487,38**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
Tot : 31 PROVENTI CORRENTI	**0,00**	**3.659.735,72**	**19.984.278,18**	**-16.324.542,46**
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 320 PERSONALE				
Mastro liv. 5 : 3210 COMPETENZE AL PERSONALE				
321000 Retribuzione Ordinaria	0,00	2.763.443,93	265.651,67	2.497.792,26
321003 Retribuzione straordinaria	0,00	43.952,95	0,00	43.952,95
321012 Indennità Varie al personale Fondo dipendente	0,00	952.938,05	0,00	952.938,05
321013 Retribuzione P.O.	0,00	207.992,78	0,00	207.992,78
321014 Retribuzione di posizione dirigenti	0,00	317.957,03	0,00	317.957,03
321016 Accantonamento rinnovi contrattuali - parte retributiva	0,00	74.324,23	0,00	74.324,23
321017 Accantonamento rinnovi contrattuali - dirigenti	0,00	2.068,19	0,00	2.068,19
Tot : 3210 COMPETENZE AL PERSONALE	**0,00**	**4.362.677,16**	**265.651,67**	**4.097.025,49**
Mastro liv. 5 : 3220 ONERI SOCIALI				
322000 Oneri Previdenziali e Assistenziali	0,00	1.026.180,70	62.759,21	963.421,49
322003 Inail dipendenti	0,00	42.914,23	23.092,62	19.821,61
322004 Accantonamento rinnovi contrattuali - parte contributiva	0,00	19.175,40	0,00	19.175,40
Tot : 3220 ONERI SOCIALI	**0,00**	**1.088.270,33**	**85.851,83**	**1.002.418,50**
Mastro liv. 5 : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.				
323000 Accantonamento T.F.R.	0,00	113.225,38	0,00	113.225,38
323001 Accantonamento I.F.S.	0,00	345.394,55	0,00	345.394,55
Tot : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.	**0,00**	**458.619,93**	**0,00**	**458.619,93**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3	**CONTO ECONOMICO**				
Mastro liv. 2 : 30	**RISULTATO GESTIONE CORRENTE**				
Mastro liv. 3 : 32	**ONERI CORRENTI**				
Mastro liv. 4 : 320	**PERSONALE**				
Mastro liv. 5 : 3240	**ALTRI COSTI**				
324000	Interventi Assistenziali	0,00	4.179,50	0,00	4.179,50
324001	Welfare integrativo	0,00	44.851,80	0,00	44.851,80
324003	Spese Personale Distaccato ruoli U.P.I.C.A	0,00	4.621,21	0,00	4.621,21
324006	Altre Spese per il Personale	0,00	11.406,14	0,00	11.406,14
324007	Contributi a favore dell'Aran	0,00	325,50	0,00	325,50
324011	Contribuzione Fondo Perseo	0,00	3.211,87	0,00	3.211,87
Tot : 3240	**ALTRI COSTI**	**0,00**	**68.596,02**	**0,00**	**68.596,02**
Tot : 320	**PERSONALE**	**0,00**	**5.978.163,44**	**351.503,50**	**5.626.659,94**
Mastro liv. 4 : 325	**FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 3250	**PRESTAZIONE DI SERVIZI**				
325000	Oneri Telefonici	0,00	4.512,67	0,00	4.512,67
325002	Spese energia elettrica	0,00	95.180,62	27,74	95.152,88
325003	Oneri Consumo acqua	0,00	8.293,97	834,37	7.459,60
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	0,00	73.325,47	14.776,66	58.548,81
325010	Oneri Pulizie Locali	0,00	113.859,15	0,00	113.859,15
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	3.594,83	47,58	3.547,25
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Mobili	0,00	15.836,65	561,20	15.275,45
325024	Oneri manutenzione ordinaria immobili Manutenzione obbligatoria	0,00	102.472,89	9.016,82	93.456,07
325039	Altri oneri assicurativi	0,00	39.408,97	0,00	39.408,97
325043	Oneri Legali e Notarili	0,00	16.491,60	0,00	16.491,60

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3	**CONTO ECONOMICO**				
Mastro liv. 2 : 30	**RISULTATO GESTIONE CORRENTE**				
Mastro liv. 3 : 32	**ONERI CORRENTI**				
Mastro liv. 4 : 325	**FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 3250	**PRESTAZIONE DI SERVIZI**				
325050	Oneri Prestazione Servizi Vari	0,00	7.851,01	0,00	7.851,01
325051	Oneri di Rappresentanza	0,00	105,00	0,00	105,00
325052	Oneri Servizio di Cassa Bancari e Postali	0,00	4.365,00	0,00	4.365,00
325053	Oneri postali e di Recapito	0,00	23.112,97	0,00	23.112,97
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	0,00	68.044,19	0,00	68.044,19
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	0,00	1.041,58	0,00	1.041,58
325065	Oneri Servizi Ausiliari	0,00	47.917,86	0,00	47.917,86
325066	Oneri Facchinaggio, spedizioni e di trasporto	0,00	17.183,72	0,00	17.183,72
325068	Oneri vari di funzionamento	0,00	28.591,59	353,00	28.238,59
325072	Oneri Gestione Servizi Energetici	0,00	73,20	0,00	73,20
325079	Spese Automazione Servizi	0,00	224.485,97	493,36	223.992,61
325080	Servizio di Conciliazione/Mediazione	0,00	38.335,19	491,20	37.843,99
325081	Oneri Servizio Metrico	0,00	5.485,17	1.762,49	3.722,68
325083	Oneri di Pubblicità	0,00	18.078,20	0,00	18.078,20
325085	Oneri Formazione del personale	0,00	35.609,90	0,00	35.609,90
325086	Buoni Pasto	0,00	46.368,82	0,00	46.368,82
325087	Rimborsi spese missioni	0,00	12.174,35	0,00	12.174,35
Tot : 3250	**PRESTAZIONE DI SERVIZI**	**0,00**	**1.051.800,54**	**28.364,42**	**1.023.436,12**
Mastro liv. 5 : 3260	**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**				
326000	Affitti e locazioni beni immobili	0,00	40.796,35	0,00	40.796,35

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

		Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3	**CONTO ECONOMICO**				
Mastro liv. 2 : 30	**RISULTATO GESTIONE CORRENTE**				
Mastro liv. 3 : 32	**ONERI CORRENTI**				
Mastro liv. 4 : 325	**FUNZIONAMENTO**				
Mastro liv. 5 : 3260	**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**				
326006	Noleggio Beni mobili	0,00	8.884,73	55,42	8.829,31
326007	Noleggio Mezzi di trasporto	0,00	678,48	104,70	573,78
326008	Noleggio (Oneri per mezzi di Trasporto Soggetti a Limite)	0,00	29,28	0,00	29,28
Tot : 3260	**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**0,00**	**50.388,84**	**160,12**	**50.228,72**
Mastro liv. 5 : 3270	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**				
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotitidiani e abbonamenti	0,00	15.127,10	0,00	15.127,10
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	0,00	2.502,76	0,00	2.502,76
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	0,00	4.920,00	0,00	4.920,00
327009	Materiale di Consumo	0,00	5.817,00	0,00	5.817,00
327016	Oneri Diversi di Gestione	0,00	128.405,95	33.524,90	94.881,05
327017	Imposte e tasse	0,00	8.901,83	0,00	8.901,83
327018	Ires Anno in Corso	0,00	35.654,00	0,00	35.654,00
327021	Irap Anno in Corso	0,00	4.732,00	0,00	4.732,00
327022	Irap attività istituzionale	0,00	318.152,23	0,00	318.152,23
327023	Irap assimilati	0,00	14.648,63	0,00	14.648,63
327024	Ici/Imu Anno in Corso	0,00	65.968,00	0,00	65.968,00
327028	TARES-TARI	0,00	20.216,55	0,00	20.216,55
327033	Arrotondamenti Attivi	0,00	0,00	0,03	-0,03
327036	Arrotondamenti Passivi	0,00	2,93	0,02	2,91
327039	Oneri per omaggi	0,00	3,72	0,00	3,72

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 325 FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
327101 Oneri Vari Condominio	0,00	5.200,88	0,00	5.200,88
Tot : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**0,00**	**630.253,58**	**33.524,95**	**596.728,63**
Mastro liv. 5 : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE				
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	0,00	267.846,59	0,00	267.846,59
328003 Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	0,00	268.520,69	0,00	268.520,69
328004 Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	0,00	607.090,69	268.520,69	338.570,00
Tot : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE	**0,00**	**1.143.457,97**	**268.520,69**	**874.937,28**
Mastro liv. 5 : 3290 ORGANI ISTITUZIONALI				
329001 Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00
329003 Compensi Ind. e rimborsi Giunta	0,00	98.624,92	11.535,84	87.089,08
329006 Compensi Ind. e rimborsi Presidente	0,00	68.436,50	4.384,60	64.051,90
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	0,00	34.984,52	0,00	34.984,52
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	0,00	8.667,91	0,00	8.667,91
329015 Compensi Ind. e rimborsi Organo di Controllo	0,00	6.344,00	0,00	6.344,00
329020 Contributi INPS/INAIL Redditi Assimilati	0,00	27.909,80	0,00	27.909,80
Tot : 3290 ORGANI ISTITUZIONALI	**0,00**	**265.967,65**	**15.920,44**	**250.047,21**
Tot : 325 FUNZIONAMENTO	**0,00**	**3.141.868,58**	**346.490,62**	**2.795.377,96**
Mastro liv. 4 : 330 INTERVENTI ECONOMICI				
Mastro liv. 5 : 3300 INTERVENTI ECONOMICI				

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 330 INTERVENTI ECONOMICI				
Mastro liv. 5 : 3300 INTERVENTI ECONOMICI				
330018 I.E. - Altri costi per servizi	0,00	1.041.227,98	27.019,31	1.014.208,67
330026 I.E. - Quote associative	0,00	9.920,00	0,00	9.920,00
330027 Contributi per eventi straordinari (alluvione)	0,00	1.331.022,28	0,00	1.331.022,28
330028 I.E. - Contributi	0,00	2.040.526,76	125.901,26	1.914.625,50
330030 I.E. - Azienda Speciale CISE	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00
Tot : 3300 INTERVENTI ECONOMICI	**0,00**	**4.812.697,02**	**152.920,57**	**4.659.776,45**
Tot : 330 INTERVENTI ECONOMICI	**0,00**	**4.812.697,02**	**152.920,57**	**4.659.776,45**
Mastro liv. 4 : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				
Mastro liv. 5 : 3400 IMMOB. IMMATERIALI				
340000 Amm.to Software	0,00	1.645,54	0,00	1.645,54
340004 Amm.to Marchi e Brevetti	0,00	1,02	0,00	1,02
340020 Amm.to altre spese pluriennali	0,00	44.579,38	0,00	44.579,38
Tot : 3400 IMMOB. IMMATERIALI	**0,00**	**46.225,94**	**0,00**	**46.225,94**
Mastro liv. 5 : 3410 IMMOB. MATERIALI				
341000 Amm.to Fabbricati	0,00	177.647,31	0,00	177.647,31
341005 Amm.to altre immobilizz. Tecniche	0,00	6.022,72	0,00	6.022,72
341013 Amm.to Arredi	0,00	9.337,62	0,00	9.337,62
341017 Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	0,00	14.487,91	0,00	14.487,91
341021 Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	0,00	31.510,02	0,00	31.510,02
Tot : 3410 IMMOB. MATERIALI	**0,00**	**239.005,58**	**0,00**	**239.005,58**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				
Mastro liv. 5 : 3410 IMMOB. MATERIALI				
Mastro liv. 5 : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI				
342000 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	0,00	1.971.187,72	0,00	1.971.187,72
342001 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Vari	0,00	66.312,00	0,00	66.312,00
342005 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A. incremento 20%	0,00	270.450,00	0,00	270.450,00
Tot : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI	**0,00**	**2.307.949,72**	**0,00**	**2.307.949,72**
Mastro liv. 5 : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI				
343009 Altri accantonamenti	0,00	515.187,54	0,00	515.187,54
Tot : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI	**0,00**	**515.187,54**	**0,00**	**515.187,54**
Tot : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	**0,00**	**3.108.368,78**	**0,00**	**3.108.368,78**
Tot : 32 ONERI CORRENTI	**0,00**	**17.041.097,82**	**850.914,69**	**16.190.183,13**
Tot : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**0,00**	**20.700.833,54**	**20.835.192,87**	**-134.359,33**
Mastro liv. 2 : 35 GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 3 : 35. GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 4 : 350 PROVENTI FINANZIARI				
Mastro liv. 5 : 3500 PROVENTI FINANZIARI				
350001 Interessi attivi c/c tesoreria	0,00	0,00	260,52	-260,52
350004 Interessi su prestiti al personale	0,00	0,00	8.352,59	-8.352,59
350005 Altri interessi attivi	0,00	0,00	35.463,29	-35.463,29
350006 Proventi mobiliari Dividendi	0,00	0,00	17.069,76	-17.069,76

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 35 GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 3 : 35. GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 4 : 350 PROVENTI FINANZIARI				
Mastro liv. 5 : 3500 PROVENTI FINANZIARI				
Tot : 3500 PROVENTI FINANZIARI	**0,00**	**0,00**	**61.146,16**	**-61.146,16**
Tot : 350 PROVENTI FINANZIARI	**0,00**	**0,00**	**61.146,16**	**-61.146,16**
Mastro liv. 4 : 351 ONERI FINANZIARI				
Mastro liv. 5 : 3510 ONERI FINANZIARI				
351001 Altri oneri finanziari	0,00	313,26	0,00	313,26
Tot : 3510 ONERI FINANZIARI	**0,00**	**313,26**	**0,00**	**313,26**
Tot : 351 ONERI FINANZIARI	**0,00**	**313,26**	**0,00**	**313,26**
Tot : 35. GESTIONE FINANZIARIA	**0,00**	**313,26**	**61.146,16**	**-60.832,90**
Tot : 35 GESTIONE FINANZIARIA	**0,00**	**313,26**	**61.146,16**	**-60.832,90**
Mastro liv. 2 : 36 GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro liv. 3 : 36. GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro liv. 4 : 360 PROVENTI STRAORDINARI				
Mastro liv. 5 : 3600 PROVENTI STRAORDINARI				
360004 Sopravvenienze attive Diritto Annuale	0,00	1.980,72	1.174.518,06	-1.172.537,34
360005 Sopravvenienze Attive Rimborsi e Recuperi diversi	0,00	408.388,60	429.402,73	-21.014,13
360006 Sopravvenienze Attive	0,00	574,43	965.289,08	-964.714,65
360009 Interessi su Diritto annuale anni precedenti Ruolo	0,00	0,00	85,30	-85,30
360011 Sopravvenienze attive per diritto annuale DIANA	0,00	302,17	143.134,73	-142.832,56
360012 Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	112,92	683,58	-570,66

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 36 GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro liv. 3 : 36. GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro liv. 4 : 360 PROVENTI STRAORDINARI				
Mastro liv. 5 : 3600 PROVENTI STRAORDINARI				
Tot : 3600 PROVENTI STRAORDINARI	**0,00**	**411.358,84**	**2.713.113,48**	**-2.301.754,64**
Tot : 360 PROVENTI STRAORDINARI	**0,00**	**411.358,84**	**2.713.113,48**	**-2.301.754,64**
Mastro liv. 4 : 361 ONERI STRAORDINARI				
Mastro liv. 5 : 3610 ONERI STRAORDINARI				
361000 Minusvalenze da Alienazioni	0,00	0,44	0,00	0,44
361003 Sopravvenienze Passive Acquisto beni e servizi	0,00	377,33	0,00	377,33
361004 Sopravvenienze Passive Personale	0,00	6.357,33	0,00	6.357,33
361005 Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	0,00	8.010,44	0,00	8.010,44
361007 Acc. fondo svalutazione crediti Ruolo/anni precedenti	0,00	104.259,98	0,00	104.259,98
361008 Sopravvenienze passive diritto annuale DIANA	0,00	35.715,77	0,00	35.715,77
361009 Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	3.589,31	0,00	3.589,31
361010 Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	38.561,98	0,00	38.561,98
Tot : 3610 ONERI STRAORDINARI	**0,00**	**196.872,58**	**0,00**	**196.872,58**
Tot : 361 ONERI STRAORDINARI	**0,00**	**196.872,58**	**0,00**	**196.872,58**
Tot : 36. GESTIONE STRAORDINARIA	**0,00**	**608.231,42**	**2.713.113,48**	**-2.104.882,06**
Tot : 36 GESTIONE STRAORDINARIA	**0,00**	**608.231,42**	**2.713.113,48**	**-2.104.882,06**

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 37 RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA				
Mastro liv. 3 : 37. RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA				
Mastro liv. 4 : 370 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
Mastro liv. 5 : 3700 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
Tot : 3700 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 370 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mastro liv. 4 : 371 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
Mastro liv. 5 : 3710 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
Tot : 3710 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 371 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 37. RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 37 RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 3 CONTO ECONOMICO	**0,00**	**21.309.378,22**	**23.609.452,51**	**-2.300.074,29**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 38 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO				
Mastro liv. 2 : 380 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO				
Tot : 380 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 38 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 4 CONTI DI BILANCIO				
Mastro liv. 2 : 40 BILANCIO DI APERTURA				

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2024
Data: 01/01/2024 - 31/12/2024
Livello mastri: fino al 5 livello

Stato scritture:Tutte
Contabilizz.: Tutte
Saldo Iniziale: Sì
Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 4 CONTI DI BILANCIO				
Mastro liv. 2 : 40 BILANCIO DI APERTURA				
Tot : 40 BILANCIO DI APERTURA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tot : 4 CONTI DI BILANCIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale generale	**0,00**	**79.934.617,50**	**79.934.617,50**	**0,00**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

P R E M E S S A

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce all'ottavo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità e rappresenta il terzo bilancio del mandato del Consiglio nominato in data 31 maggio 2022; il 2024 rappresenta, inoltre, il secondo anno del terzo triennio nel quale è presente la maggiorazione del diritto annuale stabilita con il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Sviluppo Economico) del 17.04.2023 (il secondo triennio, 2020-2021-2022, era stata disposta con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12.03.2020 mentre il primo triennio, 2017-2018-2019, con Decreto 22.04.2017).

Oltre alla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che saranno dettagliatamente evidenziati nel seguito del presente documento, il presente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e alle successive circolari ministeriali esplicative in materia.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 23 del citato regolamento e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo decreto, parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce indicazioni integrative e di dettaglio al bilancio della Camera di Commercio della Romagna per una migliore comprensione in ossequio ai principi di chiarezza e di completezza delle rappresentazioni contabili.

C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della veridicità, universalità, chiarezza, prudenza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In relazione al principio della competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo dell'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

E' stata data attuazione alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/09 e in particolare negli allegati documenti (dal n. 1 al n. 4) elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 aventi ad oggetto l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili sanciti dal predetto regolamento ai fini della redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

S T A T O P A T R I M O N I A L E – A T T I V O

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I

a) I M M A T E R I A L I

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati dalle camere di commercio accorpate fino al termine del periodo di ammortamento; le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "licenze d'uso" e l'aliquota di ammortamento era fissata in anni cinque (Forlì-Cesena) e anni tre (Rimini), mentre per agli acquisti effettuati dopo il 2016 (Camera della Romagna) si è ritenuto di applicare tendenzialmente l'ammortamento quinquennale.

Fra le immobilizzazioni immateriali erano iscritti anche gli oneri aventi utilità pluriennale riferiti alla sede operativa di Viale Vespucci n. 58, in quanto l'immobile appartenente a Credit Agricole (già Cassa dei Risparmi di Rimini S.p.A.) era concesso in locazione alla Camera. A seguito del recesso dal contratto di locazione a far data dal 15 maggio 2024, tali costi sono stati stralciati dal bilancio sulla base dell'OIC 24, app. 23: i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono cancellati dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione (o leasing) cui si riferiscono cessi prima della scadenza originariamente pattuita e il relativo importo è rilevato direttamente a conto economico; in questo caso, trattandosi di costi completamente ammortizzati, non c'è stato impatto sul conto economico (l'ammortamento era calcolato sulla base del periodo di durata del contratto che scadeva il 14 novembre 2018; dopo il rinnovo del contratto di affitto nel 2018, non erano stati sostenuti ulteriori oneri da capitalizzare.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati, altresì, imputati il costo di registrazione del marchio camerale, ammortizzato per il periodo di validità della registrazione, e il valore dei marchi del Consiglio Interprofessionale per la Denominazione DOC "Colli di Rimini", ceduti a titolo gratuito all'Ente con atto del Notaio Bosi registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini in data 31/12/2012 serie 1T 13464, a seguito del suo scioglimento, anch'essi completamente ammortizzati.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016 sono stati contabilizzati, alla voce "Altre spese pluriennali", una serie di oneri sostenuti dall'ente relativi ad attività specifiche legate all'accorpamento aventi utilità pluriennale che si è ritenuto di ammortizzare nell'arco di 5 anni (aliquota 20%); alcune di queste spese sono state implementate negli anni successivi per completare l'architettura informatica della Camera, quindi l'ammortamento è ancora in corso.

b) M A T E R I A L I

L'art. 26 del DPR n. 254/05 disciplina la valutazione dei beni patrimoniali.

1) Beni immobili

A partire dal 1° gennaio 2007 gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ovvero al costo di produzione.

Nel bilancio camerale al 31/12/2024 sono presenti fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 che, come precisato nel Documento n. 2 al punto 3.1.5, continuano a rimanere iscritti a norma dell'art. 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 (delibera di Giunta n. 107 del 19.04.1999 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e atto di ripartizione del patrimonio tra la Camera di Forlì-Cesena e di Rimini repertorio n. 1245 del 16.11.1999 del Notaio Dott. Andrea Fontecchia), senza apportare modifiche al criterio di valutazione.

Sono stati altresì aggiunti tutti gli oneri di diretta imputazione e dedotte le quote di ammortamento accantonate all'apposito fondo. Gli incrementi di valore rispetto al 31.12.2023, pari complessivamente a euro 217.416,21 (di cui euro 45.162,90 per la sede di Forlì, euro 6.596,48 per la sede di Cesena ed euro 165.656,83 per la sede di Rimini, sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio 2024.

Nel 2018, in esecuzione della delibera di Giunta n. 79 del 25.09.2018 e a seguito della sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto, è stata portata a termine l'acquisizione del locale di V. Sigismondo 26 adiacente alla sede camerale (distinto al catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74, particella 2519, subalterno 22, categoria catastale "negozi e botteghe", classe 14) come da rogito notarile in data 5 agosto 2019. In ossequio ai principi contabili, l'importo totale, comprensivo di oneri e imposte (euro 460.925,84) è stato iscritto fra le immobilizzazioni, ma senza applicazione di ammortamento, in quanto trattasi di un valore oggetto di perizia dichiarata congrua dall'Agenzia delle Entrate nella fase preliminare alla compravendita. Nel corso del 2024 tale valore è tato implementato per gli oneri di manutenzione straordinaria di competenza dell'esercizio preliminari alla ristrutturazione dei locali ad uso ufficio (euro 4.856,64 per allaccio alla pubblica fognatura).

Al 31/12/2024 l'ente risulta quindi proprietario, oltre all'immobile sopra descritto, dei fabbricati in cui si trovano: la sede legale di Forlì, sita in Corso della Repubblica n. 5, la sede secondaria di Rimini, sita in Via Sigismondo Malatesta n. 28, la sede di Cesena, sita in Via Gaspare Finali n. 32 e di una porzione del parcheggio denominato Palariccione sito nel Comune di Riccione. Quest'ultimo è stato acquisito in data 18 ottobre 2013, in seguito alle operazioni di liquidazione della società Palariccione S.p.A. ed è costituito da una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione" di mq. 1.621,50, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo, edificato su pertinenziale terreno, costituita da superfici adibite a box auto al piano primo sotto-strada. Nel corso del 2017, in esecuzione della delibera di Giunta n. 108 del 29.09.2017, nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili camerali, è stata avviata una procedura a evidenza pubblica per la vendita dei 69 posti auto di cui l'ente è proprietario al termine della quale sono stati alienati n. 30 posti auto nel corso del 2018 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 323 del 29.11.2018) e n. 20 posti auto nel corso del 2019 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 181 dell'11.10.2019) che sono

stati oggetto di rogito rispettivamente in data 18.12.2018 per l'importo di euro 493.500,00 e in data 20.12.2019 per l'importo di euro 333.000,00.

Nel corso del 2021, a seguito di una manifestazione di interesse all'acquisto, da parte di un privato, di ulteriori n. 8 posti auto, è stato pubblicato un avviso esplorativo di manifestazione di interesse (determinazione Segretario Generale n. 134 del 30.09.2020) in esito al quale, non essendoci state ulteriori manifestazioni di interesse, con provvedimento del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020, è stata avviata una trattativa privata al termine della quale si è pervenuti all'atto di compravendita dei n. 8 posti auto in data 2 agosto 2022 per l'importo complessivo euro 142.500,00.

L'immobile sopra descritto risultava contabilizzato in bilancio all'1/1/2018 per l'importo lordo di euro 1.147.500,00 (al netto del corrispondente fondo ammortamento pari a euro 164.003,36 e della svalutazione operata sul bilancio 2018 per adeguare il valore dell'immobile alla perizia tecnico-estimativa a prezzo di mercato effettuata preliminarmente alla procedura di vendita); pertanto, al 31.12.2024, il valore del bene costituito dai restanti 11 posti auto di proprietà della Camera di Commercio è pari a euro 178.500,00; trattandosi di un valore derivante da apposita perizia di stima, a partire dal 2018, l'ammortamento non si applica.

Per quanto riguarda l'ammortamento degli altri beni immobili sono state applicate le aliquote precedentemente applicate dagli enti accorpati in continuità con il piano di ammortamento. In particolare, per quanto riguarda gli immobili precedentemente di proprietà della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (a Forlì e a Cesena) è stata applicata, come per gli anni precedenti a partire dal 2014, l'aliquota dell'1,5% annuale, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta camerale forlivese con provvedimento n. 112 del 15.07.2014 (aggiornamento del bilancio preventivo 2014). Tale appostamento è comunque prudenziale, posto che Unioncamere Nazionale, con propria nota del 20.10.2014 (prot. n. 23790), ritiene legittimo e coerente con l'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005 "ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di beni patrimoniali per i quali il valore contabile è considerevolmente inferiore al prezzo di realizzo o di mercato".

Sulla base di tale aliquota la quota di ammortamento per l'anno 2024 è pari a euro 177.647,31.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà di V. Sigismondo n. 28 a Rimini, fino al 31/12/2015 l'aliquota di ammortamento, è stata pari al 3% annuo.

Il principio contabile n. 16 concernente le "Immobilizzazioni materiali", oggetto di revisione definitiva da parte Organismo Italiano di Contabilità nel mese di agosto 2014, specifica, rispetto al precedente OIC 16 nella versione rivista del 16 settembre 2005, che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

In proposito il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato con nota n. 0212337 dell'1/12/2014 che, alla luce del contenuto del documento n. 1) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nella

considerazioni che dette novità rappresentano un'integrazione del principio con il quale si procede ad ammortizzare i beni materiali, l'applicazione di tali innovazioni possa essere estesa anche alle Camere di Commercio motivando adeguatamente in nota integrativa le modifiche del criterio di ammortamento.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 68 del 17.09.2015, la Camera di Commercio di Rimini decise di procedere ad una valutazione del suddetto immobile di proprietà al fine di valutare l'interruzione del processo di ammortamento del bene previsto dall'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005. Dalla suddetta relazione di stima del 20 febbraio 2017 (prot. n. 5031 del 22/02/2017) elaborata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio provinciale - Territorio risulta che il più probabile valore venale in comune commercio del fabbricato di proprietà, adibito a sede principale dell'Ente, è di complessivi euro 3.850.000,00 in c.t.. Secondo l'Agenzia delle Entrate "*la qualità estimativa dell'elaborato, in funzione delle informazioni ricevute e dei dai puntualmente raccolti, è caratterizzata da un'alea estimale del +/- 10%. La valutazione tiene conto dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento del sopralluogo eseguito in data 08/02/2017 e in particolare delle sue caratteristiche tipologiche, impiantistiche e di ubicazione, nel presupposto che sia esente da qualsiasi peso o servitù o vincoli vari, ad eccezione dei vincoli gravanti sul sito di interesse archeologico al piano interrato, e che rispetti tutte le norme vigenti in materia urbanistica e ambientale*".

Tenuto conto del valore di mercato dell'immobile stimato dall'Agenzia delle Entrate (euro 3.850.000,00) e che il bene (al lordo del relativo fondo ammortamento) risultava iscritto in bilancio per euro 3.468.385,74, l'Ente, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16, ha deciso di interrompere dall'anno 2016 il processo di ammortamento del suddetto bene.

In data 11/04/2016 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha decretato che una parte del suddetto immobile denominato "Resti di un quartiere residenziale di età romana" (distinto al N.C.T./N.C.E.E al foglio 74, particella 1249 sub 11 parte - piano interrato) è dichiarato di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

In data 13/05/2016 la Commissione Regionale ha precisato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico, artistico e architettonico di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, sul medesimo immobile grava un diritto reale immobiliare in quanto, con atto autenticato in data 12 giugno 1998, repertorio n. 194830, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rimini in data 1 luglio 1998 all'art. 4645, è stata costituita una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A.

Per quanto riguarda gli altri immobili, si precisa che a seguito di una pratica tesa a verificare l'interesse storico-artistico del fabbricato di Cesena, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato che la parte di immobile attualmente adibita a supermercato non presenta interesse culturale (nota del 9 ottobre 2018, prot. n. 26450 del 23.10.2018), mentre alla palazzina ad uso uffici, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

dell'Emilia-Romagna, con Decreto 14 gennaio 2019, ha riconosciuto l'interesse culturale ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 (prot. n. 1922 del 23.01.2019).

In adempimento al già citato piano di razionalizzazione degli immobili, nel corso del 2019, con provvedimento del Segretario Generale n. 192 del 18.10.2019 è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la tentata dell'immobile di Cesena adibito a supermercato; il bando però è andato deserto. Dopo questa infruttuosa procedura è stato rinnovato il contratto di affitto al locatore che si è impegnato ad eseguire i necessari lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo del supermercato; i lavori si sono conclusi nel 2022 e sono stati capitalizzati per l'importo complessivo di euro 327.000,00 a cui aggiungere le competenze tecniche al geometra che ha supervisionato i lavori per conto della Camera (euro 1.732,50).

La tabella che segue riepiloga i dati relativi agli immobili: valore dei beni iscritti in bilancio e relativo fondo ammortamento, quota ammortamento maturata nel 2024 e valore residuo dei beni.

Immobile	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2024	Quota amm.to 2024	Totale fondo amm.to 31/12/2024	Valore netto 31/12/2024
Sede legale - Forlì	9.946.259,44	9.991.422,34	149.871,33	6.068.470,56	3.922.951,78
Sede Secondaria - Rimini	3.978.250,04	4.139.050,23	0	2.022.548,80	2.116.501,43
Sede staccata - Cesena	1.845.135,53	1.851.732,01	27.775,98	989.307,33	862.424,68
Parcheggio Palariccione	178.500,00	178.500,00	0	0	178.500,00
Sede Rimini (ex bar)	466.282,60	471.139,24	0	0	471.139,24
TOTALE	**16.414.427,61**	**16.631.843,82**	**177.647,31**	**9.080.326,69**	**7.551.517,13**

2) Beni mobili

I beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al loro valore di acquisto. Nello stato patrimoniale tutti i beni sono stati inseriti al netto del relativo fondo ammortamento.

Per tutti i beni mobili già presenti all'1/1/2017 sono state applicate le aliquote del periodo precedente secondo i piani di ammortamento applicati negli enti accorpati, in continuità con gli stessi, mentre per quanto riguarda i beni acquistati successivamente sono state applicate le aliquote della Camera di Commercio di Forlì-Cesena di seguito elencate. Si tratte delle aliquote previste dal D.M. 31.12.88, ritenute rispondenti ai criteri indicati nel secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254:

Categoria 1: Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Categoria 2: Arredamento	15%
Categoria 3: Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Categoria 4: Macchine d'ufficio e computer	20%
Categoria 5: Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Categoria 6: Immobilizzazioni tecniche	15%

Tali percentuali sono state applicate in misura ridotta (50%) nel calcolo delle quote di ammortamento dei beni acquistati nell'anno.

Le categorie di beni che all1/1/2017 avevano in corso i piani di ammortamento definiti dalla Camera di Commercio di Rimini sono giunti a completo ammortamento, per cui dal 2022 le aliquote e quindi i piani di ammortamento applicati sono omogenei in quanto i beni in corso di ammortamento sono solo quelli acquistati dalla Camera della Romagna.

Nel corso del 2024, a seguito della dismissione della sede di Rimini in V. Vespucci, si è provveduto anche a una dismissione massiva di beni mobili obsoleti, non più utilizzabili o che non potevano trovare collocazione presso le altre sedi della Camera di Commercio; con l'occasione è stata effettuata anche la cancellazione dall'inventario di una serie dui beni di valore irrisorio, da tempo completamente ammortizzati, che costituivano un notevole appesantimento nella gestione dei cespiti (come da verbali del responsabile dell'ufficio e disposizioni del Segretario Generale).

Si precisa che fra i beni mobili sono presenti opere d'arte per l'importo complessivo di euro 157.167,41 (fra cui quadri e stampe per un valore di euro 128.568,68, un busto di marmo rinvenuto negli scantinati della sede di Forlì per un valore di euro 25.500,00, medaglie per euro 3.098,73) e mobili di pregio per un valore di euro 80.817,16; si tratta di beni non suscettibili di ammortamento in quanto di interesse storico-artistico. Di analoga tipologia sono i beni acquisiti nel corso dell'anno 2000 dall'ex Ufficio Metrico per l'importo di euro 3.376,92 rientranti nella categoria "strumentazione metrica", in quanto trattasi di beni di valore storico oggetto della mostra allestita presso la sede dell'Ente che, per effetto di tale destinazione, non sono soggetti ad ammortamento. Inoltre, nel corso del 2017, a seguito di legato testamentario, è stato acquisito, come da delibera di Giunta n. 157 del 14.12.2017, l'Archivio storico dell'Ing. Luciano Ravaglia che è stato iscritto in bilancio nell'ambito dei beni mobili per l'importo di euro 50.000,00 come da perizia dell'Arch. Elio Garzillo. Trattandosi di un bene indisponibile (peraltro sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Regionale dei beni culturali come da prot. n. 1497 del 15.04.2013 e n. 13069 del 29.08.2013 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena) il valore attribuito non può considerarsi un valore di mercato; pertanto, al fine di sterilizzare l'impatto economico dello stesso sul bilancio 2017 è stato creato un fondo di pari importo attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive e passive che si elidono nel conto economico. Nel corso del 2022 su questo archivio è stato effettuato un rilevante intervento di riordino, sistemazione e catalogazione al fine di renderlo fruibile al pubblico; un ulteriore intervento è stato effettuato nel corso del 2023; i relativi oneri, sostenuti nell'ambito del piano degli investimenti, sono stati portati in aumento del valore dell'archivio e imputati al fondo analogamente a quanto effettuato nel corso dell'esercizio 2017; complessivamente il valore dell'archivio ammonta ora a euro 98.597,48.

I beni mobili iscritti nello stato patrimoniale della Camera di Commercio comprendono anche quelli concessi in comodato gratuito all'azienda speciale C.I.S.E. Tali beni, per un valore pari a euro 68.403,86, sono contabilizzati tra i conti d'ordine nel bilancio dell'azienda così come previsto dall'art. 69 del DPR 254/2005.

Inoltre, a partire dal 2020, nello stato patrimoniale della Camera di Commercio sono compresi anche i beni concessi in comodato gratuito alla società Serinar S.c.p.A. nell'ambito di un accordo operativo in materia di

progetti di innovazione digitale, sottoscritto in data 4 marzo 2020 in esecuzione della delibera di Giunta n. 11 del 30.01.2020, per un valore pari a euro 31.084,62.

c) I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E

Le partecipazioni detenute dall'ente sono suddivise in bilancio nei seguenti conti:

- Partecipazioni azionarie conto 112001;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003;
- Conferimenti di capitale conto 112005;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100.

Al primo gruppo appartengono le partecipazioni costituite da azioni (società per azioni e società consortili per azioni); al secondo e terzo gruppo appartengono i conferimenti in società a responsabilità limitata e in società consortili a responsabilità limitata; al quarto gruppo appartengono le quote di consorzi e di altri enti aventi forma giuridica diversa dalle società.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2005, così come interpretato dal Documento n. 2 al punto 3.3.1.

Preliminarmente è stata effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni camerali al fine di rilevare le eventuali fattispecie di partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato quindi verificato che nessuna delle società partecipate dall'ente può considerarsi controllata (maggioranza dei voti in assemblea ordinaria o influenza dominante relativamente al numero dei voti o per effetto di vincoli contrattuali); viceversa, si è riscontrato che Fiera di Forlì S.r.l. e Rimini Congressi S.r.l. hanno le caratteristiche per essere considerate **collegate** (influenza notevole che, per le società non quotate in borsa, si ritiene tale con l'espressione di 1/5 dei voti in assemblea).

Per quanto riguarda le predette partecipazioni, il valore contabile è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle società risultante dall'ultimo bilancio dalle stesse approvato; per entrambe le società collegate si tratta di quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 (approvato nel 2024).

Per quanto riguarda Rimini Congressi S.r.l., il bilancio di esercizio 2023 ha realizzato una perdita per cui si registra un decremento del valore della frazione di patrimonio netto detenuta dall'ente rispetto al valore contabile dell'esercizio precedente; il valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla partecipazione della Camera di Commercio al 31.12.2024 risulta pari a euro 35.654.692,90 e origina una differenza negativa di euro 691.267,18 che viene coperta dalla Riserva di rivalutazione.

Per ciò che concerne la Fiera di Forlì S.r.l., la valutazione sulla base del bilancio della società al 31.12.2023 fa registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 8.244,32 che è stato imputato alla corrispondente

riserva di rivalutazione; al 31.12.2024 il valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla partecipazione della Camera di Commercio ammonta a euro 438.168,05.

Tutte le variazioni sopra indicate non hanno quindi avuto impatto economico sull'esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024, le altre movimentazioni relative alle società partecipate sono state le seguenti:

- sottoscrizione, a seguito dell'ingresso nella fondazione International Foundation and Artificial Intelligence (IFAB) deliberato nel 2023 della seconda quota capitale, pari a euro 60.000.00; sulla base delle disposizioni statutarie e in analogia con altre partecipate della stessa natura (fondazioni, enti, ecc.) l'importo sottoscritto è stato accantonato all'apposito fondo (c/ 261000);
- sottoscrizione di due quote capitale di parti importo (euro 4.167,00 cad.) per l'ingresso in due comunità energetiche rinnovabili del Comune di Forlì ("Forlì Centr-iamo l'Energia" e "Forlì Cerch-iamo l'Energia") come da delibera Presidenziale n. 26 del 22.10.2024, ratificata dalla Giunta con provvedimento n. 123 del 28.11.2024; anche in questo caso, sulla base delle disposizioni statutarie e in analogia con altre partecipate della stessa natura, l'importo sottoscritto è stato accantonato all'apposito fondo (c/ 261000).

E' stata inoltre effettuata una puntuale ricognizione di tutti gli accantonamenti presenti al conto 261000 (Altri Fondi).

Nei prospetti che seguono sono riportate tutte le società partecipate con i valori contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2024.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE – c/ 112001

Società	Capitale Sociale deliberato	Capitale Sociale sottoscritto	Azioni Società	Azioni possedute	Capitale sottoscritto	% Quota partec.	Valutazione al 31/12/2023	Valutazione al 31/12/2024
Aeradria S.p.A. (Impresa in fallimento)	€ 3.104.156,00	€ 3.104.156,00	3.104.156	278.168	€ 278.168,00	8,96	€ 0,00	€ 0,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	€ 2.999.795,44	€ 2.387.371,16	7.968	2	€ 599,24	0,03	€ 137,31	€ 137,31
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	€ 9.696.861,15	€ 9.696.861,15	969.686.115	155.366453	€ 1.553.664,53	16,02	€ 1.614.222,00	€ 1.614.222,00
Cesena Fiera S.p.A.	€ 2.288.012,00	€ 2.288.012,00	2.000.000	180.171	€ 180.171,00	7,67	€ 268.459,27	€ 268.459,27
Infocamere S. consortile p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,0	5.700.000	28.375	€ 87.962,50	0,5	€ 133.333,99	€ 133.333,99
Romagna Acque S.p.A.	€ 375.422.520,9	€ 375.422.520,9	726.915	2.000	€ 1.032.920,00	0,28	€ 1.067.426,94	€ 1.067.426,94
SA.PRO. S.p.A.	Società in fallimento					6,00	€ 439.139,41	€ 439.139,41

S.A.P.I.R. S.p.A. Porto Intermodale Ravenna	€ 12.912.120,00	€ 12.912.120,00	24.831.000	42.248	€ 21.968,96	0,17	€ 120.476,97	€ 120.476,97
Società Esercizio Aeroporto Forlì S.E.A.F. S.p.A.	Società in fallimento					11,52	0	0
Servizi Integrati d'Area SER.IN.A.R. S.Cons.p.A.	€ 1.244.200	€ 1.244.200	12.442	614	€ 61.400,00	4,93	€ 61.400,00	€ 61.400,00
Uni. Rimini S.p.A Cons.	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	2.000.000	200.000	€ 102.000,00	10,00	€ 104.357,00	€ 104.357,00
TOTALE							€ 3.808.952,89	€ 3.808.952,89

CONFERIMENTI DI CAPITALE (SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA) – c/ 112005

Società	Capitale sociale deliberato	Capitale sociale sottoscritto	Quote	Capitale sottoscritto	% Quota partecip.	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 31/12/2023	Valutazione al 31/12/2024
Ecocerved S.C.ar.l.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	4.903	€ 4.903,00	0,20		€ 4.931,76	€ 4.931,76
Esco-Cre S.r.l. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 100000,00	2.000	€ 2.000,00	2,00	/	€ 2.015,02	€ 2.015,02
GAL Valli Marecchia e Conca S. Cons. a r.l.	€ 86.500,00	€ 86.500,00	1	13.000,00	15,03	/	13.000,00	€ 13.000,00
IC Outsourcing S.Cons. a r.l.	€ 372.000,00	€ 372.000,00		€ 1.119,01	0,30		€ 1.111,04	€ 1.111,04
L'Altra Romagna S. Cons. a r.l.	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 3.000,00	4,616	/	€ 4.600,90	€ 4.600,90
Retecamere S.Cons. a r.l.	Società in liquidazione			€ 445,40	0,092	/	€ 222,17	€ 222,17
Unioncamere E/R Servizi S.r.l. In liquidazione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	19.680	€ 19.680,00	16,40	/	€ 85.743,48	€ 85.743,48
Uniontrasporti S. Cons. a r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22		€ 645,88	0,166	/	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE							€ 113.624,37	€ 113.624,37

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE – c/112003

Rimini Congressi S.r.l.	€ 106.175.794,31	€ 106.175.794,31		€ 31.338.754,69	29,52	/	€ 36.345.960,08	€ 35.694.692,90
Fiera di Forlì S.r.l.	€ 1.571.651,62	€ 1.571.651,62		€ 461.737,10	29,38	/	€ 429.923,73	€ 438.168,05
TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE – c/112003							€ 36.775.883,81	€ 36.092.860,95

ALTRE PARTECIPAZIONI – c/ 112100

I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fondo di dotazione € 4.735.259,47	€ 168.143,54	3,555	/	€ 189.998,21	€ 189.998,21
Fondazione Centro Ricerche Marine	Capitale € 499.180.00	€ 50.000,00		/	€ 51.487,16	€ 51.487,16
International Foundation and Artificial Intelligence (IFAB)		€ 120.000,00		/		€ 120.000,00
Forlì Cerch-iamo l'Energia		€ 4.167,00				€ 4.167,00
Forlì Centr-iamo l'Energia		€ 4.167,00				€ 4.167,00
TOTALE					€ 301.485,37	€ 369.819,37

TOTALE GENERALE					€ 40.999.946,44	€ 40.385.257,58

Come detto in precedenza, è stata effettuata una verifica su tutti i bilanci al 31.12.2023 delle società partecipate approvati nel corso del 2024 al fine di verificarne l'andamento ed eventualmente prevedere prudenzialmente degli accantonamenti a copertura di perdite, ma non se ne è ravvisata la necessità.

PRESTITI E PARTECIPAZIONI ATTIVE

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono le seguenti voci:

- prestiti e anticipazioni al personale per euro 608.906,28

- prestiti e anticipazioni (interamente svalutate in relazione alle situazioni societarie) varie costituite da:
    - credito verso Seaf S.p.A. per concessione finanziamento per euro 184.390,00,
    - crediti per partecipazioni dismesse per euro 1.532,36 (Tecnoservicecamere);
    - anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale Aeradria S.p.A. per euro 627.200,00;

- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 5.495,56.

A T T I V O C I R C O L A N T E

E' suddiviso in:

- rimanenze
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

R I M A N E N Z E

Il valore delle rimanenze riportato in bilancio è relativo alle pubblicazioni edite dall'Ente e rientranti nell'attività commerciale valutate al costo copia. Si precisa che ai fini del calcolo delle rimanenze sono state considerate le copie dei listini prezzi opere edili edizione 2014, 2015 e 2016 e della raccolta provinciale degli usi solo dell'ultima versione stampata, in quanto le copie relative agli anni precedenti sono state considerate non aventi più valore commerciale.

Oltre alle suddette pubblicazioni sono state inserite in tale posta le rimanenze di carnets Ata, certificati di origine, smart card, CNS e business key; inoltre, sono state contabilizzate le rimanenze di magazzino generiche costituite da cancelleria varia e altri materiali di consumo; tutte le rimanenze sono state valutate con il criterio FIFO.

Complessivamente al 31.12.2024 le rimanenze ammontano a euro 81.569,44 di cui euro 40.134,80 relative ad attività commerciale ed euro 41.434,64 concernenti l'attività istituzionale.

C R E D I T I D I F U N Z I O N A M E N T O

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Sono classificati in base alla:

- origine del credito: da proventi o altri crediti;
- natura del debitore;
- scadenza.

CREDITI DA PROVENTI

Sorgono in relazione a proventi di natura istituzionale ovvero commerciale.

CREDITI CLASSIFICATI PER NATURA DEL DEBITORE

Sono articolati in sei voci:

- crediti da diritto annuale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;
- crediti verso organismi del sistema camerale;
- crediti v/clienti;
- crediti per servizi conto terzi;
- crediti diversi; anticipi a fornitori.

Per quanto attiene ai "**crediti da diritto annuale**", la cui composizione, stratificata anno per anno, è riepilogata nella tabella allegata alla presente nota integrativa i principi contabili richiedono che la voce dello stato patrimoniale sia suddivisa, a partire dal 1° gennaio 2008, nelle seguenti poste:

- crediti per diritto annuale;
- crediti per sanzioni;

- crediti per interessi moratori.

Analogamente debbono essere rilevate per singolo anno di competenza e tenute distinte le corrispondenti voci di provento del conto economico.

A partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti altri conti di credito e debito per rilevare il saldo positivo o negativo per diritto annuale da riscuotere o pagare alle altre Camere di Commercio.

Dall'anno 2009 è entrato in vigore il regime ordinario previsto al punto 1.2.del documento n. 3 allegato alla Circolare M.S.E. n. 3622/C del 5/2/2009 già citata in precedenza, sulla base del quale il credito è così determinato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato con l'applicazione di un'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi;
- per quanto riguarda le sanzioni, la determinazione degli importi avviene sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 54/2005.

A tale scopo, per consentire l'applicazione dei suddetti criteri, come previsto dal punto 1.2.4, già dal 2009, è stato implementato un apposito sistema informativo sulla base del quale sono stati resi disponibili da InfoCamere gli elenchi analitici del credito.

Per quanto attiene al calcolo delle sanzioni per omesso versamento, al suddetto credito da diritto annuale viene applicata la percentuale del 30%, pari alla sanzione minima in caso di omesso versamento.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti inadempienti, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria: sono state considerate le posizioni che hanno omesso completamente il versamento;
- imprese che pagano in misura fissa: sono state considerate le posizioni che hanno omesso in tutto o in parte il pagamento del diritto annuo.

Gli interessi sono calcolati sul credito dell'anno al tasso legale con maturazione giorno per giorno dalla scadenza del termine ordinario fino al 31 dicembre di ogni anno.

In adempimento a quanto previsto dalla circolare MISE prot. n. 0532325 del 5.12.2017 che richiama una precedente nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2017 (prot. n. 0241848 sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale) a partire dal consuntivo 2017 è stato creato un apposito conto denominato "diritto annuale incremento 20%" il cui importo, al 31.12.2024, ammonta a euro 1.095.594,27 al netto del risconto di euro 544.752,73 rilevato al 31.12.2024 sul medesimo conto per la quota di attività non realizzata di due dei progetti finanziati. L'importo complessivo del mastro diritto annuale (euro 10.211.532,41) tiene conto anche di un risconto dell'anno precedente, pari a euro 118.411,27; l'importo di competenza

dell'esercizio 2024 è quindi pari a euro 9.840.702,53. La rendicontazione dei progetti 2024 non è ancora definitiva (deve essere chiusa a giugno 2024) ma i dati dei costi esterni e dei voucher rilevati dal bilancio e riferiti ai quattro progetti cui la Camera ha aderito, hanno fatto rilevare la necessità del risconto contabile sui progetti relativi alla transizione digitale e all'orientamento al lavoro.

Gli importi complessivi 2024 sono i seguenti:
credito per diritto annuale: euro 2.054.059,44,
sanzioni: euro 618.007,86,
interessi: euro 21.474,62,
pari complessivamente ad euro 2.693.541,92.
Per quanto attiene all'imputazione dei proventi e dei corrispondenti crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento all'anno 2021, a seguito dell'emissione del relativo ruolo esattoriale avvenuta nel mese di dicembre 2024, si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili post-importazioni automatiche:

- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per la somma di euro 34.523,86 relativamente al tributo 961 (diritto annuale) con imputazione al conto 361008 (sopravvenienze passive diritto annuale);
- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per l'importo di euro 11.579,36 con imputazione al conto 361010 (sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale);
- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per interessi con imputazione della somma di euro 3.264,83 sul conto 361009 (sopravvenienze passive per interessi diritto annuale).

Con queste scritture l'importo complessivo del ruolo emesso nel 2024 relativo al diritto annuale 2021 è stato allineato con le poste di bilancio: diritto annuale euro 1.726.888,80, sanzioni euro 483.975,25, interessi euro 148.677,12, pari complessivamente a euro 2.359.541,17.
L'entrata a regime dall'anno 2009 del sistema informatico predisposto da InfoCamere per l'importazione automatica dei dati dal programma di gestione del diritto annuale al programma di contabilità ha consentito per i crediti relativi al diritto annuale dal 2022 al 2023 (prima dell'emissione del relativo ruolo esattoriale) di effettuare automaticamente tutte le movimentazioni contabili relative alle modifiche e integrazioni verificatesi nel corso del 2024 (pagamenti, sgravi, ravvedimenti, rilevazione insussistenze del credito, ecc.). Sulla competenza 2024 è stata inoltre rilevata, sempre con procedura automatica, la quota di interesse maturata al 31/12/2024 sui crediti relativi agli anni 2022 e 2023 mentre sono state integrate le scritture relative all'annualità 2021 andata a ruolo il cui importo è stato riallineato in bilancio come sopra indicato.
Per l'anno 2024 l'accantonamento è stato effettuato applicando al valore complessivo del credito per diritto annuo, sanzioni ed interessi, la percentuale del 79%; la diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla rilevazione di un deciso miglioramento delle percentuali di incasso rispetto alla precedente serie storica; l'andamento degli incassi dei ruoli negli ultimi due anni (a cui fanno riferimento i principi contabili) a seguito dello

sblocco della notifica delle cartelle esattoriali avvenuta negli anni interessati dalla pandemia da Covid-19, rende ora attendibile tale criterio; si è quindi definita una percentuale di svalutazione secondo un trend positivo (già in miglioramento nei precedenti esercizi) e si è tenuto conto del volume degli incassi effettivo. La quota di accantonamento così determinata ammonta a euro 2.127.900,00.

Si ricorda che nel corso del 2020 si era già provveduto a stralciare dal bilancio tutti i crediti derivanti dai ruoli emessi fino all'anno 2010 in quanto le relative cartelle erano già state annullate dall'Agenzia della Riscossione (c.d. "rottamazione" delle cartelle) ai sensi del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119; si tratta dei ruoli per il tributo relativo alle annualità dal 2001 al 2007 emessi dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e dei ruoli per diritto annuale delle annualità dal 2001 al 2006 emessi dalla Camera di Commercio di Rimini. Tutte le somme a credito sono state stralciate dal bilancio nel corso del 2020 per cui i crediti più datati presenti in bilancio risalgono al 2007.

In riferimento alla possibilità di un ulteriore intervento sulle cartelle esattoriali prevista dalla legge di bilancio 2023 (Legge 29.12.2022, n. 287) che avrebbe consentito uno stralcio parziale (solo sanzioni e interessi) la Camera ha deliberato di non aderire a questa possibilità (delibera presidenziale n. 5 del 26.01.2023) per cui non sono state effettuate operazioni contabili a tale titolo.

Complessivamente, al 31.12.2024, i crediti complessivi per diritto annuale ammontano a euro 43.865.338,25 e il relativo fondo svalutazione è pari a euro 42.037.725,85 (importo netto euro 1.827.612,40).

Per quanto attiene agli altri crediti, diversi dal diritto annuale, si prendono in esame i **Crediti Diversi.**

La voce comprende, fra le altre poste, i crediti relativi a sanzioni amministrative e spese di notifica non pagate iscritti a ruolo per l'importo complessivo di euro 840.633,03 (di cui euro 172.303,02 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, euro 131.577,67 della Camera di Commercio di Rimini ed euro 536.752,34 della Camera di Commercio della Romagna – emissioni anni 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024). Anche su questi era stato effettuato nel 2020 lo stralcio dei crediti analogamente a quanto sopra descritto per i ruoli diritto annuale.

Tali importi sono svalutati attraverso apposito fondo svalutazione crediti, per distinguerlo dal "fondo svalutazione crediti da diritto annuale", per l'importo di euro 804.012,89 (di cui euro 791.529,74 relativi ai ruoli esattoriali sopra indicati). Al 31.12.2018 le percentuali di svalutazione applicate sui ruoli originati negli enti accorpati erano state allineate sulla base delle percentuali applicate dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che risultavano più puntuali in relazione all'andamento degli incassi; sui ruoli emessi nel 2024, la percentuale di svalutazione nel primo anno di emissione del ruolo, determinata sulla base dell'andamento degli introiti degli ultimi esercizi, è stata stimata nel 75% (era l'80% nell'esercizio precedente).

Oltre ai ruoli relativi al recupero delle sanzioni amministrative e delle spese di notifica sono stati svalutati, sempre attraverso appositi fondi accantonamento, anche altri crediti di dubbia riscossione per l'importo di euro 12.483,15 (recupero imposte di registro, diritti di segreteria e altri) oltre ai crediti commerciali per euro 43.584,34 (a fronte

di crediti commerciali per complessivi euro 58.272,48). Anche in questo caso i criteri con cui sono stati effettuati gli accantonamenti dagli enti accorpati sono stati allineati nel corso dell'esercizio 2019.

Complessivamente, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2024, diversi da quelli relativi al diritto annuale, ammontano ad euro 847.597,23.

Tra gli altri crediti si evidenziano quelli verso InfoCamere per i diritti di segreteria incassati telematicamente per conto della Camera (complessivamente euro 434.223,68 alla voce crediti v/InfoCamere), verso organismi nazionali (di cui euro 240.553,00 dalla Regione Emilia-Romagna per il rimborso derivante dall'intesa in materia di artigianato) e verso organismi del sistema camerale per progetti e a titolo di contributi straordinari per gli eventi climatici di maggio 2023 (euro 1.425.254,28).

D I S P O N I B I L I T A ' L I Q U I D E

Sono iscritte in bilancio al loro valore numerario, per un totale di euro 28.116.559,61, non necessitando di alcuna valutazione e sono costituite esclusivamente dalle giacenze al 31.12 presso l'istituto cassiere; trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui erano confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00); l'importo iniziale di euro 1.300.000,00 è stato ridotto come da determinazione del Segretario Generale n. 159 del 31.07.2024, tenendo conto delle escussioni già effettuate e degli impegni per controgaranzie ancora in essere e ora ammonta a euro 300.000,00 così ripartiti: euro 178.983,91 Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, euro 103.117,70 Comune di Forlì ed euro 17.898,39 Camera di Commercio. Sulla quota di competenza dell'Ente è stata rilevata contabilmente la sopravvenienza per la quota già accertata di mancato utilizzo (euro 76.404,34).

All'importo della giacenza sul conto corrente bancario si aggiunge l'importo della carta di credito prepagata (euro 1.500,00) e quello del conto "banca c/incassi da regolarizzare (euro 10.895,77) costituito dagli introiti in Tesoreria Unica dell'ultimo giorno dell'anno che vengono contabilizzati dall'Istituto cassiere il 2 gennaio dell'esercizio successivo.

R A T E I E R I S C O N T I A T T I V I

Sono stati determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato. In questa posta confluiscono i conti di seguito indicati:

- il conto "Ratei attivi", che ammonta complessivamente a euro 450,20 e che è costituito da quote di affitto 2024 ancora da riscuotere da parte del bar Le tre Sorelle di Piazza Saffi a Forlì;
- il conto "risconti attivi" nel quale confluiscono costi pagati nel corso dell'anno 2024, ma di competenza di esercizi successivi relativi a diversi contratti pluriennali (servizi informatici, noleggi fotocopiatrici, assicurazioni, abbonamenti, ecc.) per un importo complessivo di euro 16.798,14.

S T A T O P A T R I M O N I A L E – P A S S I V O

P A T R I M O N I O N E T T O

Il Patrimonio netto al 31/12/2024 risulta così costituito (si riportano per maggiore chiarezza i dati a partire dal 18.12.2016, riferiti agli enti accorpati):

	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Avanzo/Disavanzo es. precedenti	11.429.801,61	46.445.149,73	
Avanzo esercizio al 18/12/2016	**- 1.254.340,19**	**0,00**	
Riserva da Partecipazioni	233.835,68	608.919,32	
Totale Patrimonio netto	**10.409.297,10**	**47.054.069,05**	**57.463.366,15**
Avanzo Romagna 2016			**+ 12.349,62**
TOTALE ROMAGNA 31/12/2016			**57.475.715,77**
Variazione Riserva da partecipazioni 2017			**+ 960.346,26**
Disavanzo 2017			**- 681.843,87**
TOTALE 31/12/2017			**57.754.218,16**
Variazione Riserva da partecipazioni 2018			**+ 2.047.483,43**
Avanzo 2018			**+ 486.335,30**
TOTALE 31/12/2018			**60.288.036,81**
Variazione Riserva da partecipazioni 2019			**+ 634.429,94**
Avanzo 2019			**+ 810.613,63**
TOTALE 31/12/2019			**61.733.080,46**
Variazione Riserva da partecipazioni 2020			**- 561.048,77**
Disavanzo 2020			**- 625.981,11**
TOTALE 31/12/2020			**60.546.050,58**
Variazione Riserva da partecipazioni 2021			**- 9.424,72**
Avanzo 2021			**775.740,03**
TOTALE 31/12/2021			**61.312.365,89**
Variazione Riserva da partecipazioni 2022			**- 275.573,99**
Avanzo 2022			**1.069.149,57**
TOTALE 31/12/2022			**62.105.941,47**
Variazione Riserva da partecipazioni 2023			**+ 28.762,29**
Avanzo 2023			**200.375,57**
TOTALE 31/12/2023			**62.335.079,33**
Variazione Riserva da partecipazioni 2024			**- 683.022,86**
Avanzo 2024			**2.300.074,29**
TOTALE 31/12/2024			**63.952.130,76**

Il dettaglio della riserva di rivalutazione è riportato nelle seguenti tabelle suddivise, in base all'origine, fra le Camere accorpate:

Forlì-Cesena

Anno	Descrizione	Importo	Totale
2006	Modifica criteri di valutazione società partecipate a seguito entrata in vigore D.P.R. 254/2005		**23.401,58**
	Centro Ricerche Marine S.c.p.a.	**358,78**	

	Cesena Fiera S.p.a.	**2.318,03**	
	Ecocerved S.r.l.	**484,00**	
	Esco-cre S.r.l.	**15,02**	
	Infocamere S.cons.p.a.	**15.687,64**	
	L'altra Romagna s.r.l.	**230,27**	
	Retecamere S.cons. a r.l.	**464,17**	
	Romagna Acque S.p.a.	**595,46**	
	Sapir S.p.a.	**3.201,77**	
	Sapro S.p.a.	**46,44**	
2016	Saldo Fiera di Forlì S.p.A al 18.12.2016		**205.108,83**
2017	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		**- 205.108,83**
2019	Rivalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		**38.481,02**
2021	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		**- 38.481,02**
2022	Rivalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		**21.960,95**
2023	Utilizzo Riserva per partecipazioni dismesse anni precedenti		**- 322,31**
2023	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		**- 7.104,62**
2024	Rivalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		**8.244,32**
	TOTALE PARZIALE		**46.179,92**

Rimini

Infocamere Soc. cons. p.a.	**52.382,51**
Rimini Congressi S.r.l.	**547.904,25**
Uni.Rimini S.p.A.	**7.831,21**
L'Altra Romagna S.r.l.	**801,35**
2017 – Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	**1.165.455,09**
2018 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	**2.047.483,43**
2019 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	**595.948,92**
2020 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	**- 561.048,77**
2021- Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	**32.564,35**
2022 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	**- 295.834,29**
2023 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	**36.305,79**
2024 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	**- 691.267,18**
TOTALE PARZIALE	**2.938.526,66**

TOTALE GENERALE	**2.984.706,58**

D E B I T I

Lo schema di bilancio degli Enti camerali suddivide i debiti fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio anch'essi devono essere rilevati nel momento in cui sorgono giuridicamente. Relativamente all'importo iscrivibile, il comma 11 dell'art. 26 del regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) dispone che la valutazione debba avvenire in base al "valore di estinzione", valore che nella fattispecie corrisponde al valore nominale.

I debiti di funzionamento sorti in relazione all'acquisto di beni e servizi sono iscritti in bilancio a seguito della consegna del bene e della ultimazione della prestazione dei servizi.

Tra i più significativi si segnala quello relativo a "debiti per progetti e iniziative promozionali" per l'importo di euro 1.976.245,53.

Per quanto attiene a tale categoria di debiti occorre distinguere tra:

- interventi diretti
- interventi indiretti

- interventi per il tramite dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gli oneri/debiti per l'acquisto di beni e servizi per interventi diretti legati a iniziative camerali sono contabilizzati nel momento della conclusione dell'evento cui si riferiscono.

Si evidenzia che al 31.12.2024 non esistono iniziative in corso per cui siano stati anticipati oneri oggetto di risconto attivo.

Si evidenzia altresì che al 31.12.2024 non esistevano bandi in corso per i quali fosse necessario procedere a scritture di memoria nei conti d'ordine.

I debiti di finanziamento per prestiti e finanziamenti ricevuti sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti di terzi e in particolare quando si verifica l'erogazione dei fondi; sul bilancio della Camera di Commercio della Romagna non ci sono debiti di tale tipologia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (contabilizzazione al netto dell'imposta sostitutiva pagata)

Tra le passività dello stato patrimoniale trova collocazione la posta di debito verso i dipendenti per Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.).

A decorrere dalle assunzioni effettuate dall'esercizio 2001 la normativa equipara i dipendenti pubblici a quelli del settore privato, disponendo l'assimilazione del conteggio del loro Trattamento di Fine Servizio a quello del Trattamento di Fine rapporto. La differenza tra i due metodi di calcolo riguarda la possibilità per gli assunti in data precedente di determinare il trattamento spettante moltiplicando l'ultima retribuzione percepita per il numero di anni di anzianità, mentre i nuovi assunti accantonano annualmente la quota maturata unitamente alla rivalutazione annuale del fondo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Per questo dal 2002 è stato inserito, come posta in diminuzione del predetto conto, il credito relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Tale posta, suddivisa oltre che nei due conti (Fondo TFS per euro 4.507.897,49 e Fondo TFR per euro 1.394.563,94) in due ulteriori conti: "Fondo TFR da liquidare ad altri enti" per mobilità in uscita di personale (euro 172.423,18), "Fondo Perseo Sirio" (euro 109.796,89) presenta un saldo complessivo di euro 6.184.681,50, è strettamente correlata alla somma contabilizzata tra i crediti nel conto "Prestiti e anticipazioni al personale" (che presenta un saldo pari a euro 608.906,28) costituito dal credito sorto nei confronti dei dipendenti in occasione delle anticipazioni concesse dall'ente sul fondo indennità di buonuscita spettante.

FONDI RISCHI E ONERI

Rappresentano le poste accantonate nei diversi esercizi per futuri rischi e oneri e ammontano complessivamente a euro 4.714.149,33.

Si suddividono in diversi conti che rappresentano rispettivamente:

- Rischi relativi alle società partecipate,
- Accantonamenti e rischi relativi a oneri che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria,

- Accantonamenti per competenze al personale e ai dipendenti di terze amministrazioni per oneri spettanti maturati, ma non ancora liquidati.

Di seguito il dettaglio delle poste con l'indicazione della Camera di Commercio di origine.

ALTRI FONDI (in cui sono accantonate poste relative a rischi derivanti dalla partecipazione in enti e società – conto 261000) di cui segue il dettaglio:

Anno	Organismo partecipato	Importo (FC)	Importo (RN)	TOTALE (Romagna)
2009	S.A.PRO. S.p.A.	**439.139,41**		**439.139,41**
2010	Fondazione Centro Ricerche Marine	**25.928,16**	**25.559,00**	**51.487,16**
2013	ESCO-CRE S.r.l.	**2.000,00**		**2.000,00**
2016	UniontrasportiS.Cons. a r.l.		**498,14**	**498,14**
	TOTALE PARZIALE	467.067,57	26.057,14	493.124,71
2018	IFOA (per disposizione statutaria)			**189.998,21**
2020	Acc. prudenziale Fiera di Forlì S.r.l.			**72.360,90**
2021	Utilizzo parziale Fiera di Forlì S.r.l.			**- 26.373,33**
2023-2024	IFAB (per disposizione statutaria)			**120.000,00**
2023	Unioncamere Servizi S.r.l. (per liquidazione)			**85.743,48**
2024	Comunità Energetiche Rinnovabili (per disposizioni statutarie)			**8.334,00**
	TOTALE			**943.187,97**

Nel corso del 2024 è stato implementato l'importo del fondo per la sottoscrizione della seconda quota di capitale di IFAB (euro 60.000,00) e per l'ingresso nelle due Comunità Energetiche Rinnovabili del Comune di Forlì (euro 4.167,00 cad.) di cui si è detto in precedenza.

FONDO SPESE FUTURE DIPENDENTI (conto 261001): in questo conto sono allocate le risorse destinate alla produttività, maturate nell'anno ma non ancora liquidabili perché soggette alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati e all'applicazione del vigente sistema di valutazione (euro 710.972,67); a questo fondo si aggiunge il (conto 261005) FONDO SPESE FUTURE altro personale (FC) dove sono accantonate le somme dovute ai tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in convenzione con questo ente, fungono da stazione appaltante (euro 22.185,99); complessivamente l'importo al 31.12.2024 è pari a euro 733.158,66

FONDO RISCHI E ONERI: è questo il "serbatoio" più eterogeneo, in cui non solo confluiscono tutti gli oneri di competenza dell'anno ma non ancora definiti nell'an e nel quantum, ma anche quelle poste legate a contestazioni/controversie/rischi di esborso di denaro che potrebbero in futuro dispiegare i propri effetti negativi sul bilancio camerale. Di seguito un dettaglio puntuale delle poste, suddivise in base all'origine, fra le Camere accorpate e la Camera di Commercio della Romagna per maggiore chiarezza:

Forlì-Cesena (conto 261102 – Fondo rischi e oneri FC)

Anno	Descrizione	Importo
2009	Accantonamento prudenziale per lettera di patronage a favore di SAPRO	**407.972,80**
2014	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	**130.000,00**
2015	Gettoni riunioni Consiglio anno 2015 (stima) non ancora fatturati	**927,32**

2015	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	**14.618,00**
2015	Gettoni eredi Presidente Commissioni Prezzi	**1.045,80**
2015	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	**150.000,00**
2016	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	**11.009,95**
2016	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	**150.000,00**
2016	Accantonamento prudenziale per ricorso SEAF (varie annualità)	**26.100,00**
2016	Fastweb per consumi fonia e dati mese di dicembre 2016	**2.140,49**
2016	Gettoni Commissione Prezzi	**285,96**
2016	Inserzione pubblicitaria non fatturata	**300,00**
	TOTALE	**894.400,32**

Rimini (conto 261101 – Fondo rischi e oneri RN)

Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 35" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	**63.797,76**
Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 33" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	**12.952,57**
Acc. per contestazioni in atto	**7.596,28**
Fattura in contestazione (Banca Farmafactoring)	**156,62**
TOTALE	**84.503,23**

Romagna (conto 261002 – Fondo Rischi e Oneri)

Anno	Descrizione	Importo
2017	Accantonamento per patrocinio legale (Avv. Antonini)	**5.010,70**
2017	Accantonamento per assistenza tecnico-giuridica (Avv. Donativi)	**6.566,04**
2017	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2017 (stima)	**10.500,00**
2018	Fatture da ricevere per manutenzione UPS	**709,16**
2018	Fatture da ricevere per servizio tecnico parcheggio palariccione	**800,00**
2018	Fatture da ricevere per servizi televisivi	**1.647,00**
2018	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2018 (stima)	**10.000,00**
2019	Accantonamento per procedimenti di mediazione non fatturati	**817,44**
2019	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	**2.345,00**
2019	Fatture da ricevere per manutenzioni impianto elettrico (Formula Servizi)	**1.868,23**
2019	Fatture da ricevere per servizio valutazione rischi specifici (Serint Group)	**1.708,53**
2019	Accantonamento per servizio pick up (Poste Italiane)	**192,00**
2019	Fatture da ricevere per linee dati (nov.-dic. 2019 – Fastweb)	**3.681,98**
2019	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2019 (stima)	**15.000,00**
2020-21	Giroconti dal 261102 – presunte spese legali per ulteriori gradi di giudizio	**58.300,20**
2020	Fatture da ricevere per procedimenti di mediazione	**156,00**
2020	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	**150.000,00**
2020	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	**703,46**
2020	Fatture da ricevere per installazione UPS (Formula Servizi)	**898,12**
2020	Fatture da ricevere per spese telefoniche (Fastweb)	**1.200,00**
2020	Acc. per presunti consumi acqua V. Sigismondo (contatore guasto)	**1.500,00**
2020	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	**3.294,00**
2020	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2020 (stima)	**15.000,00**
2021	Fatture da ricevere per spese telefoniche (Fastweb)	**2.800,00**
2021	Fatture da ricevere per manutenzione serranda garage (Tecnoimpianti)	**463,60**
2021	Accantonamento per rimborso spese acqua sede di Rimini V. Vespucci	**500,00**
2021	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	**459,77**

2021	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2021 (stima)	**15.000,00**
2021	Fatture da ricevere per servizio ribaltamento dati Registro Imprese (IC Outsourcing)	**5.033,60**
2021	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	**150.000,00**
2022	Fatture da ricevere per procedimenti di mediazione	**163,63**
2022	Fatture da ricevere per manutenzione impianto elettrico (Formula Servizi)	**1.003,02**
2022	Fatture da ricevere per manutenzione impianto elettrico (Formula Servizi)	**1.335,75**
2022	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	**585,97**
2022	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2022 (stima)	**15.000,00**
2022	Accantonamento per compensi organi camerali anno 2022	**2.250,00**
2023	Fatture da ricevere per servizio di facchinaggio (Ciclat)	**200,00**
2023	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	**511,38**
2023	Spese di notifica 2023 (stima)	**246,39**
2023	Accantonamento per gettoni Commissioni (stima)	**161,00**
2023	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2023 (stima)	**15.000,00**
2023	Conguaglio per manutenzione impianto riscaldamento/raffrescamento	**9.000,00**
2023	Acc. ex art. 1, comma 594 Legge 160/2020 (taglia spese anno 2023)	**437.361,54**
2023-2024	Acc. ex art. 47, comma 1-bis D.L. n. 34/2019 (Fondo salva-opere c/i Ministero Infrastrutture)	**87,50**
	TOTALE parziale anni pregressi 949.060,81	
2024	Compensi organi camerali anno 2024 (liquidazione sospesa)	**26.375,00**
2024	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2024 (stima)	**15.000,00**
2024	Conguaglio consumi gas	**2.100,00**
2024	Conguaglio manutenzioni impianti	**3.000,00**
2024	Conguaglio spese condominiali Palariccione	**1.624,08**
2024	Conguaglio polizze assicurative	**2.000,00**
2024	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	**504,94**
2024	Oneri per eventuale esito negativo accertamento AE	**9.492,00**
2024	Accantonamento per gettoni Commissioni	**88,39**
2024	Conguaglio fotocopiatrici	**1.200,00**
2024	Fattura da ricevere per servizio pubblicitario	**132,00**
2024	Acc. ex art. 1, comma 594 Legge 160/2020 (taglia spese anno 2024)	**437.361,54**
2024	Acc. rimborso spese missioni Presidente 2^ semestre 2024	**1.700,00**
2024	Spese di notifica 2024 (stima)	**900,00**
	TOTALE	**1.450.538,76**

Si precisa che, per ciò che concerne gli accantonamenti derivanti dall'ispezione ministeriale del 2015, considerata la sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'obbligo di versare al bilancio delle Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa da parte delle Camere di Commercio, sono stati stralciati (nell'esercizio 2022) gli accantonamenti relativi al triennio 2017-2019 oggetto della sentenza, mentre, prudenzialmente, si è ritenuto di mantenere sia gli accantonamenti del periodo precedente al ricorso presentato nel 2017 dalla Camera della Romagna (2014-2016) fino alla decorso del termine di prescrizione decennale, sia gli accantonamenti effettuati a partire dal 2020 fino alla decisione della Corte di Cassazione sul ricorso dell'Avvocatura dello Stato contro la sentenza della Corte d'Appello di Roma favorevole all'Ente.

Al 31.12.2024 si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l'importo di competenza dell'esercizio considerato che, in attesa della decisione della Corte di Cassazione sul citato ricorso, l'Ente ha sospeso i versamenti al bilancio dello Stato.

Per ciò che concerne l'accertamento delle somme a titolo di rimborso relative ai versamenti del triennio 2017-2019 dichiarati costituzionalmente illegittimi dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022, si è ritenuto, prudenzialmente, di inserire le sopravvenienze attive nei bilanci riferiti alle annualità in cui viene emanato il relativo decreto (allo stato attuale l'annualità 2017 imputata nel bilancio 2023 e l'annualità 2018 sul bilancio 2024 a seguito di Decreti del Ministero delle imprese e del Made in Italy).

Ai fondi sopra dettagliati si aggiungono:

2014	Fondo per intervento in controgaranzia (Forlì-Cesena) – conto 261003	**23.595,66**
2019	Fondo rischi su indennità di anzianità – conto 261007	**355.024,18**
2022-2024	Fondo rinnovi contrattuali (personale dipendente dirigente e non anni 2022-2024) – conto 261006	**229.740,69**

Nell'ultimo fondo, creato nel 2020, sono confluiti gli importi previsti per il rinnovo contrattuale degli anni dal 2022 al 2024 di tutto il personale calcolati sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Unioncamere.

Nel fondo creato nel 2019, invece, sono confluiti gli importi già accantonati negli anni precedenti (per euro 316.336,98) e la quota dell'anno 2019 (per euro 38.687,20) relativa all'indennità di anzianità calcolata con un metodo diverso rispetto a quello utilizzato a partire dal 2019 (le cui quote, per tutti i dipendenti in servizio al 31.12.2019, sono comprese nel conto TFS di cui si è detto sopra). La modifica del metodo di calcolo deriva da alcune sentenze (in particolare Corte di Cassazione 7 marzo 2017, n. 5697) sulla base delle quali nel calcolo di tale indennità per i titolari di posizione organizzativa non dovrebbe più essere compresa la quota relativa all'indennità di posizione. Trattandosi di sentenze che hanno ribaltato una metodologia di calcolo ormai consolidata da tempo e basata anche su circolari INPDAP e pareri ARAN che qualificavano le voci stipendiali da considerare pensionabili, si è ritenuto opportuno e in via cautelativa, per non esporre l'ente a rischi futuri, continuare a tenere accantonati (in un conto dedicato e diverso da quello relativo al TFS) i maggiori importi derivanti dal precedente metodo di calcolo nel caso in cui i dipendenti prossimi al pensionamento facciano ricorso nel momento in cui verrà loro liquidata un'indennità inferiore rispetto a quanto presumibilmente potessero attendersi; ciò anche in considerazione del fatto che il differenziale risulta essere di importo rilevante e che non è la prima volta che, in materie così delicate ed aventi ad oggetto il trattamento economico dei dipendenti, si è assistito a repentine inversioni di rotta da parte della giurisprudenza.

Per ciò che concerne il Fondo rischi per gli interventi in controgaranzia, lo stesso è stato ridotto (con rilevazione di una sopravvenienza attiva pari a euro 76.404,34) come già descritto nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide.

R A T E I e R I S C O N T I P A S S I V I

In base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato, sono presenti:

- risconti passivi per euro 429,00, relativi a pagamenti anticipati nel 2024, ma di competenza dell'esercizio successivo (diritti di segreteria ufficio metrico);
- risconto passivo su progetti 20% diritto annuale per euro 544.752,73 di cui si è già detto in precedenza.

C O N T I D ' O R D I N E

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 documento n. 2 della Circolare n. 3622/C/2009 del Mise, rilevano gli accadimenti gestionali, che pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.
Al 31/12/2024 sul conto creditori c/impegni risulta complessivamente l'importo di euro 1.147.984,00 che si riferisce a contratti in essere di durata pluriennale.

Tra i conti d'ordine devono figurare i beni di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito. Si tratta dei distributori di alimenti e bevande (n. 3 per l'importo complessivo di euro 14.600,00) e dei quadri concessi in uso gratuito dalla locale Pinacoteca per un valore complessivo pari a euro 95.000,00 (trattasi di una collezione di quadri di Maceo collocati al quarto piano e altre opere di artisti vari collocate nel piano dirigenziale).

Non risultano viceversa da iscrivere tra i conti d'ordine le garanzie prestate per debiti propri né le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio che, allo stato attuale sono costituite esclusivamente dalla seguente polizza fideiussoria:

natura del debito	importo	Soggetto garante	Forma di garanzia prestata	scadenza
Per contratto di locazione attivo	6.803,75	Banca di Forlì	Fidejussione bancaria	23.02.2028

C O N T O E C O N O M I C O

Per quanto riguarda la gestione economica complessiva, dal confronto con l'esercizio precedente emerge un decremento complessivo dei proventi, ma se si tiene conto del risconto sui ricavi da diritto annuale per effetto del rinvio all'esercizio successivo di una parte dei progetti finanziati dal 20% come già descritto in precedenza (euro 544.752) si evidenzia una sostanziale stabilità di importi fra i due esercizi (con una diminuzione dei diritti di segreteria per effetto della presentazione al Registro Imprese nel 2023 da parte di tutte le società di capitali della pratica relativa al c.d. "titolare effettivo" che aveva prodotto nell'anno precedente un introito di euro 458.310,00 e un aumento, invece, dei contributi e trasferimenti, soprattutto da parte della Regione Emilia-Romagna).

Sul fronte degli oneri, si rilevano:

- un incremento delle spese di personale, per effetto del rinnovo contrattuale del personale dirigente e, in particolare, del ricalcolo delle quote di TFR/TFS per l'adeguamento contrattuale;

- un incremento degli oneri di funzionamento dovuto soprattutto alle revisioni prezzi di alcuni contratti e a nuovi contratti alle condizioni economiche del mercato attuale, all'aumento delle quote associative (in quanto calcolate in percentuale sui ricavi da diritto annuale e da diritti di segreteria dell'esercizio precedente), mentre sono diminuiti gli oneri per godimento beni di terzi a seguito del recesso dal contratto di locazione dell'immobile di V. Vespucci a Rimini a far data dal 15 maggio 2024;

- un decremento degli accantonamenti in quanto, le percentuali di svalutazione del credito da diritto annuale sono state adeguate all'andamento degli incassi degli ultimi due esercizi.

Sempre nell'ambito della **gestione corrente** si segnala una diminuzione delle risorse destinate agli interventi economici rispetto all'anno precedente, ma, anche in questo caso, se si tiene conto del risconto per progetti di cui si è detto sopra, l'importo è in linea con l'esercizio precedente.

Complessivamente si registra, quindi, un risultato positivo della gestione corrente pari a euro 134.359,33.

La **gestione finanziaria,** nonostante l'importo irrisorio degli interessi derivanti dal c/c di tesoreria (euro 260,52), chiude con un saldo positivo di euro 60.832,90 costituito da prevalentemente da interessi su prestiti al personale (euro 8.352,59), interessi di mora e altri interessi (35.463,29) e dividendi (euro 17.069,76).

Per quanto concerne la **gestione straordinaria,** anch'essa positiva per euro 2.104.882,06, comprende sopravvenienze sia attive (euro 2.301.754,64) che passive (euro 196.872,58) derivanti principalmente dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti e da eliminazione di debiti o accantonamenti degli anni pregressi effettuati in esubero; si segnala in particolare:

- euro 1.056.827,92 sopravvenienze attive per adeguamento dei fondi svalutazione crediti dal 2007 al 2020 per maggiori incassi sui ruoli;
- euro 397.715,60 sopravvenienza attiva per rimborso dal Ministero dell'annualità 2018 dei versamenti c.d. "tagliaspese" dichiarati costituzionalmente illegittimi dalla Corte Costituzionale nel 2022;
- euro 389.096,65 sopravvenienze attive per iniziative promozionali di anni precedenti non rendicontate/liquidate,
- euro 76.404,34 per mancato utilizzo del fondo di controgaranzia,
- euro 49.368,05 sopravvenienze passive per adeguamento del fondo svalutazione crediti all'importo del credito per diritto annuale 2021 a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale nel 2024.

Non si sono registrate nell'esercizio 2024 **rettifiche di valore dell'attivo.**

La gestione dell'esercizio 2024 chiude quindi con un risultato economico positivo per euro 2.300.074,29.

C/ 110000-110100-110009 SOFTWARE E LICENZE D'USO (Cat. 23, SO-1, SO-2, 24)

N. beni anno precedente	761	Valore beni anno precedente	330.883,00
N. beni acquistati nell'anno	2	Valore beni acquistati nell'anno	3.184,20
N. beni alienati nell'anno	-118	Valore beni alienati nell'anno	-16.221,86
Totale n. beni presenti	645	Totale valore beni presenti	317.845,34

Fondo ammortamento anno precedente	329.024,79
Quota ammortamento dell'anno	1.645,54
Utilizzo fondo (beni alienati)	-16.221,86
Totale fondo ammortamento	314.448,47

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**3.396,87**
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

C/ 110301-110302 MARCHI E BREVETTI (Cat. MB/1, MB/2, MB/3, MB4)

N. beni anno precedente	8	Valore beni anno precedente	1.578,88
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	8	Totale valore beni presenti	1.578,88

Fondo ammortamento anno precedente	524,98
Quota ammortamento dell'anno	1,02
Totale fondo ammortamento	526,00

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**1.052,88**
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

C/ 110308-110309 ALTRE SPESE PLURIENNALI (Cat. 7, SP-0, IM-1)

N. beni anno precedente	20	Valore beni anno precedente	197.829,84
N. beni acquistati nell'anno	2	Valore beni acquistati nell'anno	164.700,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	22	Totale valore beni presenti	362.529,84

Fondo ammortamento anno precedente	78.626,88
Quota ammortamento dell'anno	44.579,38
Totale fondo ammortamento	123.206,26

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**239.323,58**
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

TOTALE MASTRO 110 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **243.773,33**

C/ 111200-111203 MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO (Cat. 3, MA-1)

N. beni anno precedente	747	Valore beni anno precedente	95.118,99
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	-24	Valore beni alienati nell'anno	-942,81
Totale n. beni presenti	723	Totale valore beni presenti	94.176,18

Fondo ammortamento anno precedente	95.118,99
Quota ammortamento dell'anno	0,00
Utilizzo fondo (beni alienati)	-942,81
Totale fondo ammortamento	94.176,18
VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**0,00**

Minusvalenze	0
Plusvalenze	0

C/ 111216-111218 MACCHINE APPAREC. ATTREZ. (Cat. 1, AT-0, AT-1, AT-2, AT-3, FC-1, FC-2, FC-3)

N. beni anno precedente	1079	Valore beni anno precedente	482.517,59
N. beni acquistati nell'anno	30	Valore beni acquistati nell'anno	57.916,04
N. beni alienati nell'anno	-331	Valore beni alienati nell'anno	-21.304,11
Totale n. beni presenti	778	Totale valore beni presenti	519.129,52

Fondo ammortamento anno precedente	452.010,98
Quota ammortamento dell'anno	14.487,91
Utilizzo fondo (beni alienati)	-21.303,67
Totale fondo ammortamento	445.195,22
VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**73.934,30**

Minusvalenze	0,44
Plusvalenze	0

C/ 111220-111221 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (Cat. 6)

N. beni anno precedente	2	Valore beni anno precedente	40.151,42
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	2	Totale valore beni presenti	40.151,42

Fondo ammortamento anno precedente	33.124,96
Quota ammortamento dell'anno	6.022,72
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	39.147,68
VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	**1.003,74**

TOTALE MASTRO 1112 - ATTREZZATURE NON INFORMATICHE **74.938,04**

C/ 111300-111303 MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE, ecc. (Cat. 4, MA-2, MA-3, HA-1, HA-2, HA-3)

N. beni anno precedente	1478	Valore beni anno precedente	727.747,39
N. beni acquistati nell'anno	116	Valore beni acquistati nell'anno	63.338,68
N. beni alienati nell'anno	-222	Valore beni alienati nell'anno	-109.315,69
Totale n. beni presenti	1372	Totale valore beni presenti	681.770,38

Fondo ammortamento anno precedente	659.311,49
Quota ammortamento dell'anno	31.510,02
Utilizzo fondo (beni alienati)	-109.315,69
Totale fondo ammortamento	581.505,82
VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	100.264,56

TOTALE MASTRO 1113 - ATTREZZATURE INFORMATICHE **100.264,56**

Minusvalenze	469,83
Plusvalenze	0

C/ 111400-111405 MOBILI (M-00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 14)

N. beni anno precedente	1076	Valore beni anno precedente	320.087,31
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno *	-481	Valore beni alienati nell'anno	-131.261,51
Totale n. beni presenti	595	Totale valore beni presenti	188.825,80

Fondo ammortamento anno precedente	291.578,90
Quota ammortamento dell'anno	0,00
Utilizzo fondo (beni alienati)	-102.753,10
Totale fondo ammortamento	188.825,80

* di cui n. 4 beni girocontati al c/111444

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **0,00**

C/ 111410-111415 ARREDI (Cat. 2, AR-0, AR-1, AR-2, FC-6, FC-7)

N. beni anno precedente	3071	Valore beni anno precedente	572.595,11
N. beni acquistati nell'anno	101	Valore beni acquistati nell'anno	65.880,00
N. beni alienati nell'anno	-653	Valore beni alienati nell'anno	-60.513,16
Totale n. beni presenti	2519	Totale valore beni presenti	577.961,95

Fondo ammortamento anno precedente	561.826,56
Quota ammortamento dell'anno	9.337,62
Utilizzo fondo (beni alienati)	-60.513,16
Totale fondo ammortamento	510.651,02

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **67.310,93**

C/ 111440 OPERE D'ARTE (Cat. 64, OA/01)

N. beni anno precedente	84	Valore beni anno precedente	157.167,41
N. beni acquistati nell'anno	0	Incremento valore per manut.	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	84	Totale valore beni presenti	157.167,41

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **157.167,41**

C/ 111444 MOBILI DI PREGIO (Cat. 68 e M13)

N. beni anno precedente	82	Valore beni anno precedente	52.308,75
N. beni acquistati nell'anno *	4	Valore beni acquistati nell'anno	28.508,41
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	86	Totale valore beni presenti	80.817,16

* si trattta di beni girocontati dal c/111400 x omogeneità

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **80.817,16**

C/ 111450 STRUMENTAZIONE METRICA (Cat. 65) Mostra Sala Borsa

N. beni anno precedente	501	Valore beni anno precedente	3.376,92
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	501	Totale valore beni presenti	3.376,92

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **3.376,92**

C/ 111460 - 111466 ARCHIVIO STORICO RAVAGLIA (Cat. 8)

N. beni anno precedente	1	Valore beni anno precedente	84.567,48
N. beni acquistati nell'anno	0	Incremento valore per manut.	14.030,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	1	Totale valore beni presenti	98.597,48

Fondo ammortamento anno precedente	84.567,48
Quota ammortamento dell'anno	14.030,00
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	98.597,48

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **0,00**

TOTALE MASTRO 111 - ARREDI E MOBILI **308.672,42**

C/ 111500 - 111501 AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI (Cat. 5, Cl-1)

N. beni anno precedente	7	Valore beni anno precedente	45.748,98
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	7	Totale valore beni presenti	45.748,98

Fondo ammortamento anno precedente	45.748,98
Quota ammortamento dell'anno	0,00
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	45.748,98

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI **0,00**

Riconciliazione Corte dei Conti
TOTALI

N. BENI	6698		31/12/2024
VALORE		2.979.270,24	31/12/2024

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Allegato alla Nota Integrativa

Credito D.A.				Anno	FONDO Svalutazione Crediti				CREDITO NETTO				PERCENTUALE ACC.TO
D	S	I	TOT		D	S	I	TOT	D	S	I	Totale	ATTUALE
2.053.900,44	618.007,86	21.474,62	2.693.382,92	**2024**	1.622.700,00	488.200,00	17.000,00	2.127.900,00	431.200,44	129.807,86	4.474,62	565.482,92	79,00%
1.841.155,40	573.402,79	88.055,83	2.502.614,02	**2023**	1.668.548,99	490.284,16	73.966,90	2.232.800,05	172.606,41	83.118,63	14.088,93	269.813,97	89,22%
1.826.777,55	562.292,88	143.727,31	2.532.797,74	**2022**	1.662.013,88	488.216,80	123.605,49	2.273.836,17	164.763,67	74.076,08	20.121,82	258.961,57	89,78%
1.726.888,80	483.975,25	148.677,12	2.359.541,17	**2021**	1.502.393,26	421.058,47	129.349,09	2.052.800,82	224.495,54	62.916,78	19.328,03	306.740,35	87,00%
1.524.083,53	543.191,67	91.147,90	2.158.423,10	**2020**	1.447.879,35	516.032,09	86.590,51	2.050.501,95	76.204,18	27.159,58	4.557,40	107.921,16	95,00%
1.499.361,89	644.796,87	23.493,73	2.167.652,49	**2019**	1.439.387,41	619.005,00	22.553,98	2.080.946,39	59.974,48	25.791,87	939,75	86.706,10	96,00%
1.410.381,87	621.849,15	14.765,13	2.046.996,15	**2018**	1.368.070,41	603.193,68	14.322,17	1.985.586,26	42.311,46	18.655,47	442,96	61.409,89	97,00%
1.316.664,78	586.237,80	16.173,11	1.919.075,69	**2017**	1.283.748,16	582.743,81	16.153,36	1.882.645,33	32.916,62	3.493,99	19,75	36.430,36	98,10%
1.434.348,52	690.820,83	18.237,10	2.143.406,45	2016	1.412.833,29	688.129,94	18.192,88	2.119.156,12	21.515,23	2.690,89	44,22	24.250,33	98,87%
1.478.217,52	739.787,13	12.933,92	2.230.938,57	2015	1.463.435,34	739.216,27	12.804,58	2.215.456,19	14.782,18	570,86	129,34	15.482,38	99,31%
2.282.220,31	1.224.308,50	31.738,57	3.538.267,38	2014	2.270.809,21	1.218.186,96	31.579,88	3.520.576,04	11.411,10	6.121,54	158,69	17.691,34	99,50%
2.138.948,97	1.045.717,30	65.554,90	3.250.221,17	2013	2.128.254,23	1.040.488,71	65.551,70	3.234.294,64	10.694,74	5.228,59	3,20	15.926,53	99,51%
2.040.079,63	762.831,58	109.579,69	2.912.490,90	2012	2.029.879,23	762.801,98	109.470,65	2.902.151,86	10.200,40	29,60	109,04	10.339,04	99,65%
1.883.595,98	922.219,58	125.742,06	2.931.557,62	2011	1.874.178,00	921.277,76	125.576,53	2.921.032,30	9.417,98	941,82	165,53	10.525,32	99,64%
1.663.997,44	826.976,74	108.991,52	2.599.965,70	2010	1.655.677,45	822.841,86	108.446,56	2.586.965,87	8.319,99	4.134,88	544,96	12.999,83	99,50%
1.641.894,41	698.455,86	86.320,23	2.426.670,50	2009	1.633.684,94	694.963,58	85.888,63	2.414.537,15	8.209,47	3.492,28	431,60	12.133,35	99,50%
1.301.005,09	567.393,60	80.524,89	1.948.923,58	2008	1.294.500,06	566.713,60	80.424,02	1.941.637,69	6.505,03	680,00	100,87	7.285,89	99,63%
864.129,89	560.531,78	77.751,43	1.502.413,10	2007	859.809,24	557.729,12	77.362,67	1.494.901,03	4.320,65	2.802,66	388,76	7.512,07	99,50%
29.927.652,02	**12.672.797,17**	**1.264.889,06**	43.865.338,25		**28.617.802,47**	**12.221.083,79**	**1.198.839,60**	**42.037.725,85**	**1.309.849,55**	**451.713,38**	**66.049,46**	**1.827.612,40**	

Camera di commercio della Romagna - Forli'-Cesena e Rimini
Consuntivo - Articolo 24
Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.720.634,00	8.997.526,87	377.392,00	278.797,37	1.334.900,00	935.208,17	10.432.926,00	10.211.532,41
2 Diritti di Segreteria					3.677.200,00	3.950.903,38	0,00		3.677.200,00	3.950.903,38
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	14.708,18	14.010,30	55.632,73	78.142,36	431.030,00	404.914,98	1.491.037,28	1.487.342,07	1.992.408,19	1.984.409,71
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.628,82	3.411,60	14.665,27	12.264,69	135.599,00	158.662,20	4.706,91	4.845,84	157.600,00	179.184,34
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-174,25	0,00	-489,64	0,00	-701,58	0,00	-121,91	0,00	-1.487,38
Totale Proventi Correnti A	**17.337,00**	**17.247,65**	**8.790.932,00**	**9.087.444,28**	**4.621.221,00**	**4.792.576,35**	**2.830.644,19**	**2.427.274,18**	**16.260.134,19**	**16.324.542,46**
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-780.659,38	-794.958,41	-949.701,25	-907.946,29	-3.343.643,85	-3.313.939,73	-586.916,53	-609.815,51	-5.660.921,00	-5.626.659,94
7 Funzionamento	-561.734,10	-568.265,98	-668.415,39	-557.695,24	-1.589.944,82	-1.473.304,45	-226.330,70	-196.112,28	-3.046.425,00	-2.795.377,96
8 Interventi Economici	-920.258,00	-600.523,84			-599.400,00	-586.303,74	-4.378.292,28	-3.472.948,87	-5.897.950,28	-4.659.776,45
9 Ammortamenti e accantonamenti	-94.571,18	-98.369,26	-2.230.854,73	-2.121.546,81	-612.942,00	-589.073,01	-317.832,09	-299.379,70	-3.256.200,00	-3.108.368,78
Totale Oneri Correnti B	**-2.357.222,65**	**-2.062.117,49**	**-3.848.971,37**	**-3.587.188,35**	**-6.145.930,66**	**-5.962.620,93**	**-5.509.371,59**	**-4.578.256,36**	**-17.861.496,28**	**-16.190.183,13**
Risultato della gestione corrente A-B	**-2.339.885,65**	**-2.044.869,84**	**4.941.960,63**	**5.500.255,93**	**-1.524.709,66**	**-1.170.044,58**	**-2.678.727,40**	**-2.150.982,18**	**-1.601.362,09**	**134.359,33**
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	20.033,14	17.136,01	28.557,55	41.076,22	11.281,50	2.840,30	27,82	93,64	59.900,00	61.146,16
11 Oneri Finanziari	-22,09	-38,50	-38,36	-58,85	-121,00	-188,98	-18,55	-26,93	-200,00	-313,26
Risultato della gestione finanziaria (C)	**20.011,05**	**17.097,51**	**28.519,18**	**41.017,37**	**11.160,50**	**2.651,32**	**9,27**	**66,70**	**59.700,00**	**60.832,90**
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	44.292,27	58.347,32	149.919,09	1.409.925,47	252.305,00	320.597,67	38.183,64	512.884,18	484.700,00	2.301.754,64
13 Oneri Straordinari	-55,23	-34,10	-53.095,91	-196.546,93	-802,50	-267,70	-46,36	-23,85	-54.000,00	-196.872,58
Risultato della gestione straordinaria (D)	**44.237,05**	**58.313,23**	**96.823,18**	**1.213.378,54**	**251.502,50**	**320.329,97**	**38.137,27**	**512.860,33**	**430.700,00**	**2.104.882,06**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**-2.275.637,56**	**-1.969.459,10**	**5.067.303,00**	**6.754.651,85**	**-1.262.046,67**	**-847.063,30**	**-2.640.580,86**	**-1.638.055,15**	**-1.110.962,09**	**2.300.074,29**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	19.329,55	20.632,50	33.568,18	31.537,13	105.875,00	101.279,67	16.227,27	14.434,90	175.000,00	167.884,20
F Immobilizzazioni Materiali	63.808,18	49.232,41	104.732,73	75.160,87	330.830,00	245.815,65	50.629,09	34.401,99	550.000,00	404.610,93
G Immobilizzazioni Finanziarie	110.000,00	68.334,00							110.000,00	68.334,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**193.137,73**	**138.198,91**	**138.300,91**	**106.698,00**	**436.705,00**	**347.095,32**	**66.856,36**	**48.836,90**	**835.000,00**	**640.829,13**

PROSPETTI
D.M. 27/3/2013

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.414.683,13		15.899.772,67
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.284.896,13		1.737.336,88	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	235.000,00		240.553,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.049.896,13		1.496.783,88	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	214.771,00			
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.737.516,74		10.211.532,41	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.177.499,26		3.950.903,38	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.200,94		-1.487,38
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		441.491,19		426.257,17
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	441.491,19		426.257,17	
Totale valore della produzione (A)		**16.866.375,26**		**16.324.542,46**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-20.711,36		-28.366,86
7) Per servizi		-7.550.818,60		-5.933.259,78
a) Erogazione di servizi istituzionali	-6.324.931,69		-4.659.776,45	
b) Acquisizione di servizi	-952.172,49		-969.100,53	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-27.911,44		-54.335,59	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-245.802,98		-250.047,21	
8) Per godimento di beni di terzi		-123.281,64		-50.228,72
9) Per il personale		-5.443.462,34		-5.626.659,94
a) Salari e stipendi	-4.082.369,26		-4.097.025,49	
b) Oneri sociali	-996.582,45		-1.002.418,50	
c) Trattamento di fine rapporto	-105.346,93		-458.619,93	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-206.398,66			
e) Altri costi	-52.765,04		-68.596,02	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.000.056,25		-2.593.181,24
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-19.533,78		-46.225,94	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-231.116,52		-239.005,58	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.749.405,95		-2.307.949,72	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-583.607,52		-515.187,54
14) Oneri diversi di gestione		-1.321.824,16		-1.443.299,05
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.321.824,16		-1.443.299,05	
Totale costi (B)		**-18.043.761,87**		**-16.190.183,13**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-1.177.386,61**		**134.359,33**

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		16.647,28		17.069,76
16) Altri proventi finanziari		38.343,81		44.076,40
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.343,81		44.076,40	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-193,40		-313,26
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-193,40		-313,26	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**54.797,69**		**60.832,90**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.730.907,36		2.301.754,64
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-407.942,87		-196.872,58
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.322.964,49**		**2.104.882,06**
Risultato prima delle imposte		200.375,57		2.300.074,29
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**200.375,57**		**2.300.074,29**

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.880.834,94
1200	Sanzioni diritto annuale	255.295,10
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.435,24
1400	Diritti di segreteria	4.136.123,03
1500	Sanzioni amministrative	58.442,50
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.908,84
2201	Proventi da verifiche metriche	256,20
2202	Concorsi a premio	24.362,18
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	230.407,44
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	235.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	725.309,29
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	23.754,21
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	12.085,91
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33.642,67
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	137.688,81
4199	Sopravvenienze attive	418.994,25
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	92.907,99
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	45.621,20
4205	Proventi mobiliari	17.069,76
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	17.719,19
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	18.087,76
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	42.286,54
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.138.170,48

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 17.589.403,53

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	364.486,98
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.241,20
1301	Contributi obbligatori per il personale	120.364,30
1302	Contributi aggiuntivi	34,58
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.038,16
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	17.013,28
1599	Altri oneri per il personale	6.316,85
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	218,05
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	13,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	651,00
2104	Altri materiali di consumo	759,89
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.961,60
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.570,75
2112	Spese per pubblicità	2.851,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.027,39
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.638,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	447,47
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.708,79
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.223,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.082,73
2121	Spese postali e di recapito	4.282,07
2122	Assicurazioni	4.320,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	78.184,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.757,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	296.745,91
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	221.266,65
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	32.141,59
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.888,99
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	216.779,53
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	240.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.992.814,64
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.432,60
4201	Noleggi	1.163,34
4202	Locazioni	44,36
4205	Licenze software	313,20
4401	IRAP	36.950,12
4402	IRES	4.250,00
4405	ICI	7.916,16
4499	Altri tributi	2.901,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4508	Borse di studio	43.300,00
5102	Fabbricati	44.324,52
5104	Mobili e arredi	6.376,32
5149	Altri beni materiali	41,55
5152	Hardware	1.566,00
7500	Altre operazioni finanziarie	768.843,43
	TOTALE	**4.617.266,72**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.123.835,10
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.827,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	367.425,33
1302	Contributi aggiuntivi	1.031,32
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.284,37
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	52.457,57
1599	Altri oneri per il personale	19.477,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.549,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	40,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.510,48
2104	Altri materiali di consumo	1.954,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.287,55
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	7.547,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	73.044,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.654,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.379,65
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.985,37
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.189,56
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.754,95
2121	Spese postali e di recapito	8.219,99
2122	Assicurazioni	13.321,33
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	178.136,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	56.418,06
2126	Spese legali	8.603,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	184.700,23
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	15,10
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	99.103,24
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	39.741,05
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	125.270,90
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	46.277,95
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	1.059,38
4102	Restituzione diritti di segreteria	357,29
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	7.500,49
4201	Noleggi	2.487,63
4205	Licenze software	965,70
4401	IRAP	122.136,09
4402	IRES	13.828,00
4405	ICI	24.408,16

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	8.607,20
4507	Commissioni e Comitati	6.115,22
5102	Fabbricati	168.499,62
5104	Mobili e arredi	20.266,76
5149	Altri beni materiali	5.000,08
5152	Hardware	4.828,50
	TOTALE	**2.894.117,69**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	425.234,88
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.448,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	138.889,73
1302	Contributi aggiuntivi	1.421,09
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.377,87
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	23.038,50
1599	Altri oneri per il personale	7.699,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	185,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	561,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	756,00
2104	Altri materiali di consumo	706,89
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.876,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	37.947,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.189,29
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	634,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.195,16
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.988,99
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.869,91
2121	Spese postali e di recapito	3.540,26
2122	Assicurazioni	7.054,89
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.644,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.882,63
2298	Altre spese per acquisto di servizi	73.998,49
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	149,13
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	244,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.498,52
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.037,15
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	47.399,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	100,00
4101	Rimborso diritto annuale	40,98
4102	Restituzione diritti di segreteria	98,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.738,66
4201	Noleggi	3.561,74
4202	Locazioni	247,08
4205	Licenze software	816,60
4401	IRAP	43.813,15
4402	IRES	4.850,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4405	ICI	9.235,52
4499	Altri tributi	3.696,37
5102	Fabbricati	48.874,08
5104	Mobili e arredi	7.439,04
5149	Altri beni materiali	48,46
5152	Hardware	1.827,00
	TOTALE	**1.050.865,81**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	242.991,39
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	827,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.365,55
1302	Contributi aggiuntivi	23,14
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.358,79
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	11.342,16
1599	Altri oneri per il personale	4.211,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	106,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	8,80
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	432,00
2104	Altri materiali di consumo	432,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.237,86
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	10.283,44
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.514,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.668,49
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	298,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.699,54
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.323,08
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	457,33
2121	Spese postali e di recapito	1.775,79
2122	Assicurazioni	2.880,29
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.591,87
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.064,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	102.087,04
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	21.427,73
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	169.705,11
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	391.808,59
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	328.834,87
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.500,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.300,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.621,73
4201	Noleggi	473,73
4202	Locazioni	3.125,00
4205	Licenze software	208,80
4401	IRAP	24.633,43
4402	IRES	2.850,00
4405	ICI	5.277,44
4499	Altri tributi	1.861,28

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5102	Fabbricati	25.378,64
5104	Mobili e arredi	4.250,88
5149	Altri beni materiali	27,69
5152	Hardware	1.044,00
7500	Altre operazioni finanziarie	319,29
	TOTALE	**1.501.632,91**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.121,72
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	310,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	29.759,18
1302	Contributi aggiuntivi	8,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	509,53
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	4.253,31
1599	Altri oneri per il personale	1.579,22
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	249,82
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.907,33
2104	Altri materiali di consumo	448,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.019,99
2112	Spese per pubblicità	19.829,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.646,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.150,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	436,81
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.596,87
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.030,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	171,50
2121	Spese postali e di recapito	701,10
2122	Assicurazioni	1.080,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.564,32
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.294,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	178.805,74
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.035,40
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.222,25
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.157,10
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	608,15
4201	Noleggi	714,31
4205	Licenze software	201,30
4401	IRAP	29.639,54
4402	IRES	1.038,40
4405	ICI	1.979,04
4499	Altri tributi	697,19
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	14.861,20
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	60.209,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	75.272,97

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	29.128,01
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33.239,20
5102	Fabbricati	13.569,34
5104	Mobili e arredi	1.594,08
5149	Altri beni materiali	86,53
5152	Hardware	391,50
7500	Altre operazioni finanziarie	8.603,84
	TOTALE	**660.749,18**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	789.721,94
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.689,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	258.012,34
1302	Contributi aggiuntivi	693,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.416,03
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	36.862,09
1599	Altri oneri per il personale	13.686,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	359,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	28,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.862,30
2104	Altri materiali di consumo	1.210,44
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.704,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	54.197,77
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.819,52
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.114,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.714,66
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.212,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	65.762,09
2121	Spese postali e di recapito	5.885,31
2122	Assicurazioni	9.360,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	107.253,98
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.409,10
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	31.186,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	111.971,97
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	127,51
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	69.640,11
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.926,14
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	88.028,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	332.983,46
4101	Rimborso diritto annuale	11.287,31
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.270,61
4201	Noleggi	2.383,33
4205	Licenze software	678,60
4401	IRAP	80.058,62
4402	IRES	9.257,60
4405	ICI	17.151,68
4499	Altri tributi	6.042,52
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
5102	Fabbricati	94.608,60

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	27.238,92
5106	Materiale bibliografico	60,00
5149	Altri beni materiali	90,00
5152	Hardware	5.740,40
5203	Conferimenti di capitale	68.334,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.534,32
	TOTALE	**2.432.921,09**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	268.898,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.033.806,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.110,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	13.957,11
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	138.885,05
4403	I.V.A.	36.634,92
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33.735,61
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	16.619,60
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.013.535,36
	TOTALE	**3.606.183,49**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **4.617.266,72**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.894.117,69**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.050.865,81**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.501.632,91**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **660.749,18**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.432.921,09**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.606.183,49**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE **16.763.736,89**

RENDICONTO FINANZIARIO

Art. 6 D.M. 27 Marzo 2013

'lusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (Importi espressi in euro)

	Anno 2023	Anno 2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	200.375,57	2.300.074,29
Imposte sul reddito *	39.000,00	35.654,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 38.150,41	- 43.763,14
(Dividendi)	- 16.647,28	- 17.069,76
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	469,83	0,44
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**185.047,71**	**2.274.895,83**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	895.353,11	973.807,47
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.650,30	285.231,52
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni partecipazioni		
(Rivalutazioni attivo patrimoniale)		
Altre rettifiche per elementi non monetati	883.322,04	- 1.391.959,34
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	**2.029.325,45**	**- 132.920,35**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 10.200,94	1.487,38
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 1.341.524,87	- 788.538,30
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	15.984,87	- 1.554.358,82
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.710,92	27.486,33
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	123.248,47	421.741,26
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 56.075,50	231.659,26
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	**- 1.264.857,05**	**- 1.660.522,89**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	33.614,27	45.331,88
(Imposte pagate)	- 34.618,00	- 35.346,00
Dividendi incassati	16.647,28	17.069,76
(Utilizzo dei fondi)	- 762.296,08	- 856.754,11
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**- 746.652,53**	**- 829.698,47**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**202.863,58**	**- 348.245,88**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 204.438,37	- 354.287,15
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 53.597,04	- 112.984,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 65.000,00	- 68.334,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	258.160,62	60.005,73
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 64.874,79**	**- 475.599,62**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti ed incasso crediti di finanziamento		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**137.988,79**	**- 823.845,50**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	27.443.098,67	27.305.109,88
Disponibilità liquide al 31 dicembre	27.305.109,88	28.128.955,38

VERBALE N. 8 DEL 26 MAGGIO 2025

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Raffaele Di Giglio – Presidente,
Dott.ssa Cristina Casella - Componente,
Dott. Alessandro Ricci – Componente,

riunitosi in videoconferenza, a seguito della messa a disposizione di dati e documenti in data 8 maggio 2025, prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2024 predisposto dalla Giunta Camerale nella riunione del 13 maggio 2025, con deliberazione n. 40, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:
- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Inoltre, fanno parte del fascicolo di bilancio:
- il prospetto previsto dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 avente ad oggetto l'attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2015;
- gli indicatori Pareto;
- la relazione annuale sugli acquisti effettuati mediante il ricorso a Consip e Mepa ai sensi dell'art. 26, comma 4 della Legge 23.12.1999, n. 488;
- la relazione annuale sul piano triennale di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 597 della Legge 24.12.2007, n. 244, riferita all'anno 2024.

Preliminarmente il Collegio ha proceduto all'esame e alla riconciliazione della circolarizzazione, a campione, dei saldi fornitori e alla congruità dei fondi svalutazione crediti.

Il Collegio dà atto di aver effettuato l'analisi dei documenti anche attraverso interlocuzioni per via telematica e, dopo aver eseguito tutti i controlli e le verifiche ritenuti necessari e dopo aver approfonditamente valutato e discusso il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione - anche alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, risultante dai relativi verbali - procede alla redazione ed all'approvazione della relazione allegata che provvederà a depositare presso la sede dell'Ente.

Unitamente al bilancio di esercizio, il Collegio ha esaminato anche la documentazione relativa ai conti giudiziali da inviare alla Corte dei conti, per i quali si rimanda ad un successivo verbale.

Copia del presente verbale con l'allegata relazione sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio

ai sensi dell’art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

Il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott. R. Di Giglio - Presidente

F.to Dott.ssa C. Casella – Componente

F.to Dott. A. Ricci – Componente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Al Signor Presidente

Ai Signori Consiglieri

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio al 31 Dicembre 2024 predisposto dalla Giunta Camerale nella riunione del 13 maggio u.s. (deliberazione n. 58), redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Vi rappresentiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio dei Revisori in carica ha partecipato regolarmente alle adunanze della Giunta e del Consiglio e che nella redazione della presente relazione ha tenuto in debito conto le attività di controllo e vigilanza svolte così come risultanti dai relativi verbali.

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, ad esso si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;

- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;

- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

Il Collegio ha preso in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2024.

Di seguito i prospetti di bilancio, dai quali si rileva un avanzo economico di € 2.300.074,29.

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	**2023**	**2024**	**PASSIVITA'**	**2023**	**2024**
Immobilizzazioni	49.699.727,54	49.330.207,06	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	83.056,82	81.569,44	F.I.B. e T.F.R.	5.830.449,16	6.184.681,50
Crediti di funzionamento	3.364.545,62	4.153.083,92	Debiti di funzionamento	7.869.279,64	6.314.920,82
Disponibilità liquide	27.305.109,88	28.128.955,38	Fondi rischi e oneri	4.338.925,93	4.714.149,33
Ratei e risconti attivi	44.734,67	17.248,34	Ratei e risconti passivi	123.440,47	545.181,73
TOTALE ATTIVITA'	80.497.174,53	81.711.064,14	TOTALE PASSIVITA'	18.162.095,20	17.758.933,38
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	58.466.974,32	58.667.349,89
			Riserve	3.667.729,44	2.984.706,58
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	200.375,57	2.300.074,29
CONTI D'ORDINE	*179.678,33*	*1.257.584,00*	*CONTI D'ORDINE*	*179.678,33*	*1.257.584,00*
TOTALE ATTIVO	**80.676.852,86**	**82.968.648,14**	**TOTALE PASSIVO**	**80.676.852,86**	**82.968.648,14**

CONTO ECONOMICO	**2023**	**2024**
Proventi di gestione corrente	16.866.375,26	16.324.542,46
Oneri gestione corrente	- 18.043.761,87	- 16.190.183,13
Risultato gestione corrente	***- 1.177.386,61***	***134.359,33***
Proventi finanziari	54.991,09	61.146,16
Oneri finanziari	- 193,40	- 313,26
Risultato gestione finanziaria	***54.797,69***	***60.832,90***
Proventi straordinari	1.730.907,36	2.301.754,64
Oneri straordinari	- 407.942,87	- 196.872,58
Risultato gestione straordinaria	***1.322.964,49***	***2.104.882,06***
Rettifiche valori dell'attivo	0	0
Risultato economico d'esercizio	**200.375,57**	**2.300.074,29**

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'Ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2024 risulta pari a euro 58.667.349,89, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2023 e, dopo l'approvazione del presente consuntivo, aumenterà ulteriormente per effetto del risultato positivo dell'esercizio corrente (mentre l'ammontare delle riserve è in diminuzione per effetto di un parziale utilizzo);

- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo svalutazione;

- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo svalutazione da cui si rileva l'elevato numero di utenti che non provvedono al versamento dello stesso nei tempi previsti e la percentuale di mancato pagamento anche a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale, (più contenuta negli ultimi due esercizi rispetto al periodo precedente, come si dirà in seguito):

Anno	CREDITO	FONDO Svalutazione	NETTO
2024	2.693.382,92	2.127.900,00	565.482,92
2023	2.502.614,02	2.232.800,05	269.813,97
2022	2.532.797,74	2.273.836,17	258.961,57
2021	2.359.541,17	2.052.800,82	306.740,35
2020	2.158.423,10	2.050.501,95	107.921,16
2019	2.167.652,49	2.080.946,39	86.706,10
2018	2.046.996,15	1.985.586,26	61.409,89
2017	1.919.075,69	1.882.645,33	36.430,36
2016	2.143.406,45	2.119.156,12	24.250,33
2015	2.230.938,57	2.215.456,19	15.482,38
2014	3.538.267,38	3.520.576,04	17.691,34
2013	3.250.221,17	3.234.294,64	15.926,53
2012	2.912.490,90	2.902.151,86	10.339,04
2011	2.931.557,62	2.921.032,30	10.525,32
2010	2.599.965,70	2.586.965,87	12.999,83
2009	2.426.670,50	2.414.537,15	12.133,35
2008	1.948.923,58	1.941.637,69	7.285,89
2007	1.502.413,10	1.494.901,03	7.512,07
	43.865.338,25	**42.037.725,85**	**1.827.612,40**

- già nel corso dell'esercizio 2023, dopo il periodo di blocco delle notifiche delle cartelle esattoriali da parte dell'Agenzia della Riscossione per effetto delle normative emanate nel periodo pandemico, si era registrato un aumento degli incassi sui ruoli; questo trend è proseguito anche nel 2024 e ha reso possibile rideterminare al ribasso la percentuale di accantonamento che è stata definita nel 79%; il Collegio ha avuto modo di riscontrare periodicamente l'andamento attraverso l'esame delle relazioni trimestrali delle entrate;

- relativamente al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio 2023, si rileva che è stata necessaria la rilevazione del risconto in applicazione della circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i."; ciò in quanto per due dei progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% non è stato possibile rendicontare l'intero budget a disposizione;

- per ciò che concerne i crediti pregressi diversi da quelli relativi al diritto annuale, si rileva che si è proseguito nell'applicazione delle percentuali di accantonamento riallineate al 31.12.2019 fra i crediti di provenienza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e quelli di provenienza della Camera di Commercio di Rimini; pertanto, al 31.12.2024 è proseguita l'applicazione dei medesimi criteri di valutazione;

- le disponibilità liquide al 31.12.2024 presentano un saldo pari a euro 28.128.955,38: trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui inizialmente erano confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00); allo stato attuale, considerato il

residuo periodo degli interventi (massimo due anni) l'importo della controgaranzia è stato rideterminato per adeguarlo all'andamento delle escussioni;

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2024 di euro 6.314.920,82 in diminuzione rispetto all'importo dell'anno precedente;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 40.999.659,42), fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 40.015.438,21), sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie	conto 112001 per euro	3.808.952,89;
- Partecipazioni in imprese collegate	conto 112003 per euro	36.092.860,95;
- Conferimenti di capitale	conto 112005 per euro	113.624,37;
- Altri investimenti mobiliari	conto 112100 per euro	369.819,37.

Relativamente alla voce partecipazioni si segnala che, al 31.12.2024, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto per un importo di euro 2.984.706,58, ha subito un decremento per effetto della valutazione sulla base del criterio del patrimonio netto della società Rimini Congressi che ha chiuso il bilancio di esercizio 2023 (approvato nel 2024) con un risultato economico negativo che ha originato sulla quota detenuta dall'ente una perdita di euro 691.267,18, coperta con il suddetto fondo di riserva. Tenuto conto degli importi imputati al Fondo rischi relativo alle partecipate per accantonamenti effettuati negli anni pregressi e della situazione contabile dei bilanci delle società in questione aggiornata all'approvazione dei bilanci al 31.12.2023 (dai quali non emergono situazioni di criticità), il Collegio concorda sulla non necessità di prevedere ulteriori accantonamenti nell'esercizio 2024.

A tal riguardo il Collegio evidenzia che, così come per gli esercizi precedenti, i Fondi rischi relativi alle società partecipate sono classificati nell'ambito della voce Fondi rischi e oneri del Passivo dello Stato Patrimoniale e non a diretta rettifica del valore delle partecipazioni cui si riferiscono, così come previsto dai principi contabili elaborati dalla Commissione per le Camere di Commercio e le loro Aziende speciali relativa alla Commissione ex articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. La modalità di rappresentazione adottata dall'Ente, tuttavia, non ha alcun effetto sul risultato economico e sul patrimonio netto.

Complessivamente, alla luce dei controlli eseguiti, si ritiene la situazione complessiva dell'Ente solida, come dimostrato anche dagli indicatori economici, patrimoniali e finanziari esposti nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica applicabili ai bilanci camerali che, a seguito Legge 27.12.2019, n. 160, così come interpretata dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 88550 del 25.03.2020, sono sintetizzabili come segue:

Limite di spesa dell'anno 2024	euro 1.176.746,23
Stanziamento a preventivo 2024 (aggiornato)	euro 1.129.400,00
Consuntivo al 31.12.2024	euro 950.600,56

Sempre in merito alle norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio prende atto che anche nel 2024 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, comma 7 (valore del buono pasto pari a 7 euro) e comma 8 (divieto di monetizzazione delle ferie) del D.L. n. 95/20212, convertito dalla Legge n. 135/2012.

Per ciò che concerne i versamenti al bilancio dello Stato correlati alle misure legislative di contenimento della spesa pubblica succedutesi nel tempo, il Collegio prende atto della decisione dell'Ente di sospendere i versamenti a decorrere dall'esercizio 2023 e fino alla definizione del ricorso pendente presso la Corte di Cassazione in quanto la sentenza di secondo grado (Corte d'Appello di Roma, Sezione I civile, sentenza n. 4131 dell'11.06.2024) favorevole all'Ente, è stata impugnata dinanzi alla Suprema Corte da parte dell'Avvocatura dello Stato. Si ricorda che la Corte d'Appello di Roma, oltre alle norme di contenimento della spesa pubblica oggetto della sentenza della Corte costituzionale n. 210 del 14.10.2022 che ha sancito l'illegittimità dell'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, ha ritenuto la non debenza anche delle somme derivanti dalle norme successive e, in particolare, quelle contenute nella sopra citata Legge n. 160/2019. In attesa del

giudizio della Suprema Corte, la Camera ha sospeso le azioni inerenti al recupero delle somme oggetto della sentenza di secondo grado (complessivamente euro 1.312.084,62 per le annualità 2020, 2021 e 2022, oltre agli interessi legali) e ha continuato ad accantonare la quota annuale (euro 437.361,54) per le annualità 2023 e 2024. Il Collegio, pur dando atto della decisione prudenziale dell'Ente, nelle more della definizione del giudizio, di proseguire ad effettuare un accantonamento in un apposito fondo a fronte di tale rischio, richiama l'attenzione sulla posizione espressa, in via generale, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine alla permanente sussistenza, dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato (da ultimo con la circolare n. 12 del 22.04.2025).

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo positivo di euro **134.359,33** derivante dalla gestione economica delle attività caratteristiche dell'Ente camerale;

- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **60.832,90** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti;

- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **2.104.882,06,** principalmente per effetto di sopravvenienze attive derivanti dall'adeguamento dei fondi svalutazione a seguito dei sopravvenuti maggiori incassi del diritto annuale degli anni precedenti (euro 1.056.827,92) e dalla cancellazione di debiti e accantonamenti risultati esuberanti. In particolare, si segnala che, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210 del 14.10.2022 che ha sancito l'illegittimità dell'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, di cui si è detto in precedenza, è stato rilevato tra i proventi straordinari il rimborso della seconda annualità (anno 2018) dei risparmi di spesa oggetto della citata sentenza (euro 397.715,60). Ciò in quanto, già dall'esercizio 2023, all'atto del rimborso della prima annualità (anno 2017) l'Ente, in via prudenziale, aveva valutato di iscrivere a sopravvenienza attiva le somme soltanto a seguito dell'emanazione del Decreto con cui il Ministero dispone la restituzione (presumibilmente nell'esercizio 2025 dovrebbe essere emanato il Decreto per il rimborso dell'annualità 2019).

Il Collegio ha esaminato la situazione di cassa dell'Ente che evidenzia un fondo finale di euro **28.128.955,38**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato (euro 28.116.559,61), a cui si aggiungono la dotazione della carta di credito (euro 1.500,00) e gli incassi da regolarizzare (euro 10.895,77) costituiti da somme incassate dalla Banca d'Italia e non ancora transitate sul conto corrente dell'istituto cassiere:

Istituto Cassiere		**2024**
Fondo di cassa all'1/1	euro	**27.290.892,97**
Totale incassi al 31/12	euro	**17.877.370,92**
Totale pagamenti al 31/12	euro	**-17.051.704,28**
Fondo di cassa al 31/12	**euro**	**28.116.559,61**

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio ha provveduto a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,

- conto consuntivo in termini di cassa,

- prospetti SIOPE,

- rendiconto finanziario esercizio 2024.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2024 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2024.

Il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, ha preso atto dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni

commerciali nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato al bilancio d'esercizio.

Il Collegio attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio 2024 con quelli analitici risultanti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Con riguardo al risultato economico complessivo della gestione, il Collegio rileva che lo stesso risulta particolarmente positivo se si considera che la previsione effettuata sia in sede iniziale, sia in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2024, stimava un risultato economico negativo e conseguentemente l'utilizzo di una quota di avanzo patrimonializzato. In considerazione dei risultati economici del precedente periodo, che complessivamente hanno incrementato l'avanzo patrimonializzato rispetto alla consistenza dello stesso in sede di istituzione della Camera di Commercio della Romagna, il risultato raggiunto nel 2024 consente di incrementare ulteriormente l'avanzo patrimonializzato.

Il Collegio esprime una valutazione positiva anche in ordine alla prosecuzione del processo di razionalizzazione delle spese per il personale e di funzionamento (ad esclusione dei costi energetici che, pur avendo avuto una certa stabilità rispetto ai picchi registrati negli esercizi precedenti, restano comunque superiori ai livelli di costo del periodo precedente), con riguardo al quale, pur nella consapevolezza che i livelli di spesa delle strutture e dei servizi necessari ad un efficiente funzionamento dell'Ente sono ormai difficilmente comprimibili in misura ulteriormente significativa, invita a mantenere costante il livello di attenzione da parte degli organi di gestione al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo del tendenziale equilibrio della gestione economica e nel mantenimento di un elevato livello di risorse destinate al sostegno del sistema economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna.

A conclusione della nostra relazione, considerando le risultanze dell'attività di vigilanza da noi svolta e i controlli eseguiti sul bilancio al 31/12/2024 della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, così come redatto dalla Giunta, esprimiamo, per quanto di nostra competenza, parere favorevole alla sua approvazione.

Il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott. R. Di Giglio - Presidente

F.to Dott.ssa C. Casella – Componente

F.to Dott. A. Ricci – Componente

Azienda Speciale C.I.S.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2024

Allegato al Bilancio di Esercizio - Anno 2024
della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

CISE - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2024

Introduzione

Complessivamente le entrate segnano un +10,65% rispetto al consuntivo 2023 e un +30,58% sul preventivo 2024: una conferma della solidità della gestione e della efficacia nella organizzazione e collaborazione delle competenze presenti nell'azienda speciale.

Questo risultato è dovuto alla combinazione delle attività di mercato e istituzionali, rispetto alle quali – oltre a confermarsi come un produttivo laboratorio di innovazione per l'ente camerale – CISE si conferma un interlocutore credibile per gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione: Regione Emilia-Romagna, ART-ER, numerosi Clust-ER e centri della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, strutture comunali dedicate ai progetti speciali.

Sul fronte dei costi si registra il riflesso della maggiore intensità di attività istituzionali per un aumento dei costi complessivi del 38,26% rispetto al preventivo 2024 e del 17,40% circa rispetto al consuntivo 2023.

Il 2024 ha anche segnato la conclusione della vicenda legale in corso con l'ex direttore. Dopo le sentenze favorevoli all'azienda speciale sia in primo grado che in appello, anche la Cassazione ha deliberato in favore di CISE. Questo ha determinato – a novembre 2024 – il ritorno nelle disponibilità delle risorse accantonate prudenzialmente.

L'avanzo economico d'esercizio è pari a € 255.844,44.

Il bilancio d'esercizio presenta un disavanzo della gestione ordinaria di - € 95.273,64 dato da costi della gestione ordinaria pari a € 1.714.438,01 e ricavi ordinari pari ad € 1.619.164,37.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a € 4.597,89,

La gestione straordinaria ha un risultato pari a € 346.520,19, per sopravvenienze attive legate alla conclusione favorevole della causa contro l'ex direttore, per la quale erano stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, l'attivo è pari a € 1.812.471,31 e il passivo a € 1.556.626,87.

Sebbene i risultati della gestione siano un dato complessivo, l'impianto di bilancio consente la lettura separata dell'attività commerciale (in regime di libero mercato) e dell'attività istituzionale (che comprende tutte le attività partecipate dalla finanza pubblica, a partire dall'ente camerale): l'incidenza della prima sulla seconda è pari al 62,62%.

Un dato significativo per la gestione dell'azienda speciale è la percentuale di autofinanziamento, cioè l'incidenza di entrate diverse dai trasferimenti dalla Camera di commercio, che è pari 75,91% (in calo rispetto al 2023, ma in linea con l'obiettivo di raggiungere almeno il 75%).

Relazione Economica

Dal punto di vista contabile, l'esercizio è gestito attraverso un piano dei conti conforme alle indicazioni del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (DPR 254/2005). Sono state inoltre applicate le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c.

I ricavi commerciali sono iscritti a bilancio attraverso l'imputazione delle singole quote di ogni fattura di competenza dell'anno in corso. Le fatture emesse nell'anno di riferimento del bilancio in esame relative a servizi in parte da erogare nell'esercizio successivo sono riportate a detto anno successivo per la quota relativa.

Il 2024 ha visto un incremento del fatturato per servizi SA8000 rispetto alla previsione (redatto in ottica prudenziale per le incertezze dovute a possibili evoluzioni della norma e del sistema di accreditamento, poi annunciate per il 2025) e un leggero calo rispetto al consuntivo 2023 (-2% circa) principalmente legato al ritorno in presenza nella erogazione del corso base per auditor SA8000, che ha comportato una diminuzione delle edizioni organizzate: in questo senso, la riduzione è fisiologica.

Le entrate sui progetti europei sono in aumento rispetto al 2023 (+15,5% circa) e rispetto al preventivo 2024 (+8,45% circa): data la natura di rimborso dei costi sostenuti, questo riflette una maggiore intensità di attività rispetto alle previsioni, principalmente grazie all'ingresso di una delle due risorse di nuova assunzione nei progetti Interreg CE GINEVRA e Interreg Europe MAE e all'allargamento di quest'ultimo a due nuovi partner (a seguito di una chiamata a presentare proposte, aperta ad hoc dal programma).

Nel corso del 2024, CISE ha ottenuto inoltre un finanziamento regionale per il progetto Romagna Startup Network per l'incubazione e accelerazione di startup, in collaborazione con due attori chiavi dell'ecosistema locale dell'innovazione, gestori dei laboratori aperti di Cesena e Rimini e di incubatori in altre località romagnole.

Le entrate da contributo della Camera di commercio della Romagna (anch'esse con natura di contributo alle spese) sono significativamente aumentate rispetto al preventivo e rispetto al 2023 (che il preventivo rispecchiava). L'aumento è pari al 56% dovuto in parte a un effetto tecnico (il finanziamento regionale per l'Osservatorio Innovazione è transitato dal bilancio della Camera, a differenza delle passate edizioni), in parte perché sono stati affidati a CISE due nuovi progetti: DroneCare (bando regionale per laboratori territoriali per l'innovazione sostenibile per le imprese) e Dashboard Bilanci. Per ragioni formali, il titolare di DroneCare è la Camera di commercio, ma il progetto è stato elaborato da CISE in collaborazione con il Clust-ER Mech: si tratta di una progettualità autonoma dell'azienda speciale, che transita dalla Camera di commercio per ragioni tecniche, secondo uno schema perfettamente compatibile con le regole del bando. L'attività sulla Dashboard Bilanci è invece relativa alla evoluzione dello strumento, sviluppato dalla Camera di commercio con il supporto di competenze esterne e dell'azienda speciale per la gestione dei DB.

Sul fronte dei costi per forniture si rileva il riflesso della maggiore attività (rispetto al preventivo 2024 e al consuntivo 2023) sul fronte dei progetti europei e – soprattutto – sul fronte dei progetti affidati dalla Camera di commercio (alcuni per scelta tecnica, nonostante la progettualità diretta dell'azienda speciale). In particolare, i progetti DroneCare, Osservatorio Innovazione e Dashboard Bilanci sono progetti multidisciplinari per i quali il coordinamento e le competenze di CISE devono essere affiancate da competenze esterne. Per inciso, oltre a completare l'expertise necessario sui singoli progetti, un effetto positivo dell'ingaggio di competenze esterne è una osmosi di conoscenze verso le risorse umane dell'azienda speciale, che aumenta il capitale umano di CISE. Questo perché l'approccio alla acquisizione di competenze esterne non è mai "chiavi in mano", ma sempre di co-progettazione e collaborazione. Le esatte percentuali di aumento non sono significative in sé, perché riflettono non una maggiore dipendenza da fornitori, ma una diversa intensità e carattere sfidante dell'attività cui si associa in modo "sano" un maggiore ricorso a competenze esterne.

I costi per forniture per la produzione commerciale hanno subito un leggero incremento (+2% circa) rispetto al consuntivo 2023 e un incremento più marcato sul preventivo 2024 (+27% circa). L'aumento rispetto al preventivo riflette le maggiori entrate, dunque la maggiore produzione di servizi, di cui una parte importante consiste dagli audit sul campo effettuati con fornitori qualificati. In generale, l'ammontare delle forniture della produzione commerciale è

gravato dai costi per l'accreditamento come ente di certificazione UNI/PdR:125, i cui ricavi sono attesi a partire dal 2025.

La modalità online per le riunioni degli organi ha determinato un risparmio sia rispetto al preventivo (-15% circa) che rispetto al consuntivo 2023 (-12% circa), senza riduzione dell'efficacia nel governo e controllo dell'azienda speciale.

Verso la fine dell'esercizio, la conclusione a favore dell'azienda speciale del contenzioso con l'ex direttore ha reso disponibili le risorse precedentemente accantonate nella misura di € 345.000,00, parte di queste risorse sono state utilizzate per migliorare le dotazioni tecniche, senza ricorrere al comodato d'uso gratuito da parte della Camera di commercio. L'incremento significativo dei costi di funzionamento sia rispetto al consuntivo 2023 che al preventivo 2024 (+86% circa) è dunque da analizzare sotto il profilo della proporzione – bassa – rispetto ai costi totali (4%), sia rispetto al risparmio corrispondente di costi da parte della Camera di commercio.

Il costo del personale risulta in crescita rispetto al consuntivo 2023 (+10,32%) per l'ingresso dal mese di giugno di due nuove risorse, inquadrate con contratto di apprendistato. L'incidenza dell'aumento è più marcata nelle attività commerciali. Il costo consuntivo del personale è maggiore del preventivo 2024 perché il riconoscimento della produttività non è ipotizzato a preventivo, in quanto dipendente dalle entrate diverse dai contributi pubblici (che sono a copertura dei costi di personale al netto degli istituti accessori).

Non si registrano nuovi accantonamenti prudenziali.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte dovute, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tabella riassuntiva delle principali voci di bilancio (valori in €)

	Preventivo 2024	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024
Proventi da servizi	800.000,00	1.034.751,58	1.013.906,67
Contributi organismi comunitari	190.000,00	178.539,74	206.058,20
Contributi Camera di commercio	250.000,00	250.000,000	390.000,00
Organi istituzionali	17.000.00	16.436,18	14.421,36
Funzionamento	37.000,00	24006,10	68.877,67
Personale (istituzionale)	374.253,81	570.365,41	557.448,29
Personale (commerciale)	208.196,97	171.892,98	261.393,13
Fornitori (istituzionali)	80.000,00	77303,73	199.605,26
Fornitori (commerciale)	472.000,00	586.541,59	599.560,45

Asset

CISE occupa alcuni dei locali del terzo piano della sede di Forlì della Camera di commercio della Romagna senza incorrere in oneri di locazione e utenze legate alla conduzione degli spazi. Inoltre, per decisione della Camera di commercio, l'Azienda speciale non procede direttamente all'acquisizione di beni materiali ammortizzabili: nel bilancio sono riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso dalla Camera di commercio della Romagna.

La valutazione degli asset che segue è riferita ai soli elementi intangibili, di cui in questa sede si fornisce una valutazione esclusivamente qualitativa:

Capitale umano e relazioni:

- il personale ha un grado di istruzione elevato ed il nucleo attuale è composto da persone con un percorso lungo all'interno della struttura, che ha portato al consolidamento delle competenze e ad un loro sviluppo calibrato alla missione istituzionale;

- i professionisti della responsabilità sociale di impresa con cui CISE collabora fanno parte di un gruppo qualificato, che garantisce uno scambio bidirezionale di competenze ed esperienze, particolarmente qualificante per il servizio reso alle imprese;
- CISE è fondatore e coordinatore del Network Lavoro Etico, che comprende enti di certificazione di schemi di gestione diversi da SA8000. Attraverso il Network Lavoro Etico, CISE è in grado di raggiungere un'ampissima platea di aziende italiane, pure non disponendo di una forza commerciale dipendente.

Accreditamenti:

- della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna; come centro per l'innovazione;
- della Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- da SAAS, NY, USA, come ente di certificazione SA8000;
- da SAI, NY, USA, come ente di formazione di auditor SA8000;
- da Accredia come ente di certificazione UNI/PdR:125.

Marchi:

- marchio di certificazione "Impresa Etica";
- marchio "Lavoro Etico".

Relazione Operativa

Le attività dell'esercizio 2024 sono state realizzate in coerenza con la programmazione preventiva, in linea con le priorità strategiche e gli obiettivi operativi della Camera di Commercio della Romagna e in risposta a stimoli ed esigenze emerse in corso d'anno, anche proposte dalla Camera stessa.

In quanto agli ambiti tematici promossi nel 2024, l'attenzione è stata dedicata:

- all'innovazione responsabile e alla transizione verde, digitale e giusta delle imprese;
- alla trasformazione digitale e all'innovazione dei prodotti e dei processi della Camera di commercio della Romagna;
- all'offerta di servizi di formazione e certificazione della responsabilità sociale d'impresa.

I dettagli della attività sono riportati nell'allegata relazione operativa.

Forlì, 17/04/2025

F.to: Il Presidente

Andrea Castiglioni

Relazione attività principali 2024

Innovazione responsabile

promozione dell'innovazione aperta, sostenibile, digitale e inclusiva, allineata con la strategia Next generation EU, con Agenda 2030 e con le priorità nazionali inserite nel PNRR

collaborazione con gli uffici camerali nella individuazione e progettazione di nuove attività di sperimentazione e/o promozione dell'innovazione

Interreg Central GINEVRA

Completato il pacchetto di lavoro di sviluppo metodologico e preparazione del processo partecipativo sulla governance condivisa per l'introduzione di innovazione tecnologica avanzata per la gestione di servizi pubblici. Il caso applicativo è l'impiego di veicoli a guida autonoma (AV) per la mobilità.

Avviato un dialogo con diversi fornitori europei e internazionali di sistemi AV per la mobilità. Il dialogo ha portato a un approfondimento tecnico del tema.

Insieme al Comune di Cesena, progettato un evento su mobilità e AV in un framework di innovazione responsabile. L'evento è in programma per il 21 settembre, durante la Settimana europea della mobilità.

Realizzato il meeting semestrale dei partner in Austria (Vienna, 12-13/05/24 e Klagenfurt am Wörthersee, 14/05/24) e - in concomitanza - la revisione di medio periodo alla presenza del Project Officer del programma.

Sostituito il partner polacco Città di Bialystok (che aveva problemi organizzativi) con la Città di Slupsk, sempre in Polonia.

Collaborazione con il Comune di Cesena per la realizzazione dell'evento del 21 settembre, durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, tenutosi presso il parcheggio scambiatore vicino all'ippodromo di Cesena. Durante questo evento si è tenuta una conferenza sui veicoli a guida autonoma (con la partecipazione di TTS Italia) ed è stato prodotto un episodio dedicato al progetto GINEVRA facente parte di una serie podcast a tema mobilità.

Partecipato al meeting semestrale dei partner in Croazia (Varazdin, 6-7/10/24) e partecipato al webinar pubblico intermedio (19/09/2024).

Avviata una ricerca di mercato per individuare potenziali fornitori ai fini della realizzazione di un dimostratore nelle tre città pilota con dimostratore: Cesena, Varazdin e Bad Schonborn.

Supporto al Comune di Cesena nell'individuazione di un nuovo sito dimostratore e nel coinvolgimento degli stakeholders locali e dei cittadini per l'azione pilota.

Interreg Europe MAE

Completata la fase di mapping degli ecosistemi aerospace.

Realizzato il meeting semestrale dei partner (Forlì, 17/04/24 e Bologna 18/04/24).

Il confronto con gli stakeholder del territorio è particolarmente attivo:

- con il Comune di Forlì, è stata organizzato il Mese dell'aerospazio (aprile 2024), che ha riunito numerose iniziative;

- con l’Associazione studentesca Euroavia, sono stati organizzati l’hackathon Icaro e la sessione convegnistica dell’evento Lustrum (Forlì, 13/04/2024);
- con Tecnopolo di Forlì-Cesena e con il Forum regionale aerospazio è in corso la progettazione di due workshop (sostenibilità e nuovi materiali) e un convegno per l’autunno 2024.

Ampliato il consorzio con l’inserimento di due discovery partner: IARDI (Ucraina) e ACS Serbia (Serbia) successivamente presentati al resto del consorzio.

Preparato e gradualmente migliorato, con il supporto di un esperto esterno, lo strumento metodologico di mappatura (roadmapping) successivamente condiviso con i partner. Questo strumento permette il confronto tra i territori dei partner e consente di trarre conclusioni utili all'individuazione di buone pratiche e al miglioramento delle policy instruments individuate nel progetto.

Realizzati di eventi con gli stakeholder locali: il 10/11/2024 a Bologna (durante DronItaly), focalizzato sulla dronistica, e il 07/11/2024 a Forlì, incentrato sui nuovi materiali per l'aerospazio. Questi eventi hanno presentato le opportunità commerciali in questi settori e discusso le necessità di un ecosistema regionale che supporti l'innovazione e la transizione verso l'aerospazio.

Partecipato al meeting di progetto online del 11/09/2024 con l’obiettivo di chiarire cosa sono e come identificare le buone pratiche, e il meeting semestrale in presenza a Ennis, in Irlanda del 09-10/11/2024 che ha incluso visite di studio per conoscere la buona pratica irlandese e l’ecosistema locale.

Gestita la attività di comunicazione sui canali di progetto: pubblicazione di 13 post sul profilo LinkedIn del progetto, 4 sul portale interreg (pagina del progetto) e 4 sulla pagina di CISE.

Comunità Energetiche Rinnovabili

Con Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena ed Energie per la Città, l/08/05/2024 è stato realizzato l’evento Comunità Energetiche Rinnovabili: pronti via!, che ha visto un’ampia partecipazione.

Con il supporto di Unioncamere Emilia-Romagna e Dintec e con la collaborazione tecnica di Certimac e il sostegno del Comune di Cesena, è stato facilitato un percorso di progettazione di una CER promossa da Confartigianato Cesena.

CISE ha inoltre fornito supporto alla progettazione delle CER Centriamo e Cerchiamo di Forlì, promosse dal Comune con soci Camera di commercio della Romagna, Fondazione della Cassa dei risparmi di Forlì, AUSL della Romagna, ACER.

DroneCare

La proposta DroneCare è stata finanziata (prima classificata) nell’ambito del bando regionale per laboratori di innovazione sostenibile nelle imprese.

DroneCare è un processo partecipativo per lo studio di fattibilità di un servizio di logistica dei farmaci in condizioni di emergenza o in aree remote. CISE è stato indicato dalla Camera della Romagna (titolare della proposta) come coordinatore del progetto, che ha come partner i ClustER Mech, Innovate e Health e il laboratorio universitario En&Tech.

Realizzato il kick-off interno del progetto (16/07/2024).

Realizzato un altro incontro operativo (30/07/2024) in cui si è discusso nuovamente e in maniera approfondita del territorio da considerare, procedendo alla sua validazione, ed è stato validato il cronoprogramma di progetto.

Realizzato il primo incontro con gli stakeholder istituzionali (19/11/2024).

Realizzato incontro con la Regione Emilia-Romagna nel pomeriggio del 19/11/2024.

Ultimo Miglio

Il progetto, avviato dal Comune di Cesena e dalle Associazioni "InCesena" è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con 80 mila euro nell'ambito del bando per il sostegno di laboratori per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese. Il suo obiettivo è definire e sperimentare un modello di sistema logistico integrato e sostenibile per le merci nell'area pilota del centro storico di Cesena, con conclusione prevista a dicembre 2025. Il percorso, che si inserisce nel "Piano strategico per il futuro del Centro Storico", vede la collaborazione di CISE e del Cluster Urban Economia Urbana. Le finalità principali sono ridurre il passaggio indiscriminato di mezzi pesanti, migliorare la viabilità urbana e l'ambiente, e supportare le attività commerciali.

Realizzato il kick-off interno del progetto in data 22/07. L'incontro ha permesso di fare il punto della situazione per l'avvio delle attività.

Definito il ruolo di CISE, a cui è affidato il compito di ingaggiare gli stakeholder del territorio tramite la conduzione di 5 focus group.

Strutturata la metodologia per la realizzazione dei 5 focus group

Condotto il primo focus group (Focus Group 1 / Associazioni di categoria) in data 27/11. Dall'incontro sono emersi feedback e considerazioni utili alla creazione di un questionario efficace per rilevare le esigenze dei commercianti e degli operatori del territorio.

Romagna Startup Network

In ATS con Romagna Tech e Fondazione Piano Strategico di Rimini, è stato presentato e approvato un progetto nel bando regionale per servizi di incubazione e accelerazione.

Il bando per l'accesso delle startup al percorso è stato pubblicato a fine ottobre, dopo una campagna di comunicazione che ha compreso anche una serie podcast.

Sono state selezionate 15 startup per l'incubazione e 6 startup per l'accelerazione.

Sono stato pianificati nel dettaglio il percorso formativo e la metodologia di lavoro.

Osservatorio Innovazione

Regione Emilia-Romagna e Camera della Romagna hanno siglato una nuova convenzione per l'edizione 2024 dell'Osservatorio Innovazione.

CISE ha curato la redazione del nuovo progetto e facilitato le relazioni con la Regione.

La rilevazione è stata effettuata tra il 20/11/2024 e il 09/12/2024, in modalità CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing

In totale l'universo di riferimento conta circa 24.086 imprese con almeno una sede in Emilia-Romagna e valore della produzione superiore al milione di euro. imprese. Il campione raggiunto è di 4.235 imprese, per una rappresentatività del 18%, un livello di confidenza del 95% e un margine di errore minore dell'1%.

La stratificazione delle imprese campionate è stata realizzata in base alla classe addetti di riferimento (fino a 9; da 10 a 49; da 50 a 250; oltre 251) e alla provincia di localizzazione.

È stato realizzato un database relazionale, su server interno, per la gestione delle risposte al questionario 2024 dall'import, all'integrazione con le banche dati esterne dei bilanci (anni 2020-2023), dei brevetti, dell'import export (anni 2021-2023) e al match con la precedente versione dell'indagine.

Nuova progettazione EU

CISE ha preparato e presentato una proposta Interreg Europe per sviluppare capacità nelle Regioni e nelle Città di contribuire a una governance etica dell'intelligenza artificiale. Tra i partner è presente la Regione Emilia-Romagna.

La proposta Interreg EU BETTI è stata approvata.

CISE ha inoltre presentato le proposte Interreg CE GenerationAgri, Interregional Innovation Investments Instrument - I3-2023-Cap2b Future Fly, HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-01 - Soilnet.

Innovazione digitale

promozione della cultura dei dati e della loro valorizzazione per la definizione e gestione di politiche economiche, misure a supporto dello sviluppo economico e delle scelte aziendali

Introduzione in azienda della piattaforma per la gestione dei dati e delle dashboard ELK

Installazione e configurazione dello stack Elasticsearch Logstash e Kibana su server di sviluppo.

Attività di formazione con corso avanzato ELK per sistemisti e programmatori.

Assistente Virtuale sito web camerale (Chatbot)

Coordinamento, assistenza e redazione della Knowledge Base di configurazione e training del Chatbot predisposto da InfoCamere.

Coordinamento con EliteDivision per l'embedding sul sito camerale.

Mantenimento del Chatbot con controllo statistiche e casi di utilizzo; aggiornamenti/tarature della Knowledge Base su richiesta.

Data Driven e Dashboard Bilanci

Coordinamento EliteDivision e Camelot per rilascio delle Dashboard Bilanci (tre tipologie) ad utenti registrati ed autorizzati del sito camerale.

Analisi e progettazione modalità di login.

Configurazione reverse proxy su server di produzione e validazione del processo di login in collaborazione con Elite e Camelot.

Analisi evoluta dati camerali e sviluppo strumenti digitali innovativi per l'impresa (accordo di progetto con InfoCamere)

Partecipazione all'analisi di progetto e alla pianificazione delle attività

Pubblicazioni Ufficio Informazione economica - Valorizzazione dati

Aggiornamento dati e produzione Quaderni di Statistica 2023; aggiornamento dati, esportazioni per UnionCamere e produzione fascicoli congiunturali; aggiornamento dati e produzione de I Numeri del Territorio 2023.

Rilascio pubblicazioni dell'Ufficio Informazione economica - Valorizzazione dati in formato open data - Analisi e predisposizione export e metadati.

Produzione e rilascio della web application sul sito servizi.romagna.camcom.it per la ricerca e la consultazione in analisi storica del patrimonio informativo dei prezzi comprensivo di grafici interattivi sviluppati in Kibana.

Piano Triennale per la trasformazione digitale 2024-2026

Revisione di struttura e contenuti del Piano triennale per la trasformazione digitale in linea con le nuove disposizioni AGID, al fine di renderlo uno strumento leggibile per utenti e stakeholder.

Pubblicazione e diffusione online.

PID - Punto Impresa Digitale

Supporto al PID nella valutazione delle domande del bando voucher doppia transizione.

Supporto al PID nell'analisi e realizzazione dei report Zoom4.0.

Innovazione organizzativa

supporto alla continua evoluzione dei processi della Camera di commercio in ottica digitale e collaborativa

Microsoft365

Acquisizione delle licenze di Microsoft365 per tutto il personale camerale e CISE; primi test di installazione ed inserimento utenti; completamento delle installazioni.

Ticketing assistenza HW & SW Cdc/CISE

Coordinamento e pianificazione attività.

Preparazione dell'infrastruttura su server di sviluppo.

Esecuzione di test e revisione delle configurazioni.

Installazione e configurazione del servizio web di ticketing su server di produzione.

Realizzazione e diffusione di video istruzioni realizzate con applicativo IA

Generazione degli utenti e avvio nuova modalità di richiesta assistenza su piattaforma di Ticketing

Sale camerali

Avanzamento/aggiornamento dello stato tecnologico delle sale multimediali delle sedi di Forlì e Rimini.

Nuovo Portale Camera di Commercio

Aggiornamenti evolutivi della piattaforma OPEN2.0.

Attività di installazione e configurazione del motore di ricerca avanzato Elasticsearch.

Definite le azioni di miglioramento e le best practice per aumentare l'indice di prestazione del portale.

Implementata integrazione e definite procedure automatiche di allineamento fra utenti del portale e CRM.

Coordinamento e progettazione configurazione plug-in documenti (fornitore Elite Division)

Coordinamento e analisi accessibilità (fornitore Elite Division)

Coordinamento e progettazione configurazione plug-in eventi (fornitore Elite Division)

Coordinamento attività di sviluppo e ottimizzazioni come da pianificazione 2024 (fornitore Elite Division)

Coordinamento, analisi e supporto redazione/aggiornamento pagine web e gestione CMS nuovo sito camerale

Gestione, aggiornamenti e supporto servizi web camerali (Contatta, Appuntamenti online, gestione dati congiuntura e prezzi)

Implementati nuovi servizi gestiti tramite gli Appuntamenti online (Sportello online Orientamento, Esame Conducenti, Esame conducenti e Iscrizione a Ruolo, Esame mediatori, Vidimazione RENTRI)

Sviluppo applicativo web per creazione codice html per generazione campagne CRM (aggiornamento post passaggio a nuovo sito web)

Infrastruttura telefonica

Effettuata la preventivazione e gestito il cambio di fornitore per l'assistenza tecnica dei Voice Gateway sulle tre sedi camerali.

Configurato ed installato nuovo voice gateway nelle sedi di Forlì, Cesena e Rimini ed effettuati test di funzionamento.

Progetto revisione e aggiornamento intranet

Effettuato studio di fattibilità per revisione della intranet.

Installata e configurata sul server di sviluppo nuova release dell'ambiente CMS, installati e configurati nuovi moduli ed effettuate implementazioni delle funzionalità principali.

Gestione infrastruttura hardware e software della Camera

Attività continua di gestione e manutenzione per garantire il corretto funzionamento dei server/servizi (piattaforma di virtualizzazione, storage condiviso, backup, apparati di rete, UPS, centralini e dispositivi VoIP, web server, posta, intranet camerale, questionari on-line, statistiche di navigazione, piattaforma di data warehouse, monitoraggio proattivo e sicurezza).

Certificazione e formazione per la responsabilità sociale d'impresa

SA8000

Imprese certificate n.199

Iter di certificazione attività n.205, di cui rinnovi n.131

Altri schemi

Imprese certificate n.11

Iter di certificazione attività n.11, di cui rinnovi n.10

Formazione

Corsi erogati n.7

Partecipanti ai corsi n.57

Accessi corso FAD attivati: 167

Docenza corso UNI su Doppia Materialità applicata ai bilanci di sostenibilità

Parità di genere PdR125

Sviluppato il sistema di gestione interno per la parità di genere

Sviluppato il sistema di gestione dei servizi di certificazione e superata la verifica documentale e di accompagnamento in azienda per l'accreditamento presso Accredia.

Certificata 1 azienda

Iter di certificazione avviati 3

Collaborazione a tavoli tematici

Partecipazione sistematica a lavori commissione tecnica UNI CT 038 sulla responsabilità sociale delle organizzazioni presso ente di normazione nazionale.

Altri servizi

Formazione in progettazione

È stato progettato per il Comune di Cesena - Spazio Comune un corso di 10 ore sulla progettazione regionale destinato alle associazioni. La realizzazione è stata pianificata per l'inizio del 2025.

ALL. H

CONTO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE

VOCI DI COSTO /RICAVO	ANNO 2024	ANNO 2023	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1013906,67	1034751,58	-20844,91
2) Altri proventi o rimborsi	199,5	0	199,5
3) Contributi da organismi comunitari	206058,2	178539,74	27518,46
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	9000	0	9000
5) Altri contributi	0	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	390000	250000	140000
Totale (A)	**1619164,37**	**1463291,32**	**155873,05**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	**14421,36**	**16436,18**	**-2014,82**
8) Personale	**818841,42**	**742258,39**	**76583,03**
a) Competenze al personale	657217,28	595196,58	62020,7
b) oneri sociali	119194,4	110043,68	9150,72
c) accantonamenti al TFR	36938,15	31697,82	5240,33
d) altri costi	5491,59	5320,31	171,28
9) Funzionamento	**671669,05**	**616735,57**	**54933,48**
a) Prestazione servizi	619345,67	561217,1	58128,57
b) Godimento di beni di terzi	51830,79	51145,78	685,01
c) Oneri diversi di gestione	492,59	4372,69	-3880,1
10) Ammortamenti e accantonamenti	**0**	**0**	**0**
a) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) Immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) Svalutazione crediti	0	0	0
d) Fondi rischi e oneri	0	0	0
Totale (B)	**1504931,83**	**1375430,14**	**129501,69**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	209506,18	88566,83	120939,35
Totale C)	**209506,18**	**88566,83**	**120939,35**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-95273,64**	**-705,65**	**-94567,99**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	6723,12	109,27	6613,85
13) Oneri finanziari	2125,23	1128,19	997,04
Risultato della gestione finanziaria	**4597,89**	**-1018,92**	**5616,81**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	347745,47	14210,49	333534,98
15) Oneri straordinari	1225,28	400,01	825,27
Risultato della gestione straordinaria	**346520,19**	**13810,48**	**332709,71**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
FINANZIARIE			
16) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	**0**	**0**	**0**
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	**255844,44**	**12085,91**	**243758,53**

ALL. I

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

ATTIVO			**ANNO 2024**			**ANNO 2023**
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Altre			0			0
Totale immobilizz. Immateriali			**0**			**0**
b) Materiali						
Impianti			0			0
Attrezzature non informatiche			0			0
Attrezzature informatiche			0			0
Arredi e mobili			0			0
Totale immobilizz. materiali			**0**			**0**
c) Finanziarie						
Partecipazioni a fondi e quote						
Totale immobilizz. materiali						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI						
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0			0
d) Crediti di funzionamento	**<12 mesi**	**>12 mesi**		**<12 mesi**	**>12 mesi**	
Crediti v/CCIAA	391609,51	0	391609,51	250000	0	250000
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	154062,57	35729,73	189792,3	135798,14	21,78	135819,92
Software	0	0	0	0	0	0
Crediti per servizi c/terzi	0	0	0	0	0	0
Crediti diversi	39780,4	6050	45830,4	26749,05	6050	32799,05
Crediti verso clienti	112999,87	56817,71	169817,58	64875,48	60584,81	125460,29
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totali crediti funzionamento	**698452,35**	**98597,44**	**797049,79**	**477422,67**	**66656,59**	**544079,26**
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			402809,69			866776,68
Depositi bancari e postali			600000			400000
Cassa			825,02			833,02
Totale disponibilità liquide			**1003634,71**			**1267609,7**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**1800684,5**			**1811688,96**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			11786,81			11271,95
TOTALE RATEI E RISCONTI			**11786,81**			**11271,95**
TOTALE ATTIVO			**1812471,31**			**1822960,91**
D) CONTI D'ORDINE			68403,86			**65454,36**
TOTALE GENERALE			**1880875,17**			**1888415,27**

ALL. I

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

PASSIVO			**ANNO 2024**			**ANNO 2023**
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			0			0
Avanzo/disavanzo economico			255844,44			12085,91
Totale patrimonio netto			**255844,44**			**12085,91**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipaz.passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAM.			**0**			**0**
C) TRATTAMENTO FINE RAPP.						
F.do trattamento fine rapporto			462830,94			427575,39
TOT. F.DO TRATT.FINE RAPP.			**462830,94**			**427575,39**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**<12 mesi**	**>12 mesi**		**<12 mesi**	**>12 mesi**	
Debiti v/fornitori	213556,87	4.436,18	217993,05	94064,04	2.715,17	96779,21
Debiti v/soc. e org. del sistema	2239,59	0	2239,59	1969,26	0	1969,26
Debiti v/org. e istituzioni nazionali E comunitarie	**0**	0	0	153281,92	0	153281,92
Debiti tributari e previdenziali	78356,48	0	78356,48	51768,07	0	58569,35
Debiti v/dipendenti	321748,45	0	321748,45	293527,86	0	293527,86
Debiti v/ organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
Debiti diversi	3398,8	0	3398,8	3.864,20	1.848,90	5713,1
Debiti per servizi c/terzi	0	0	0	0	0	0
Clienti c/anticipi	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI FUNZIONAMENTO	**619.300,19**	**4.436,18**	**623736,37**	**598.475,35**	**4.564,07**	**609840,7**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			0			0
Fondo rischi			277157,95			626025,05
TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI			**277157,95**			**626025,05**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			0			0
Risconti passivi			192901,61			147433,86
TOT.RATEI E RISCONTI PASSIVI			**192901,61**			**147433,86**
TOTALE PASSIVO			**1556626,87**			**1810875,00**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO			**1812471,31**			**1822960,91**
G) CONTI D'ORDINE			**68403,86**			**65454,36**
TOTALE GENERALE			**1880875,17**			**1888415,27**

CISE
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
Azienda Speciale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2024 accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro Aziende Speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
Il presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonche' il risultato economico dell'esercizio".
Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale (conforme allo schema I allegato al Regolamento), del Conto Economico (conforme allo schema H allegato al Regolamento) e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale CISE la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenza i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda. Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in azienda ed è stato redatto confrontando le voci di bilancio sostanzialmente paragonabili con le corrispondenti voci degli esercizi precedenti.
Il bilancio d'esercizio dell'anno 2024 si chiude con un **totale di costi della gestione ordinaria** pari ad **€ 1.714.438,01** ed un **totale di ricavi ordinari** pari ad **€ 1.619.164,37,** imposte **€ 0** per un **risultato d'esercizio** della gestione ordinaria pari ad **- € 95.273,64.**

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a **4.597,89** euro relativo a oneri bancari e altri oneri.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a **346.520,19** euro dovuto soprattutto da sopravvenienze attive.

Il tutto per **un avanzo economico d'esercizio** pari a **255.844,44** euro.

Il rendiconto dell'esercizio 2024 dell'azienda speciale si chiude dunque con le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	**1.812.471,31**
Passivo e Patrimonio Netto	**1.812.471,31**

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	**1.619.164,37**
Costi	**1.714.438,01**
Risultato della gestione ordinaria	**-95.273,64**
Risultato gestioni extra caratteristiche	**351.118,08**
Risultato d'esercizio 2024	**255.844,44**

Situazione patrimoniale e conto economico al 31/12/2024 sono stati redatti in modo conforme alle indicazioni del DPR n. 254 del 2 novembre 2005, nello specifico all'articolo 68.

Come illustrato nella relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 tale situazione descrive, consentendone una separazione piuttosto agevole, sia le attività di tipo Commerciale che quelle di tipo Istituzionale e quelle ibride (denominate di Supporto). Durante l'esercizio tutta l'attività svolta è stata suddivisa per commesse, ciascuna delle quali classificata secondo una delle tre tipologie suddette.
Anche in questo esercizio, come già in precedenza, è stata calcolata l'incidenza ricavi commerciali su totale ricavi ordinari pari al 62,62%, mentre la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale) si attesta attorno al 75,91% circa.

Prima di passare con l'analisi dei prospetti previsti dal DPR n. 254/05 di cui all'art. 67 si illustra di seguito una comparazione tra dati di bilancio del preventivo 2024, consuntivo economico 2023 e consuntivo economico 2024.

	Preventivo 2024		**Consuntivo 2023**		**Consuntivo 2024**		Δ % su cons. '23		Δ % su prev. '24	
A) RICAVI ORDINARI										
1) Proventi da servizi	800.000,00		**1.034.751,58**		1.013.906,67		-2,01%		26,74%	
1.1) alla Camera di Commercio		*0,00*				*0,00*				
1.2) a terzi Italia		*800.000,00*		1.034.751,58		*1.013.906,67*		-2,01%		26,74%
1.3) a terzi int.le		*0,00*				*0,00*				
2) Altri proventi o rimborsi	0,00				199,50					
3) Contributi da organismi comunitari	190.000,00		178.539,74		206.058,20		15,41%		8,45%	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00		0,00		9.000,00					
5) Altri contributi	0,00				0,00					
6) Contributi della Camera di Commercio	250.000,00		250.000,00		390.000,00		56,00%		56,00%	
6.1) Programma istituzionale		*250.000,00*		250.000,00		*250.000,00*				
6.2) Progetti						*140.000,00*				
TOTALE A)	**1.240.000,00**		**1.463.291,32**		**1.619.164,37**		**10,65%**		**30,58%**	
B1) COSTI DI STRUTTURA										
7) Organi Istituzionali	17.000,00		16.436,18		14.421,36		-12,26%		-15,17%	
7.1) Compensi		*16.000,00*		15.720,00		*14.204,92*		-9,64%		-11,22%
7.2) Rimborsi		*1.000,00*		716,18		*216,44*		-69,78%		-78,36%
8) Personale	374.253,81		570.365,41		557.448,29		-2,26%		48,95%	
9) Funzionamento	37.000,00		24.006,10		68.877,67		186,92%		86,16%	
10) Ammortamenti e accantonamenti	35.000,00		0,00		0,00					
TOTALE B1)	**463.253,81**		**610.807,69**		**640.747,32**		**4,90%**		**38,31%**	
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)										
11) Personale	208.196,97		171.892,98		261.393,13		52,07%		25,55%	
12) Fornitori	472.000,00		586.541,59		599.560,45		2,22%		27,03%	
13) Viaggi e Trasferte	3.500,00		2.484,88		3.230,93		30,02%		-7,69%	
TOTALE B2)	**683.696,97**		**760.919,45**		**864.184,51**		**13,57%**		**26,40%**	
C) COSTI ISTITUZIONALI										
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	12.049,22		8.981,25		110.997,70		1135,88%		821,20%	
14.1) Fornitori		*10.000,00*		8.529,53		*109.799,68*		1187,29%		998,00%
14.2) Viaggi e trasferte		*2.049,22*		451,72		*1.198,02*		165,21%		-41,54%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	81.000,00		79.585,58		98.508,48		23,78%		21,62%	
15.1) Fornitori		*70.000,00*		68.774,20		*89.805,58*		30,58%		28,29%
15.2) Viaggi e trasferte		*11.000,00*		10.811,38		*8.702,90*		-19,50%		-20,88%
TOTALE C)	**93.049,22**		**88.566,83**		**209.506,18**		136,55%		125,16%	
TOTALE B1+B2+C	**1.240.000,00**		**1.460.293,97**		**1.714.438,01**		**17,40%**		**38,26%**	
RISULTATO DI GESTIONE PRE IMPOSTE (A-B1-B2-C)	**0,00**		**2.997,35**		**-95.273,64**		-3278,60%			
IMPOSTE	0,00		**3.703,00**		0,00		-100,00%			
RISULTATO DI GESTIONE ORDINARIA	**0,00**		**-705,65**		**-95.273,64**					
D) GESTIONE FINANZIARIA										
15) Proventi finanziari	0,00		109,27		6.723,12		6052,76%			
16) Oneri finanziari	0,00		1.128,19		2.125,23		88,38%			
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**0,00**		**-1.018,92**		***4.597,89***		-551,25%			
E) GESTIONE STRAORDINARIA										
17) Proventi straordinari	0,00		14.210,49		347.745,47		2347,10%			
18) Oneri straordinari	0,00		400,01		1.225,28		206,31%			
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**0,00**		**13.810,48**		**346.520,19**		2409,11%			
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	**0,00**		**12.085,91**		**255.844,44**		**2016,88%**			

Nel prospetto sopra indicato comparando le somme:
- A Totale Ricavi
- B1 Totale Costi di Struttura
- B2 Totali Costi Commerciali
- C Totale Costi Istituzionali

si evince che rispetto all'anno precedente a fronte di maggiori ricavi del 10,65 % i costi sono aumentati del 17,40%, che il Contributo della Camera di Commercio è aumentato e sono aumentati anche i relativi costi diretti vs Camera di Commercio.

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e precisione con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato dell'esercizio.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ossia le voci sono state imputate in bilancio secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si passa all'analisi del Conto Economico - Allegato H redatto secondo i principi civilistici e secondo il prospetto previsti dal DPR n. 254/05 di cui all'art. 67.

A) RICAVI ORDINARI (€ 1.619.164,37) così composti:

1 - Proventi da servizi (€ 1.013.906.67) determinati da:

Certificazione SA8000 Italia	805.842,64
Certificazione SA8000 – trasferte	110.406,60
Altre Certificazioni	13.419,21
Certificazione Impresa Etica	8.747,51
Formazione Italia	71.357,60
Esecuzione Progetti	2.213,11
Servizi Telematici	1.920,00

2 - Altri proventi o rimborsi (€ 199,50) proventi derivanti da rimborso

3 - Contributi da organismi comunitari (€ 206.058,20) contributi per progetti europei MAE e Ginevra

4 - Contributi regionali o da altri enti pubblici (€ 9.000,00) per contributo regionale progetto Romagna Startup Network

5 - Altri contributi (€ 0,00) non vi sono stati altri contributi nel 2024

6 - Contributo della Camera di Commercio (€ 390.000,00) contributo dalla Camera di Commercio della Romagna

B) COSTI DI STRUTTURA (€ 1.504.931,83) così composti:

7- Organi istituzionali (€ 14.421,36) determinato da:

Compenso Revisori	14.204,92
Rimborsi Revisori	127,38
Rimborsi Amministratori	89,06

8 – Personale € 818.841,42 determinato per € 557.448,29 per costi di personale per attività istituzionale e supporto mentre per € 261.393,13 per costi di personale per attività commerciale, nel dettaglio a bilancio così determinato:

a) Competenze al personale 657.217,28
b) oneri sociali 119.194,4
c) accantonamenti al TFR 36.938,15
d) altri costi 5.491,59

Il dettaglio delle voci a bilancio:

a) competenze al personale	
Salari e stipendi lordi	407.217,28
Premio produzione	250.000,00
b) oneri sociali	
Oneri previdenziali	114.988,63
Fondo ASTER	1100
Ente Bilaterale	624,69
Fondo Quadrifor	50,00
Fondo Quas	350,00
Contributi INAIL	2.081,08
c) accantonamenti al TFR	
Quote T.F.R. dipendenti	36.938,15
d) altri costi	
Assicurazione infortuni dipendenti	1.950,70
Polizza RCT-RCO Dipendenti	565,50
Assicurazione Amministratori	2.975,39
Totale	818.841,42

Le spese relative al personale sono ammontate, a € 818.841,42 subendo un incremento pari al 10,32% rispetto all'anno precedente dovuto all'assunzione di due nuovi dipendenti a giugno 2024 e al costo del premio di produttività previsto per il 2024.

9 – Funzionamento (€ 671.669,05) composto da:

a) Prestazione servizi 617.558,39
b) Godimento di beni di terzi 51.830,79
c) Oneri diversi di gestione 2.279,87

Nel dettaglio:

a) prestazione di servizi (€ 619.345,67) per € 68.469,48 relativo al supporto e per € 550.876,19 relativo all'attività commerciale, così dettagliati:

Cancelleria e stampati	1.791,12
Beni di costo unitario inf.€.516,46	15.116,88
Acquisto apparecchi telefonici/cellulari	4.783,73
Acquisto accessori apparecchi telef./cellulari	810,57
Spese telefoniche / fax / internet	48,00
Fornitori e prestazioni professionali	16.293,61
Servizi Telematici	1.010,54
Servizi paghe-contabilità	10.663,64
Servizio buoni pasto	9.487,80
Corsi di aggiornamento	4.682,44
Servizi sanitari e adempimenti D.lgs.81/08	2.894,73
Spese postali	87,52
Viaggi e trasferte 752	24,40
Spese di rappresentanza (servizi)	774,50
Totale	68.469,48

- prestazione di servizi per attività commerciali (€ 550.876,19) composti da:

Beni di costo unitario inf.€.516,46 B	834,41
Fornitori e prest. professionali SA8000	472.329,50
Fornitori e prest. Professionali Formaz	27.980,17
Fornitori e prest. Professionali altro	26.485,28
Servizi telematici	238,86
Supporti memoria digitale	1.077,00
Visite di sorveglianza SA8000B	11.183,06
Assistenza sistematica CCIAA	806,27
Assicurazione Etica	6.632,71
Spese di rappresentanza (servizi)	78,00
Viaggi e trasferte 763	3230,93
Totale	550.876,19

b) Godimento di beni di terzi (€ 51.830,79) così dettagliato:

Diritti e Royalties Comm.li SA8000	18.311,48
Diritti Royalties SAI/SAAS	33.519,31

c) Oneri diversi di gestione (€ 492,59) così dettagliato:

Diritto annuale Camera di Commercio	36,00
Quote associative	318,20
Spese varie	11,99
Valori bollati e diritti vari	126,40

10 - Ammortamenti e accantonamenti (€ 0,00) non ci sono immobilizzazioni da ammortizzare e accantonamento a fondi

C) COSTI ISTITUZIONALI (€ 209.506,18) composto da costi relativi all'attività istituzionale Vs Camera di Commercio della Romagna per € 110.997,70 e da costi istituzionali Vs terzi, principalmente per progetti europei per € 98.508,48, nel dettaglio:

- istituzionali Vs Camera di Commercio determinati da:

Fornitori e prestazioni professionali	107.847,00
Servizi Telematici	1.400,68
Quote Associative	550,00
Valori bollati e diritti vari	2,00
Viaggi e trasferte	1.198,02

- istituzionali Vs Progetti Europei composti da:

Tipografie e legatorie	67,00
Fornitori e prestazioni professionali	87726,68
Servizi Telematici	10,59
Spese di trasporto/spedizioni	880,31
Spese di rappresentanza	1.111,00
Valori bollati	10,00
Viaggi e trasferte	8702,90

D) GESTIONE FINANZIARIA (€ 4.597,89) composto da:

12- Proventi finanziari (€ 6.723,12):

Altri proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	6554,58
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	66,09
Sconti e abbuoni attivi	5,32
Differenze attive su cambi	97,13

13- Oneri finanziari (€ 2.125,23):

Spese bancarie e commissioni	1261,97
Interessi passivi ravvedimento operoso	0,55
Sconti e abbuoni passivi	5,09
Differenza passive su cambi	857,62

E) GESTIONE STRAORDINARIA (€ 346.520,19) composto da:

14 - Proventi straordinari (€ 347.745,47):

Sopravv. attive non imp.altri ricavi e proventi	345.000.00
Sopravvenienze attive altri ricavi e proventi	2.745,47

15- Oneri straordinari (€ 1.225,28):

Imposte e tasse deducibili	1.219,20
Sanzioni multe e ammende	1,08

Costi indeducibili	5,00

Il bilancio 2024 chiude con un avanzo d'esercizio pari a € 255.844,44.

Tale avanzo verrà per € 250.000,00 accantonato a riserva di utile mentre per € 5.844,44 versato alla Camera di commercio della Romagna.

Si passa ora all'analisi dell'allegato I – STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immobilizzazioni Immateriali
Non vi sono quote perché tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.
Sono stati inseriti in tale voce i costi sostenuti per l'accreditamento come organismo di certificazione dei sistemi di responsabilità sociale ed i costi del software.

Descrizione	**Importo**	**Costo storico**	**Residuo**
	0	0	
Software	0	1.760,01	0
Certificazione etica	0	45.214,31	0
Totale	**0**	**46.974,32**	**0**

b) Immobilizzazioni Materiali
Non vi sono quote perché tutte le immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate. Va ribadito il fatto che dall'esercizio 2002 il CISE non effettua più acquisizioni patrimoniali in modo diretto demandando ogni necessità alle eventuali acquisizioni della Camera di Commercio.

ELABORATORI E MACCHINE ELETTRONICHE

Costo storico	120.405,59
Ammortamenti esercizi precedenti	- 120.405,59
Saldo al 31/12/2024	0

IMPIANTI

Costo storico	17.102,32
Ammortamenti esercizi precedenti	-17.102,32
Saldo al 31/12/2024	0

MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO

Costo storico	24.827,57
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.827,57
Saldo al 31/12/2024	0

TELEFONO CELLULARE

Costo storico	606,38
Ammortamenti esercizi precedenti	-606,38
Saldo al 31/12/2024	0

B) ATTIVO CIRCOLANTE € 1.800.684,50 così suddiviso:

d) Crediti di funzionamento (€ 797.049,79):

- Crediti v/CCIAA (€ 391.609,51) contributo anno 2024 e altri crediti;
- Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (€ 189.792,30) crediti 2024 dei progetti europei MAE e Ginevra e per Progetto Romagna Startup Network;
- Crediti diversi € 45.830,40 di cui € 6.050,00 relativi a partecipazioni dismesse anni precedenti (Banca Popolare Etica e Percorsi Erratici), e € 39.780,40 relativi al 2023 composti da:

Credito IRES	13.874.00
IRAP in acconto	2.502,00
Credito IVA c/Erario	11.527,00
Erario c/ritenute subite	10.000,00
Erario c/ritenute interessi attivi c/c	869,29
Crediti v/Banche e Ist.Cr.	48,91
Iva Vendite	959,20

- Crediti verso clienti (€ 169.817,58) si compone:

Clienti ordinari	112.228,79
Clienti c/fatture da emettere	3.009,18
Altri Clienti ordinari	44.436,23
Fornitori note di credito da ricevere	10.143,38

-Altri Clienti ordinari € 44.4436,23 crediti di anni precedenti (2015 € 33.878,96; 2016 € 5.715,70; 2019 € 4.841,57)
- Clienti ordinari € 112228,79 di cui € 12.281,48 crediti di anni precedenti (2017 Garagnani Gian Luigi € 7.198,00; 2021 Italchim S.r.l. € 5.083,48)
-Clienti c/fatture da emettere € 3009,18 relativo al 2024

e) Disponibilità liquide € 1.003.634,71 composto da:

- Banca c/c 402.809,69
- Depositi bancari e postali 600.000,00 investimento in due fondi “Epsilon Protetto 1 anno” di Intesa San Paolo con scadenza a breve termine (gennaio 2025, maggio 2025 e dicembre 2025)
- Cassa 825,02

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI (€ 11.786,81) composto da Risconti attivi

D) CONTI D'ORDINE € 68.403,86

Sono rappresentativi di beni di terzi concessi all’azienda speciale in uso gratuito. Nel sistema dei rischi è pertanto iscritta la responsabilità assunta dal CISE in relazione alla conservazione e manutenzione del patrimonio di terzi detenuto in comodato dall’azienda.
Il valore inserito nei conti d’ordine corrisponde alle scritture contabili trasmesse dalla Camera di Commercio a loro volta calcolato considerando il valore d’acquisto dei beni forniti all’Azienda Speciale in comodato d’uso gratuito.

Il totale generale a pareggio dell'allegato I ATTIVO è pari a € 1.880.875,17

Si passa ora all'analisi dell'allegato I - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO € 12.085,91 Avanzo economico d'esercizio pari a

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO. L'azienda non ha debiti di finanziamento

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 462.830,94

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 623.736,37 per l'anno 2024 composto da:

-Debiti v/fornitori (€ 217.993,05) dove € 3.869,49 relativo a fatture da ricevere degli anni precedenti, il dettaglio è:

Fornitori ordinari	101882,86
Altri Fornitori ordinari	538,02
Fornitori fatture da ricevere	115543,5
Altri Debiti v/clienti	28,67

-Debiti v/soc. e org. del sistema per € 2.239,59 sono debiti del 2024 verso Camera di commercio della Romagna

-Debiti tributari e previdenziali per (€ 78.356,48) suddiviso in

Erario c/ritenute d'acconto	3359,18
Erario c/IRPEF dipendenti	21892,16
IVA split payment	26516,73
Debiti v/INPS	20579
Debiti v/Ente Bilaterale	117,89
Debiti v/INAIL	260,44
Debiti Fondo Aster	120,00
Cessione del quinto dello stipendio	5.511,08

-Debiti v/dipendenti per (€ 321.748,45) così composto:

Dipendenti c/retribuzione	22.788
Debiti v/sindacati su retribuzioni	60,14
Premio produzione	250.000,00
Rateo 14 mensilità	19.141,69
Debiti c/ferie e permessi	29.758,62

- Debiti diversi (€ 3.398,80) per Debiti v/altri soggetti e Debiti v/collaboratori relativi all'anno 2024.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI di € 277.157,95 nel 2024 non è stato effettuato nessun accantonamento è stato svincolato il F.do Accant. causa ex direttore per chiusura della causa

F.do Svalutazione Crediti	63.848,09
F.do Accant. Cofinanziamenti Progetti	100.000,00
F.do Sviluppo Progetti	113.309,86

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI per € 192.901,61 composto da risconti passivi

Così come nell'allegato I -ATTIVA- anche in questa sezione vi sono i Conti D'Ordine pari a **€ 68.403,86.**

Il totale generale a pareggio dell'Allegato I - PASSIVO - è pari a € 1.880.875,17

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Azienda Speciale C.I.S.E.
al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024, è pervenuto al Collegio dei Revisori dei conti tramite mail in data 17 aprile 2025 per il relativo parere di competenza.
Detto documento contabile è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Preliminarmente il Collegio rileva che il Bilancio di esercizio dell'Azienda speciale CISE è stato redatto in conformità all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e all'art. 2423 e seguenti del c.c. ,

e presenta in sintesi le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE			
		31/12/2024	
Attivo		1.812.471,31	1.822.960,91
Risultato d'Esercizio		255.844,44	12.085,91
Passivo e Patrimonio Netto		1.812.471,31	1.822.960,91
Conti d'ordine		68.403,86	65.454,36
CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
Totale ricavi ordinari		1.619.164,37	1.463.291,32

Totale costi		1.714.438,01	1.460.293,97
Imposte		0	3.703,00
Risultato della gestione ordinaria		-95.273,64	-705,65
Risultato della gestione finanziaria		4.597,89	-1.018,92
Risultato della gestione straordinaria		346.520,19	13.810,48
Avanzo economico d'esercizio		255.844,44	12.085,91

Di seguito si procede all'analisi delle voci con il confronto tra preventivo 2024, consuntivo economico 2023 e consuntivo economico 2024, così come rappresentato nella Nota integrativa.

La chiusura del conto economico fa registrare un avanzo economico di esercizio pari ad € **255.844,44**.

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2024, esse sono state realizzate come previsto dalla programmazione preventiva dell'Azienda speciale ed in coerenza con il ciclo ed i documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna.

Si rileva che i ricavi registrati nell'anno 2024, che sono iscritti in bilancio inserendo solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso, evidenziano alcune variazioni rispetto alle previsioni. In particolare, si segnala un aumento del 10,65% dei ricavi complessivi rispetto al consuntivo 2023, un aumento rispetto al preventivo 2024 del 30,58%, preventivo predisposto in linea all'andamento dell'anno precedente.

Come si evince dalla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2024, le variazioni riportate nel Bilancio stesso sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del rapporto tra costi e ricavi; pertanto, il consuntivo risulta complessivamente allineato alle previsioni seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.

Si rileva che a fine esercizio 2024 la conclusione a favore dell'azienda speciale del contenzioso con l'ex direttore ha reso disponibili le risorse precedentemente accantonate nella misura di € 345.000,00, parte di queste risorse sono state utilizzate per migliorare le dotazioni tecniche, senza ricorrere al comodato d'uso gratuito da parte della Camera di commercio.

Dal punto di vista contabile risulta che anche l'esercizio 2024 è stato gestito attraverso un piano dei conti, già in uso dall'esercizio 2007, e che il bilancio è conforme al regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, di cui al citato d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X, Aziende Speciali (artt. da 65 a 73) con la distinzione tra i costi di struttura e i costi per le attività istituzionali finanziate dalla Camera di Commercio o da terzi.

Come per gli esercizi precedenti, per fare emergere la distinzione dell'attività commerciale (svolta dall'Azienda speciale verso il mercato) rispetto all'attività istituzionale (svolta come 'braccio

operativo' della Camera di Commercio per iniziative di sostegno allo "sviluppo economico") l'Azienda ha presentato nella nota integrativa dettagli e riclassificazioni del bilancio.

Risulta, in particolare, che l'incidenza dei ricavi per l'attività commerciale sul totale dei ricavi per il 2024 è pari al 62,62% (ossia pari al rapporto tra i "proventi da servizi" pari ad euro 1.013.906,67 e i "ricavi ordinari" pari ad euro 1.619.164,37) (aumentata rispetto al 2023 in cui la percentuale era pari al 70,71%).

Risulta, in particolare, che la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale che ammonta a € 390.000,00) si attesta al 75,91% (ossia pari al rapporto tra i "ricavi ordinari al netto del contributo camerale" pari ad euro 1.229.164,37 e i "ricavi ordinari" pari ad euro 1.619.164,37), la quota di autofinanziamento è in calo rispetto al 2023, ma in linea con l'obiettivo di raggiungere almeno il 75%.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- il bilancio d'esercizio dell'anno 2024 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.714.438,01 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.619.164,37, per un disavanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € -95.273,64, imposte pari a 0;
- il risultato della gestione finanziaria è pari ad € 4.597,89;
- il risultato della gestione straordinaria è pari ad € 346.520,19 per Sopravvenienze attive non imponibili derivanti dalla chiusura della causa con l'ex direttore e lo svincolo del relativo fondo;
- il tutto con un avanzo economico d'esercizio finale pari a € 255.844,44.

Quanto alla gestione della liquidità previa deliberazione del Consiglio di amministrazione nel corso del 2024 l'ente ha provveduto ad investire la somma complessiva di € 600.000,00 con scadenza 2025 (gennaio, maggio e dicembre) in fondi denominati "Epsilon Protetto 1 anno" gestiti da Intesa San Paolo al fine di proteggere, per quanto possibile, la liquidità giacente dagli andamenti inflattivi attraverso i rendimenti attivi.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative del Conto Economico evidenziando quanto segue:

COSTI

Dal bilancio risulta un aumento dei costi di struttura del 4,90% rispetto al consuntivo 2023 ed un aumento del 38,31% rispetto alla previsione 2024.

Più nello specifico:

- il Costo degli Organi istituzionali è diminuito del 12,26% rispetto al consuntivo 2023 e diminuito del 15,17% rispetto al preventivo 2024;
- il Costo del personale della struttura è diminuito del 2,26% rispetto al consuntivo 2023 e aumentato del 48,95% rispetto al preventivo 2024;

- i Costi di funzionamento sono aumentati rispetto al consuntivo 2024 e rispetto al preventivo 2024.

Per quanto concerne i ***Costi Diretti della Produzione Commerciale,*** si rileva un aumento pari al 13,57% rispetto al consuntivo 2023 e pari al 26,40% rispetto alla previsione 2024.

Ciò trova riscontro nell'evidenza delle voci di costo:

- aumento del costo del personale del 52,07% su consuntivo 2023 e 25.55% su preventivo 2024;
- aumento dei costi per i Fornitori della produzione commerciale (2,22% rispetto all'anno precedente e 27,03% rispetto al preventivo)
- aumento per Viaggi e Trasferte rispetto al consuntivo e diminuzione rispetto al preventivo.

Con riferimento ai ***Costi Istituzionali*** si rileva che, relativamente ai fornitori per iniziative istituzionali, il valore aumenta rispetto al consuntivo 2023 e alla previsione 2024, come da relazione al bilancio. Tali costi riflettono della maggiore attività (rispetto al preventivo 2024 e al consuntivo 2023) sul fronte dei progetti europei e – soprattutto – sul fronte dei progetti affidati dalla Camera di commercio.

Il costo per le acquisizioni patrimoniali effettuate durante l'esercizio è stato sostanzialmente azzerato in quanto, come negli esercizi precedenti, si è unificato il patrimonio dell'Azienda speciale con quello della Camera di Commercio. Infatti, nel bilancio risultano riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso all'Azienda speciale da parte della Camera di Commercio, beni in comodato d'uso che nell'anno in corso sono aumentati di € 2.949,50 (da € 65.454,36 nel 2023 a € 68.403,86 nel 2024).

RICAVI

Dal Bilancio risulta una variazione dei ricavi ordinari che si riscontrano aumentati del 10,65 % rispetto all'esercizio 2023 e aumentati di 30,58 % rispetto al preventivo 2024.

Relativamente ai ***Proventi da servizi*** il Collegio prende atto che la variazione positiva sulla previsione 2024 è del 26,74% e negativa del 2,01% sul consuntivo 2023.

Per ciò che riguarda i ***Contributi della Camera di commercio***, per l'attività istituzionale si rileva un aumento del 56% rispetto al consuntivo 2023 e al preventivo 2024.

Per quanto riguarda ***i Contributi da organismi comunitari***, nel consuntivo risulta un aumento del 15,41% rispetto all'esercizio 2023, e un aumento dell' 8,45% rispetto alla previsione 2024.

Si prende atto della relazione illustrativa del Presidente del C.I.S.E. al bilancio di esercizio al 31/12/2024, che riporta in maniera dettagliata l'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Il Collegio dà atto che:

- I dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalle scritture contabili verificate, dal Collegio pro tempore, nel corso dell'esercizio con il controllo della consistenza di cassa;

- l'assetto organizzativo contabile consente il regolare aggiornamento della contabilità, il versamento delle ritenute, dei contributi e altre somme dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, ed il puntuale adempimento degli obblighi di legge;
- l'impostazione contabile assicura, inoltre, la corretta separazione contabile fra attività istituzionale e commerciale;
- la relazione illustrativa evidenzia il dettaglio delle voci economiche relative a Proventi e Costi rappresentate sotto forma di tabella, ad integrazione della Nota integrativa;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali il Collegio in carica *pro tempore* ha verificato la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti risulta emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche a campione eseguite, attesta pertanto:

a. la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
b. l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
c. la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione;
d. nel complesso l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
e. l'equilibrio di bilancio;
f. la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
g. la corrispondenza della nota integrativa alle indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, come previsto dall'art. 2427 c.c.;
h. il rispetto il principio di continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro nella redazione del bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2024 dell'Azienda speciale C.I.S.E.

F.to Dott.ssa Silvia Godino (Presidente) _____

F.to Carmelo Petrucciani (Componente) _____

F.to Dott. Gian Marco Grossi (Componente) _____